

Bilancio Sociale esercizio 2010



CONFINDUSTRIA AREZZO

Indice

1 L'identità dell'Associazione

1.1	Confindustria Arezzo.....	5
1.2	Storia dell'Associazione.....	5
1.3	Scenario di riferimento.....	7
1.4	Missione e valori di riferimento.....	10
1.5	Disegno strategico.....	12
1.6	Assetto istituzionale e governance associative.....	13
1.7	Vita associativa.....	17
1.8	Sistema Confindustria.....	18
1.9	Il "sistema" Confindustria Arezzo.....	19

2 Relazione sociale Confindustria Arezzo

2.1	Confindustria Arezzo e il capitale umano.....	29
2.1.1	Composizione dell'organico.....	29
2.1.2	Formazione e incentivazione.....	30
2.1.3	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro.....	31
2.1.4	Manuale delle norme e delle procedure interne.....	31
2.2	Confindustria Arezzo e le imprese associate.....	31
2.2.1	Composizione, tipologia e caratteristiche.....	32
2.2.2	Servizi alle imprese.....	34
2.2.3	Partecipazione degli associati.....	37
2.2.4	Comunicazione e informazione.....	39
2.2.5	Convenzioni.....	40
2.3	Confindustria Arezzo e i soggetti pubblici.....	40
2.3.1	Questioni di particolare interesse.....	41
2.3.2	Rapporti con le Istituzioni.....	42
2.3.3	Dialogo con le Istituzioni locali.....	42
2.4	Confindustria Arezzo ed il sistema economico-produttivo.....	43
2.4.1	L'internazionalizzazione.....	43
2.4.2	Azioni per la diffusione dell'innovazione.....	45
2.4.3	Azioni per la finanza d'impresa e la crisi economico-finanziaria.....	46
2.4.4	Fiscalità d'impresa.....	48
2.4.5	Attività di studio e analisi economica.....	49
2.4.6	Valorizzazione di alcuni settori.....	51
2.4.7	Assistenza sulla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti.....	53

2.5	Confindustria Arezzo e il mondo del lavoro	53
2.5.1	Il mondo del lavoro aretino.....	54
2.5.2	Rapporti con le Associazioni sindacali e contrattazione.....	54
2.5.3	Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.....	55
2.5.4	La Formazione erogata da Assoservizi.....	56
2.6	Confindustria Arezzo e il sistema formativo	56
2.6.1	Rapporti con le istituzioni scolastiche e modernizzazione del sistema educativo.....	57
2.6.2	Rapporti e collaborazione con il sistema universitario.....	57
2.6.3	Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.....	58
2.7	Confindustria Arezzo per il territorio	59
2.7.1	Le infrastrutture.....	59
2.7.2	L'ambiente.....	63
2.7.3	L'energia.....	64
2.8	Confindustria Arezzo e collettività	66
2.8.1	Progetti socialmente responsabili dell'Associazione.....	67
2.8.2	Promozione della cultura d'impresa.....	68
2.8.3	Rapporto con la comunità artistica, sostegno alle attività culturali e sociali....	68
2.8.4	Confindustria Arezzo e il mondo dei media.....	69
3	Rendiconto Economico	
3.1	Dati patrimoniali ed economici.....	71
3.2	Valore economico generato e distribuito.....	71
	Appendice - Un anno di impegni	75

Lettera del Presidente

Confindustria Arezzo, ormai da due anni, ha deciso di adottare lo strumento del bilancio sociale; quella che segue è la seconda edizione, relativa all'anno 2010.

Voluto e redatto per rendicontare in modo semplice e trasparente le attività dell'anno trascorso e per comunicare quelli che sono i valori e le linee direttrici dell'azione della nostra Associazione.

Tra i valori della cultura d'impresa c'è quello della responsabilità: verso la persona e verso la comunità, ovvero verso il contesto sociale, economico e territoriale in cui l'impresa agisce.

Siamo coscienti che lo scopo di un'azienda è quello di generare utili, ma siamo anche convinti che esista un modello di business che rende compatibile questo interesse con quello della collettività. L'impresa è infatti per sua natura un "soggetto di responsabilità sociale".

Essa produce reddito ma non esaurisce in questo il proprio essere: il reddito che produce, insieme alla sua capacità di investire e di innovare e alla sua spinta costante verso il miglioramento, contribuisce a generare sviluppo sul territorio in cui opera. Questo è determinante per fare evolvere la collettività e migliorare il suo standard di vita attraverso la creazione dell'occupazione, il trasferimento di conoscenze e competenze, la ricerca e l'utilizzo di tecnologie innovative.

In questo senso l'interesse della collettività coincide con l'interesse dell'impresa e un'impresa che produce sviluppo in modo consapevole e sostenibile esprime cultura d'impresa socialmente responsabile.

La nostra Associazione, portatrice e promotrice dei valori di questa cultura e di questa responsabilità, ha scelto lo strumento del bilancio sociale per manifestarli e diffonderli e costruire così un sistema consolidato di relazioni trasparenti con tutti i propri interlocutori.

Il nostro obiettivo rimane quello di dare voce alle imprese associate attraverso un'Associazione forte, che sappia sostenere le imprese valorizzandole e che sappia aprirsi a collaborazioni efficaci con tutti gli stakeholder.

Giovanni Inghirami

Presidente Confindustria Arezzo

Capitolo primo

L'identità dell'Associazione



Padiglione Italiano Expo
Shanghai - 2010

1.1 Confindustria Arezzo

Confindustria Arezzo, organizzazione imprenditoriale ricostituita dopo l'avvenuta liberazione della Toscana nel 1944, è la **quarta realtà rappresentativa nel sistema industriale toscano** e ha per scopo lo sviluppo dell'industria e dell'imprenditorialità sul territorio.

L'Associazione favorisce la collaborazione tra le aziende associate e svolge un'azione di **tutela e rappresentanza** degli interessi e delle iniziative delle imprese nei confronti delle Istituzioni, della Pubblica Amministrazione, del mondo politico e sindacale e della società in generale. Si pone inoltre come punto di riferimento per i propri associati fornendo **servizi di informazione e assistenza** su tutti gli aspetti strategici e gestionali della vita aziendale.

Numerosi gli **eventi** (convegni, tavole rotonde, dibattiti, incontri informativi e seminari) **organizzati** dall'Associazione per le imprese associate e per portare tematiche di interesse economico e imprenditoriale all'attenzione della stampa, dell'opinione pubblica e delle istituzioni.

Particolare attenzione è inoltre posta nei confronti dei **giovani** e degli **studenti** mediante incontri di orientamento e formazione ad ogni livello scolastico, da quello universitario alle scuole medie superiori e inferiori.

Collegate a Confindustria Arezzo operano **qualificate strutture** che forniscono alle imprese associate consulenza su: qualità, fisco, innovazione tecnologica, sistema creditizio e finanziario, internazionalizzazione e, tramite Assoservizi, altri servizi di interesse aziendale.

Dal 1995 Confindustria Arezzo provvede ogni anno a verificare il livello di soddisfazione e le esigenze delle proprie imprese associate attraverso specifiche indagini di **Customer Satisfaction**; la struttura operativa di Assoservizi Srl ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Toscana come Agenzia formativa e la certificazione del sistema qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001/2000.

1.2 Storia dell'Associazione

Nel **1885** la prima rilevazione socio-economica condotta nella provincia di Arezzo dall'Unità d'Italia dal Ministero di Industria, Commercio e Agricoltura, certificava l'esistenza di **107 opifici industriali, oltre a 58 cave, 131 fornaci, 615 molini che impiegavano complessivamente oltre 6.500 persone.**

Alcuni imprenditori locali, tra i quali **Roberto Konz, Donato Bastanzetti, Alfredo Coleschi e Luigi Bisaccioni**, si fecero carico nei primi anni del '900 di dare un'organizzazione agli interessi dei commercianti e dei produttori, costituendo l'**8 marzo 1904 l'Associazione aretina dei commercianti, esercenti ed industriali.**

Con l'avvento del fascismo l'Associazione venne trasformata in "*Unione fascista degli industriali*" che operò, durante il ventennio, in una propria sede acquisita con contributo diretto degli imprenditori, in Piazza Guido Monaco, 1. In questo periodo ne furono **Presidenti Nino Donati, Marco Buitoni e Ruggero Loria**. Durante il periodo bellico la Sede venne trasferita a Giovi dove restò fino al 1944, quando venne ricondotta in Arezzo, senza però poter tornare a operare nei locali a suo tempo acquisiti, essendo gli stessi occupati dalle forze alleate di liberazione.

In seno ai componenti dell'organizzazione, che nel frattempo era stata sciolta con decreto prefettizio del giugno 1944, restava peraltro forte il senso di appartenenza e cresceva il desiderio di alimentare la collabo-

razione per una rapida riattivazione degli opifici e per la rinascita economica. Fondamentale fu, in questo senso, l'operato di **Ruggero Loria** che si fece promotore di un comitato composto da sei imprenditori rappresentanti di altrettanti primari gruppi industriali della provincia che, dopo avere individuato una sede provvisoria in Arezzo, Via di Seteria n. 20, **ai primi di ottobre del 1944 chiamò a raccolta i vecchi e nuovi colleghi per dare vita alla nuova Associazione degli industriali.**

Con la partecipazione di **40 aziende** che occupavano all'epoca **1800 dipendenti**, il **21 ottobre** si tenne l'**Assemblea costituente**. L'Associazione venne presieduta da **Ruggero Loria** (1944-1952) e dal costruttore **Virgilio Migliarini** (1952-1965) ed acquisì, nel 1952, l'intero fabbricato di Piazza Guido Monaco 1, che fu adibito a sede fino al 1969.

Le **imprese associate**, che al 1° gennaio 1945 erano 117 con 4154 dipendenti passarono velocemente a 551 con 13.759 dipendenti nel gennaio 1948, fino ad attestarsi attorno alle **600** unità, con oltre 20.000 dipendenti alla metà degli **anni '60**. Dalla **metà degli anni sessanta** ai primi **anni ottanta**, sotto le Presidenze di **Marco Buitoni** (1965 - 1970), **Piero Peracchio** (1970 - 1976) e **Fabio Inghirami** (1976 - 1983), l'Associazione visse da protagonista un profondo cambiamento dell'economia aretina che assunse una peculiare connotazione di consolidamento che si esprime attraverso una notevole **concentrazione occupazionale** in alcune grandi unità ed in nuove iniziative di successo nel settore della moda e dell'oro. Le linee guida dei Presidenti si manifestarono all'esterno in un ripetuto invito al **dialogo** e alla disponibilità al confronto con le **forze sociali e istituzionali** sui temi centrali dello sviluppo locale: infrastrutture, servizi, promozione formazione e scuola, investimenti.

Nel **1969** l'Associazione si trasferì nei prestigiosi locali di Via Roma, 2, precedentemente occupati dalla Camera di Commercio; nel **1971** venne costituito il **Consorzio Garanzia Fidi** per assicurare credito agevolato alle imprese minori. Nel 1973 fu la volta del **Centro Elaborazione Dati Industriali (Cedi)**, società che garantisce da allora l'elaborazione delle paghe e dei contributi; l'anno seguente vennero invece costituiti il **Comitato della Piccola Industria** ed il **Consorzio Edile delle Vallate Aretine** che verrà successivamente affiancato dalla Società finanziaria S.I.AR. per alimentare il rinnovamento del settore edile e per la realizzazione di rilevanti interventi costruttivi.

Sempre nel 1974 prese vita il **Consorzio Arezzo-Export** che opererà per l'internazionalizzazione del settore orafa, di quello della moda, dell'agroalimentare e meccanico. Nel 1983 l'Associazione affidò al Censis uno **studio sulla situazione e sulle prospettive dell'economia e della società aretina**. Le risultanze e le prime applicazioni pratiche dello studio aprirono gli scenari associativi del ventennio segnato dalle **Presidenze di Franco Bernardini (1984-1991), di Albano Bragagni (1991-1994), di Antonio Zucchi (1994-1999) e nuovamente di Albano Bragagni (1999-2003).**

Ne derivarono una serie di **iniziative** tra le quali la costituzione nel **1984 del Centro Servizi Srl** divenuta anche società immobiliare dell'Associazione, quella del **Confidexport Etruria (1991)**, organismo di garanzia per gli affidamenti all'export, l'attivazione dei servizi di consulenza ambientale e nel controllo di qualità (2000), la costituzione del **Comitato Impresa Donna**, la costituzione dell'Agenzia "OROAREZZO" (1991), la promozione di Assofin, la società finanziaria per investimenti innovativi, la partecipazione al **Polo Universitario (1992)**, la costituzione di **Assoservizi (1996)**, società di servizi alle imprese di Confindustria Arezzo, la compartecipazione ai progetti settoriali come "Le Vie dell'oro" e la partecipazione diretta alle iniziative di sviluppo della provincia, fra le quali merita menzione la società per la realizzazione del Centro Intermodale di Indicatore (1999).

Il **censimento del 2001** confermò la **buona posizione** di Arezzo a livello nazionale (27° posto delle graduatorie provinciali per la percentuale degli addetti sulla popolazione residente e 16° posto per la percentuale degli addetti nell'industria). Ne usciva **rafforzata la specifica vocazione industriale della provincia,**

una delle ultime della toscana per disoccupazione, terza per tasso di attività, in particolare femminile, seconda per incidenza della occupazione industriale sull'occupazione complessiva.

I Presidenti del periodo successivo, **Giovanni Basagni (2003-2007)** e l'attuale presidente dell'Associazione **Giovanni Inghirami**, hanno dovuto guidare un'organizzazione che si è trovata anch'essa ad affrontare le sfide della modernizzazione e della globalizzazione come l'impatto dell'euro, della concorrenza dei paesi emergenti, del repentino mutamento degli scenari internazionali. Il **programma** associativo degli ultimi anni passa attraverso la **crescita organizzativa** (le imprese aderenti individualmente o collettivamente sono oggi **oltre 750 con 23.000 addetti**), la riforma dello Statuto e dell'organizzazione, il **miglioramento della competitività delle imprese e dei sistemi locali**.

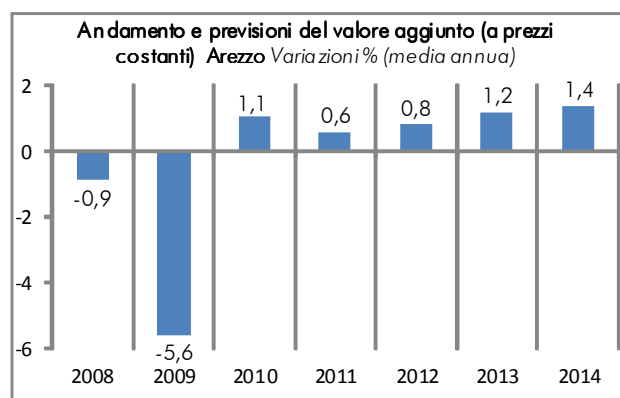
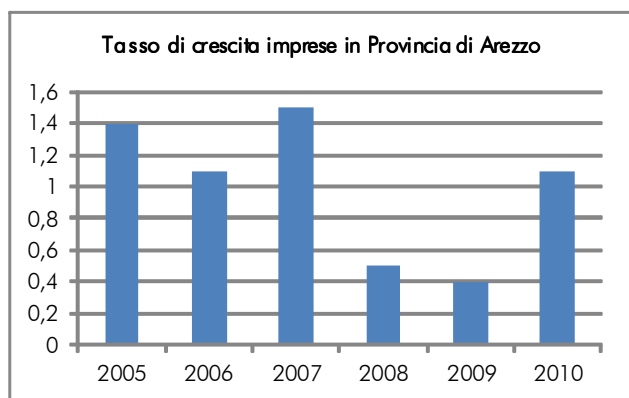
L'Associazione ha proseguito sulla strada della **collaborazione** della **progettualità** e dello **sviluppo**: ne danno testimonianza il progetto per la **valorizzazione dell'aeroporto "Molin Bianco" di Arezzo**, la **creazione del Comitato Scientifico di Confindustria Arezzo**, denominato **"Officina delle Idee"** (*confrontare inoltre scheda al paragrafo 2.4.5*), le società e le altre **attività promosse nel campo dell'energia, dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro**, la regionalizzazione dei Confidi, gli accordi e le iniziative con gli industriali di Siena e Grosseto per la modernizzazione e le infrastrutture della **Toscana del sud**, le iniziative editoriali (il periodico **"Ies - Industria e Sviluppo"**, l'**Agenda** di Confindustria Arezzo) l'acquisizione del giornale on line **Arezzo Notizie** e l'**Università**.

1.3 Scenario di riferimento

La provincia di Arezzo conta al 31 luglio 2010 oltre **349.000 abitanti** e una **densità pari a 107 abitanti per kmq**, inferiore sia al valore medio nazionale (201 ab./kmq) che a quello regionale (162 ab./kmq).

Come per altre realtà toscane, **molto consistente** è la **presenza straniera**: con oltre 10.200 stranieri ogni 100.000 abitanti, per un totale di oltre 350.000. E 4.403 di loro sono imprenditori, 1.892 comunitari, 2.511 extra-comunitari.

Gli imprenditori iscritti nella provincia sono 61.858, secondo la Camera di Commercio di Arezzo. Per quanto riguarda il numero delle imprese nel 2010 c'è stato un saldo positivo di **384 unità**, con un tasso di crescita da inizio anno dell'**1,1%** (al netto delle cancellazioni d'ufficio), che colloca Arezzo alla 41esima posizione nella graduatoria delle 105 province italiane e al 5° posto a livello regionale. Dopo due anni critici come il 2008 ed il 2009, in cui il tasso di crescita era sceso al di sotto del punto percentuale, con il 2010 si torna su livelli simili ai periodi precedenti la crisi.

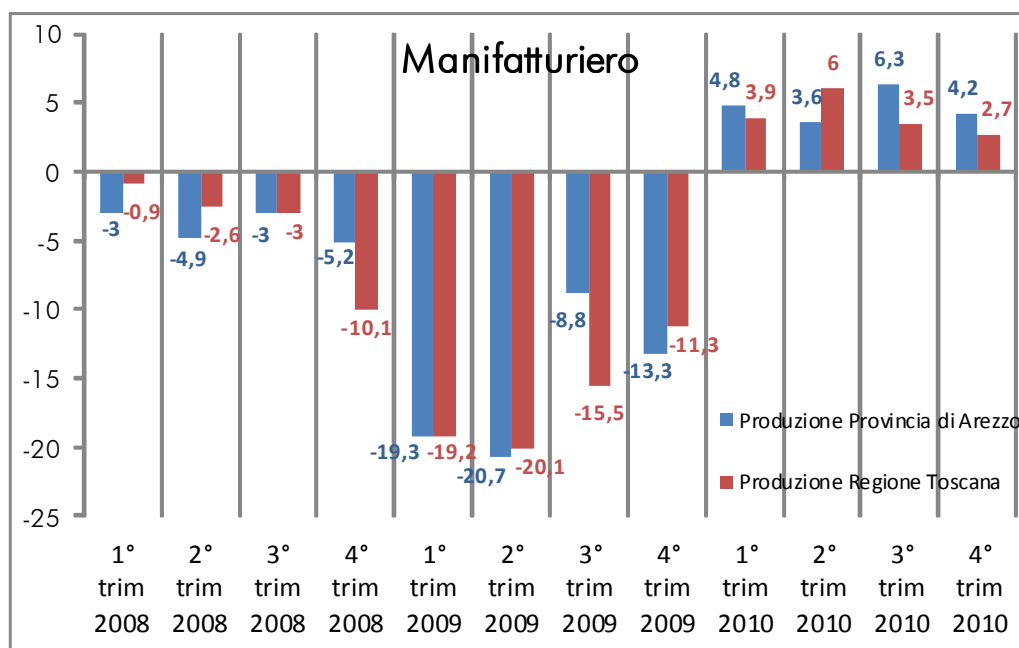


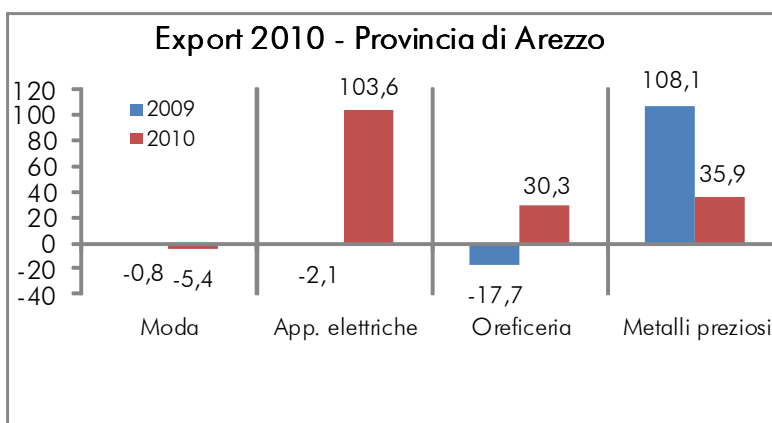
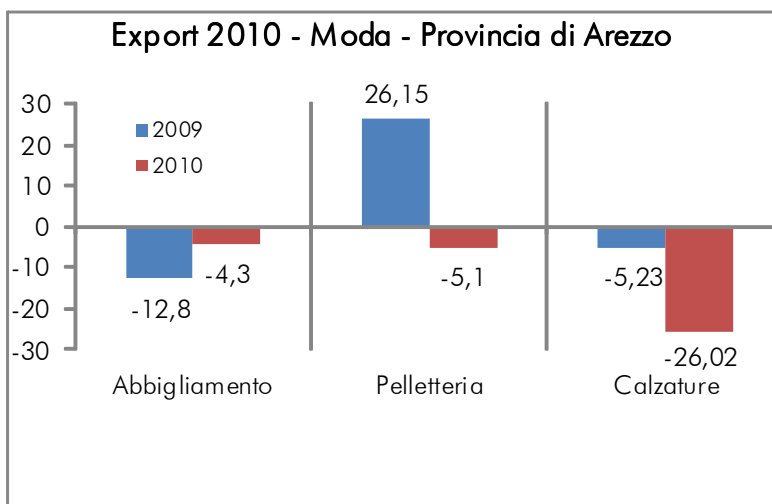
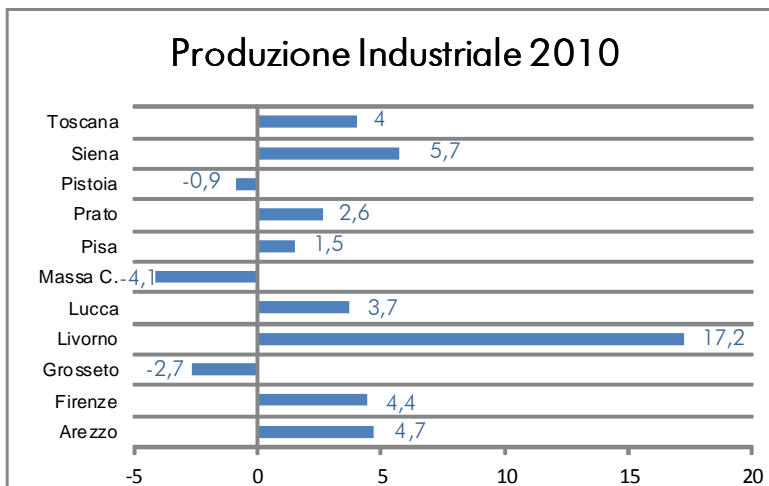
Per quanto riguarda le tipologie delle imprese, quelle **individuali** continuano a rappresentare la fetta più consistente (1.781) con una crescita dello 0,6%. Le **società di capitale** fanno da traino alla crescita complessiva (+3,7%). Crescono anche le **altre forme**, in prevalenza cooperative, del 2,5% rispetto al 2009. Infine le società di persone proseguono nel ridimensionamento (-0,2%).

	Iscrizioni	Cessazione non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita
Società di capitale	517	222	295	3,7
Società di persone	286	304	-18	-0,2
Imprese individuali	1.781	1.644	137	0,6
Altre forme	42	23	19	2,5
Totale	2.626	2.193	433	1,1

Nel **comparto manifatturiero** in contrazione sia l'oreficeria (-1,9%) che la moda (-0,9%), al cui interno però cresce il numero di imprese della pelletteria (+5,6%). Aumentano invece le aziende che producono prodotti chimici e quelle dei macchinari elettrici ed elettronici.

Per quanto riguarda la produzione, il manifatturiero aretino chiude il 2010 con una crescita media del 4,7: il motore che sta alimentando questo abbozzo di ripresa è rappresentato dalle esportazioni che sono cresciute del 30,6% rispetto al 2009. Il dato depurato dai flussi di oro e metalli preziosi (condizionati dall'aumento dei prezzi del materiale) è di +24,4%.





Preoccupa invece la disoccupazione. Secondo le ultime stime dell'Istat, il tasso aumenta passando dal 5,5% del 2009 al 5,9% del 2010.

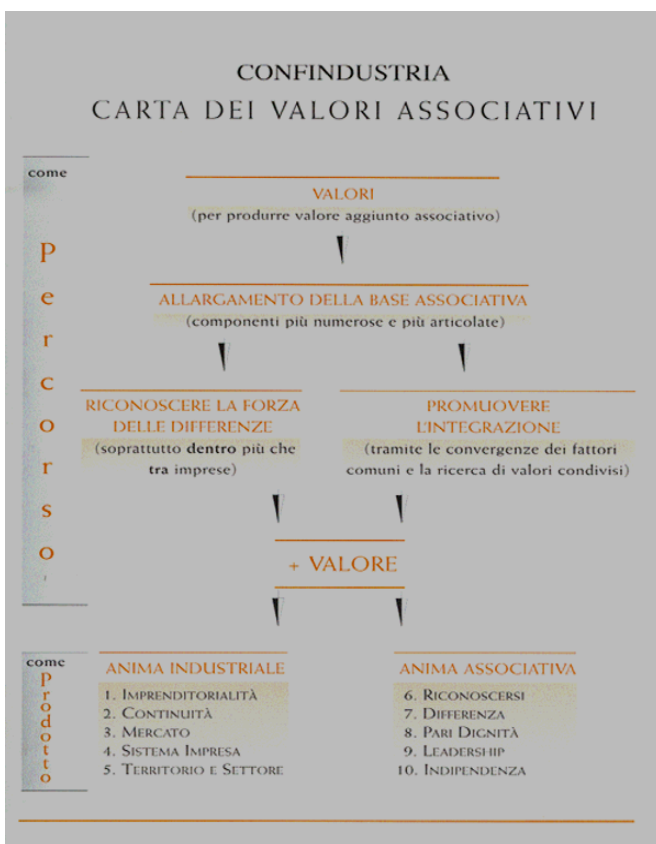
1.4 Missione e valori di riferimento

Nella società moderna conta molto di più chi si esprime attraverso efficienti organizzazioni.

Le finalità statutarie dell'Associazione sono così individuate:

- **Rappresentare e tutelare le imprese** produttrici di beni e/o servizi nei confronti delle istituzioni ed amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, nonché rappresentare gli interessi delle imprese associate nella elaborazione, interpretazione e applicazione di qualunque norma primaria e secondaria che concerne, direttamente o indirettamente, il sistema imprenditoriale.
- **Promuovere**, nella società e presso gli imprenditori, **la coscienza dei valori sociali e civili** e l'adozione di comportamenti propri dell'imprenditorialità nel contesto di una libera società in sviluppo.
- **Concorrere** a promuovere con le istituzioni, le organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali della provincia e della regione **spirito e forme di collaborazione**, che consentano di perseguire in comune più vaste finalità di progresso, fatti salva l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti.

*Confindustria Arezzo condivide pienamente i valori espressi da Confindustria all'interno della **Carta dei Valori** e li assume come linee guida e di sviluppo per il proprio lavoro quotidiano.*



Lo spirito che anima Confindustria Arezzo e la collaborazione con le Associazioni Industriali delle differenti province e dei diversi settori che contribuiscono a formare il sistema confindustriale toscano e nazionale si basano su:

- Un insieme di valori e principi condivisi
- Il senso di appartenenza ad un grande gruppo e obiettivi comuni
- La dignità riconosciuta ad ogni singola componente dell'Associazione, indipendentemente dalle caratteristiche, dalle dimensioni e dalla tipologia
- La cultura d'impresa
- La piena autonomia decisionale nel rispetto delle proprie norme e dei propri valori.

I valori distintivi di Confindustria Arezzo



Radici

Confindustria Arezzo riconosce e promuove il valore delle radici (storiche, culturali e professionali - territoriali e regionali) che si traduce nella valorizzazione degli elementi originari della propria identità. Tra questi elementi in particolare il ruolo centrale delle imprese nello sviluppo dell'economia della provincia aretina.

Innovazione

Confindustria Arezzo opera sul contesto provinciale per favorire l'innovazione del sistema produttivo, delle istituzioni e della società all'insegna della propositività, dell'efficacia e della flessibilità. Coraggio e determinazione sono le qualità necessarie per affermare le proprie scelte strategiche nella direzione di una realtà più dinamica e di cambiamento.

Indipendenza

Confindustria Arezzo assume come valore la propria indipendenza culturale e operativa rispetto al mondo esterno (politico, istituzionale) ed agisce in totale autonomia nell'interesse delle imprese e dello sviluppo della provincia.

Professionalità

Confindustria Arezzo riconosce e promuove il valore della professionalità e del merito orientando tutte le sue azioni verso i criteri d'efficacia e competenza.

Associazionismo

Confindustria Arezzo conferma il valore dell'associazionismo come elemento fondante della società. In tal senso favorisce l'aggregazione delle imprese e degli imprenditori associati alla vita associativa, garantendo loro servizi di rappresentanza, sostegno, formazione, informazione e incentiva la loro partecipazione.

Rispetto

Confindustria Arezzo ha come primo valore il rispetto delle persone e delle regole. Riconosce come punto di forza della provincia la diversità e la ricchezza del sistema economico, sociale e istituzionale. Riconosce pari dignità a tutte le imprese associate così come fa proprio il valore del rispetto nei confronti dell'ambiente, delle istituzioni e di tutta la società civile.

Sviluppo

Confindustria Arezzo si impegna a mettere a disposizione delle imprese servizi ed azioni che aiutino e so-

stengano lo sviluppo economico provinciale. Si impegna ad ottenere dalle Autorità competenti il supporto ed il sostegno utili all'espansione delle imprese aretine.

Ascolto

Confindustria Arezzo promuove il valore dell'ascolto che si realizza attraverso l'apertura nei confronti dei propri interlocutori (interni ed esterni) e nell'attenzione nei confronti del mercato dal quale cogliere i segnali di cambiamento, le tendenze ed i possibili percorsi da intraprendere.

1.5 Disegno strategico

Modernizzazione

È questo il concetto che ha continuato a indirizzare l'azione dell'Associazione anche per l'anno 2010. La modernizzazione come fattore di crescita, come elemento propulsivo che permetta alla provincia e a tutte le aziende che operano nel territorio di poter competere in mercati sempre più globalizzati e interdipendenti.

Ma la modernizzazione è intesa anche come strumento di **razionalizzazione** delle risorse, oggi più che mai necessaria. La delicata situazione economico-finanziaria che interessa i mercati internazionali, nazionali e locali sin dalla fine del 2008, ha orientato l'azione e le strategie dell'Associazione allo sviluppo di politiche per la crescita delle imprese ma anche e soprattutto per ottimizzare l'uso delle risorse, per offrire servizi sempre più efficienti a costi competitivi.

Il 2010 è stato anche l'anno delle proposte concrete e delle priorità, individuate dall'Associazione e presentate nel piano d'azione del **Comitato Scientifico "Officina delle idee"** durante l'Assemblea generale. Una strategia d'insieme per il rafforzamento del tessuto produttivo aretino, mediante una serie di azioni, interventi e atti amministrativi coerenti in 10 diversi ambiti.

Accesso al credito e capitalizzazione delle imprese – Mediante la costituzione di un progetto di Capitalizzazione (una selezione di imprese del territorio con forti potenzialità di crescita e sviluppo; per questa iniziativa le tre Associazioni Industriali della Toscana Sud hanno definito un accordo con Cassa di Risparmio di Firenze- Gruppo Intesa che prevede attività di consulenza e formazione in materia di finanza straordinaria) e un progetto Reti d'impresa: per sostenere i primi progetti di reti d'impresa con servizi specifici e fondi di start-up.

Finanza di progetto per le infrastrutture del territorio – È stato costituito un unico Comitato Promotore per la E78 con il coinvolgimento diretto di tutte le Amministrazioni locali, Enti e Associazioni dei territori attraversati e interessati e la predisposizione di un piano delle infrastrutture.

Aeroporto di Arezzo – Cercando di sveltire l'iter per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per realizzare il progetto di valorizzazione presentato e avviare il progetto, possibilmente con il coinvolgimento di un partner industriale del settore.

Trasporto su rotaia – Puntando sul Piano Provinciale dei Trasporti, aggiornando i dati sui movimenti ed i flussi, ottimizzando i collegamenti verso nord (Firenze) e verso sud (Roma), coinvolgendo anche Lfi, operatore storico nel settore del trasporto su rotaia, migliorando l'efficienza e favorendo l'integrazione funzionale tra il trasporto su gomma e quello su rotaia di competenza regionale.

Settore agroalimentare – Avviando una politica di marchio territoriale e promuovendo la qualità dei pro-

dotti con azioni di marketing anche attraverso le reti d'impresa. Promuovendo e sostenendo progetti-pilota, alcuni dei quali già avviati; realizzando "filiera corte", in particolare in Valdichiana.

Energie rinnovabili e risparmio energetico - Proponendo la realizzazione di una centrale-pilota, la prima in Italia, in grado di produrre energia elettrica sfruttando il calore della crosta terrestre. Elaborando un Piano per la Toscana del Sud delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e dell'ambiente che fissi gli obiettivi di breve e medio termine in ordine alla realizzazione di impianti di produzione, di rafforzamento del comparto industriale collegato, di sviluppo della ricerca nel settore, di investimenti pubblici collegati.

Formazione - Scuole Superiori e Formazione Professionale – Il suggerimento è stato quello della creazione di una Scuola di Management e Tecnologie Industriali, promossa da Confindustria Arezzo e aperta al contributo di soggetti pubblici e privati oltre all'istituzione dei Comitati Tecnico-Scientifici, composti da organi scolastici e rappresentanti del mondo delle imprese, per unire gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali del mondo produttivo. E' stata inoltre proposta la realizzazione del progetto "Adotta una classe" (un'azienda per una classe) per avvicinare i programmi scolastici alle esigenze dell'economia del territorio.

Conoscenze e buone prassi per lo sviluppo economico della provincia di Arezzo – Mediante l'istituzione di un "Osservatorio" dei fenomeni economici e sociali della provincia di Arezzo dove confluiscono tutte le ricerche che vengono svolte, evitando sovrapposizioni e sprechi di risorse. Il Comitato ha già assegnato una Borsa di ricerca "Donatello Andreini" sulle buone pratiche di sviluppo economico locale, del valore di 15.000 euro, da realizzare entro giugno 2011.

Valorizzazione del patrimonio culturale e turismo – E' stato proposto di migliorare l'organizzazione museale, facendo delle eccellenze cittadine (Cappella Bacci, Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna, Museo Archeologico, Casa Vasari, Casa Bruschi), un percorso organico e attraente. Arezzo dovrebbe diventare un centro di mostre a cadenza regolare. Si dovrebbero infine animare le piazze e valorizzare Arezzo come "Città dell'oro", con spazi espositivi nella città, eventi, scuole di alta formazione sul design.

Formazione-Università – Il potenziale fabbisogno di formazione universitaria riguarda una popolazione complessiva di oltre 8.500 studenti della provincia di Arezzo. Qualora tale fabbisogno non potesse più essere soddisfatto con l'attuale organizzazione, Arezzo dovrebbe comunque puntare a mantenere sul territorio una propria struttura di formazione a livello universitario.

1.6 Assetto istituzionale e governance associativa

La *governance* di Confindustria Arezzo è esercitata direttamente dagli imprenditori associati attraverso meccanismi di rappresentanza che si basano su criteri democratici. Lo **Statuto** favorisce la partecipazione attiva delle imprese associate alla vita associativa, prevede la rotazione delle cariche e ne disincentiva il cumulo.

Il primo organo di governo dell'Associazione è l'**Assemblea ordinaria**, costituita dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese associate in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi associativi, cui spetta l'esercizio dei diritti sociali, o da collaboratori delle aziende stesse e che rivestono

l'incarico di procuratore o di dirigente, in ogni caso con specifica delega.

All'Assemblea spetta:

- l'esame e l'approvazione delle relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori Contabili in merito all'attività svolta;
- l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e il bilancio preventivo dell'anno in corso;
- l'esame e la discussione dei problemi di importanza fondamentale interessanti l'industria e l'organizzazione dell'Associazione per stabilire le direttive di massima da seguire nello svolgimento dell'attività associativa;
- l'elezione del Presidente, dei Vice Presidenti elettivi (fino ad un massimo di 4), dei Provirori, dei Revisori Contabili e dei membri elettivi del Consiglio Direttivo.

Gli **organi direttivi** dell'Associazione sono:

Il **Comitato di Presidenza** (composto dal Presidente, dai Vice Presidenti e dai componenti eletti su proposta della Commissione di Designazione) le cui attribuzioni sono:

- stabilire l'azione a breve termine dell'Associazione e predisporre i piani per l'azione a medio e lungo termine;
- dirigere l'attività dell'Associazione;
- proporre al Consiglio Direttivo la nomina e la revoca del Direttore dell'Associazione;
- assumere e licenziare il personale;
- nominare i rappresentanti dell'Associazione presso enti, amministrazioni, istituzioni, commissioni ed organizzazioni in genere;
- predisporre i bilanci dell'Associazione ed il programma annuale di attività.

Il **Consiglio Direttivo** (composto da Presidente, Vice Presidenti e membri nominati dall'Assemblea o previsti dallo Statuto), cui spetta:

- la scelta e la proposta all'Assemblea del Presidente designato dell'Associazione;
- l'approvazione del programma di attività del Presidente designato;
- l'approvazione del programma annuale di attività predisposto dal Comitato di Presidenza in base al bilancio preventivo dell'Associazione;
- formulare le direttive generali per l'istituzione e lo svolgimento dei servizi dell'Associazione;
- nominare e revocare, su proposta del Comitato di Presidenza, il Direttore dell'Associazione;
- deliberare sui bilanci dell'associazione predisposti dal Comitato di Presidenza e sulle materie di carattere patrimoniale e finanziario che eccedano l'amministrazione ordinaria;
- deliberare i regolamenti dell'Associazione e i provvedimenti disciplinari;
- adempiere a tutte le altre attribuzioni che siano ad esso deferite dallo Statuto o dall'Assemblea.

Il **Presidente** dell'Associazione é eletto dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Il mandato dura 4 anni. Al Presidente spetta:

- la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di agire e di resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
- la Presidenza dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato di Presidenza;
- di provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato di Presidenza e presiederne le rispettive adunanze;
- il coordinamento generale dell'attività dell'Associazione.

I **Vice Presidenti** sono eletti dall'Assemblea fino ad un massimo di 4; durano in carica due anni e sono rieleggibili consecutivamente solo per altri tre bienni. Assumono la carica di Vice Presidenti di diritto il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori e il Presidente del Comitato Piccola Industria. I Vice Presidenti affiancano il Presidente nella realizzazione del programma di attività e nella conduzione e rappresentanza dell'Associazione.

Gli **Organi di controllo** sono:

I **Probiviri**, che sono cinque e vengono eletti dall'Assemblea tra i soci effettivi che non ricoprono altre cariche sociali all'interno dell'Associazione, aventi specchiata moralità, capacità di mediazione ed esperienza associativa. Sono un organo di garanzia in senso etico e giuridico. Durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Il **Collegio dei Revisori Contabili** (eletto dall'Assemblea ordinaria), composto da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Vigila sull'andamento della gestione economica dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea sul rendiconto finanziario.

Il Comitato di Presidenza (biennio 2009-2010)

Presidente	Giovanni Inghirami
Past President	Giovanni Basagni
Vice Presidenti	Marianna Calosci
	Laura Del Tongo
	Dario Bonauguri
	Andrea Fabianelli
	Giuseppe Fabozzi
	Gian Giacomo Gellini
Componenti Comitato di Presidenza	Giuliano Chini
	Renzo Conti

Sono inoltre invitati a partecipare permanentemente ai lavori del Comitato i **Past President** Franco Bernardini e Albano Bragagni.

Comitato Piccola Industria

Comitato Piccola Industria di Confindustria Arezzo viene **costituito nel 2005** con l'obiettivo di esaminare e analizzare i problemi di ordine sia sociale che economico che interessano le piccole imprese, e di formulare eventuali proposte agli organi direttivi dell'Associazione e alle amministrazioni locali.

Il comitato è composto da un delegato per ciascuna sezione economica e area territoriale, eletto fra i rappresentanti delle imprese che occupano non più di cinquanta dipendenti, dai componenti di nomina del presidente (non più di due), dai rappresentanti della Piccola Industria in seno ad enti ed organismi, e dagli ex presidenti del comitato stesso.

Il presidente del Comitato assume di diritto la carica di Vice Presidente dell'Associazione e partecipa alle riunioni del *Comitato Piccola Industria di Confindustria Toscana* e della *Piccola Industria di Confindustria*.

L'attività del comitato si è focalizzata nel sostegno della "cultura d'impresa", nel monitoraggio dell'andamento del credito bancario e del comportamento del sistema, nella promozione di forme alternative di supporto e riorganizzazione della struttura finanziaria dell'impresa attraverso l'opportunità di ingresso di terzi finanziatori nel capitale sociale (operazioni di Equity).

In sintesi le azioni intraprese:

- 1) prima fase del monitoraggio, giunto alla terza edizione dal 2005, sulla percezione della capacità di credito che le imprese della provincia di Arezzo hanno presso il Sistema bancario, mediante l'esame delle caratteristiche della propria struttura finanziaria, riassunte nella "griglia di rating" derivata dalle regole di valutazione di Basilea 2;
- 2) sostegno ed organizzazione a livello locale dell'iniziativa denominata "Giornata nazionale della Piccola Industria" (20 novembre 2010), a conferma della volontà di continuare a sviluppare la "cultura d'Impresa" presso i giovani, attraverso visite in azienda delle scuole medie inferiori e superiori;
- 3) organizzazione dell'evento all'interno del circuito de "I seminari dell'imprenditore", patrocinato da Piccola Industria di Confindustria, su argomenti di finanza aziendale e sulle opportunità del nuovo strumento di supporto, organizzazione e strategia creditizia, per le imprese; evento organizzato con il Fondo Italiano d'Investimento Sgr (Società partecipata da Confindustria oltre a Ministero dell'Economia e Finanze, Abi, Cassa Depositi e Prestiti, Monte dei Paschi, Intesa Sanpaolo, Unicredit Group).

Il Gruppo Giovani Imprenditori

In seno all'Associazione è costituito il **Gruppo Giovani Imprenditori** composto da imprenditori e figli di imprenditori con meno di quarant'anni che operano o sono destinati ad operare attivamente nelle aziende e da managers che già svolgono mansioni di qualificata responsabilità.

Il Gruppo provvede a redigere il proprio **Regolamento**, che deve essere conforme agli scopi dell'Associazione ed allo Statuto della stessa, e deve essere ratificato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il Gruppo provvede inoltre ad eleggere un proprio **Presidente** (che assume di diritto la carica di Vice Presidente dell'Associazione) ed almeno un **Vice Presidente**, oltre ad avere la facoltà di nominare propri rappresentanti, senza diritto di voto, in seno alle Sezioni e ai Gruppi dell'Associazione.

La **Mission** dei Giovani Imprenditori è di **diffondere la cultura d'impresa e del libero mercato**, affermando nella società la cultura del rischio e della responsabilità. I Giovani Imprenditori sono dunque portatori di un modello di impresa fortemente cosciente del suo ruolo sociale, e quindi attento alla gestione delle contraddizioni di una crescita rapida e globale e alla ricerca di uno sviluppo sostenibile.

Cinque sono le **principali finalità** cui sono indirizzate le attività del Gruppo:

- *Promuovere lo studio, la ricerca e il dibattito nella società, nelle scuole, nelle aziende per cercare soluzioni innovative ai problemi sociali, politici, economici e tecnici di interesse dell'impresa.*
- *Collaborare all'elaborazione di progetti innovativi che costituiscano un punto di riferimento e di stimolo per lo sviluppo economico ed imprenditoriale della provincia.*
- *Organizzare iniziative di informazione, aggiornamento, formazione manageriale mirate alle esigenze del moderno imprenditore.*
- *Promuovere la partecipazione alle iniziative dell'Associazione, collaborare con i propri rappresentanti alla formazione delle scelte e delle decisioni della Associazione Industriali e degli Organismi regionali e nazionali dei Giovani Imprenditori di Confindustria.*
- *Integrarsi con gli apporti e le esperienze di Giovani Imprenditori appartenenti ad altre realtà associative od economico-industriali del Paese o della Comunità Europea.*

Confindustria Arezzo è presente con propri rappresentanti all'interno degli organi di **Confindustria Toscana**, Federazione tra le Associazioni Industriali della Toscana con funzioni di coordinamento e rappresentanza presso la Regione.

1.7 Vita associativa

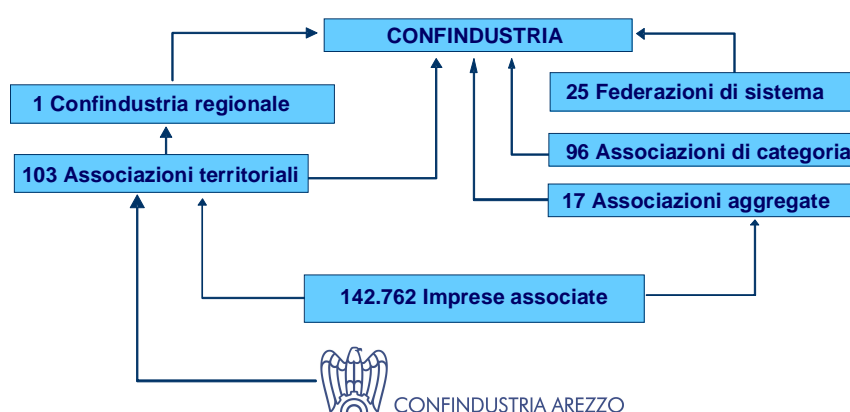
Confindustria Arezzo, come da Statuto, non persegue scopi di lucro. Le **cariche associative** sono inoltre assunte **gratuitamente**. Un caloroso ringraziamento è, in tal senso, indirizzato a tutti gli industriali che hanno assunto impegni istituzionali all'interno dell'Associazione e dei suoi organi/comitati; impegni che necessariamente comportano un sacrificio personale, sovrapponendosi e, a volte sostituendosi, alla quotidianità della vita aziendale. Confindustria Arezzo riconosce e valorizza la straordinaria importanza ed unicità delle competenze apportate dai soci in seno all'Associazione.

Comitato Impresa Donna

Gli organi direttivi dell'Associazione, con una scelta unica nel suo genere in Toscana, hanno deliberato di promuovere, nel **2000**, la costituzione del **Comitato Provinciale Impresa Donna**, per **valorizzare il lavoro, il ruolo e l'opera delle imprenditrici** che operano con responsabilità dirette nelle aziende aderenti. Il comitato, di composizione trasversale – i membri provengono infatti dai più disparati settori del mondo produttivo – organizza attività e momenti sociali orientati a catalizzare l'interesse degli imprenditori e a stimolare la vita associativa in generale.

1.8 Sistema Confindustria

Confindustria Arezzo aderisce al sistema Confindustria, di cui è espressione territoriale e provinciale. L'articolazione territoriale di Confindustria prevede 3 livelli: provinciale (Confindustria Arezzo), regionale (Confindustria Toscana), nazionale (Confindustria). L'Associazione collabora inoltre con tutte le 25 Federazioni di sistema e le 96 Associazioni di categoria nazionali, così da favorire al massimo le aziende associate anche per le opportunità e per le problematiche di carattere nazionale e nei rapporti con l'Unione Europea. Tale soluzione garantisce la piena rappresentanza alle imprese associate che esercitano, tramite propri esponenti, l'elettorato attivo e passivo nel Sistema Confederale e beneficiano delle prestazioni di rappresentanza e di servizio da esso erogate.



1.9 Il “sistema” Confindustria Arezzo

Le società controllate e collegate

Assoservizi

La Società di servizi alle imprese dell'Associazione degli Industriali di Arezzo; costituita nel 1996 ha come scopo quello di promuovere, progettare, organizzare e coordinare iniziative nel campo della formazione, dell'orientamento, della ricerca e dei servizi alle imprese. Assoservizi è un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana con un sistema di gestione certificato ISO 9001:2000.

Il team Assoservizi si avvale di un gruppo di lavoro interno di elevata professionalità ed esperienza. Assoservizi offre un'ampia gamma di servizi specialistici, tecnici e formativi fra cui i maggiormente richiesti riguardano le aree di seguito riportate.

La formazione

Formazione a catalogo

Assoservizi organizza corsi a catalogo e seminari per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale di mana-

ger e addetti alle diverse funzioni ed aree aziendali. Le tematiche trattate nei corsi di formazione affrontano tutti gli aspetti della vita di un'azienda.

Formazione "su misura"

Assoservizi progetta e realizza programmi di formazione su misura in base alle esigenze delle aziende.

La progettazione del corso si articola nelle seguenti fasi:

- analisi preliminare del fabbisogno formativo;
- definizione degli obiettivi di formazione;
- individuazione dei contenuti, del programma e dei processi di apprendimento più adeguati;
- predisposizione del materiale didattico;
- erogazione del corso;
- fase di tutorship per eventuali progetti di follow-up;
- verifica del conseguimento degli obiettivi del corso e chiusura del corso.

L'Agenzia coinvolge docenti che hanno una forte conoscenza del settore di appartenenza dell'organizzazione cliente.

Formazione finanziata per le aziende

Il team di Assoservizi dispone delle competenze necessarie per assistere le imprese nello sviluppo delle diverse fasi di progettazione e gestione di percorsi formativi finanziati per un corretto e proficuo svolgimento dell'attività formativa e della gestione amministrativa.

Assoservizi realizza, la rendicontazione di progetti formativi finanziati dalla Provincia di Arezzo e dalla Regione Toscana su vari bandi (P.O.R., Legge 236/93, ecc.).

Assoservizi offre lo stesso tipo di servizi sui Fondi Paritetici per la formazione continua – Fondimpresa e Fondirigenti – istituiti fra Confindustria, Cgil, Cisl e Uil (conto sistema e conto formazione).

Corsi di qualifica per disoccupati

Assoservizi organizza corsi di qualifica professionale riconosciuti dalla Regione Toscana per giovani disoccupati e per persone che hanno perso il lavoro e che vogliono riqualificarsi. L'Agenzia è in grado di organizzare corsi mirati su figure professionali richieste dal mercato del lavoro.

I corsi di qualifica prevedono periodi di stage in azienda grazie ai quali i giovani entrano in contatto con il mondo del lavoro.

Finanza e controllo

- **Pratiche di affidamento/finanziamento:** il servizio consiste nella predisposizione della documentazione, presentazione istanza ed assistenza dell'iter istruttorio della pratica di affidamento/finanziamento presso il Sistema bancario o l'Ente Pubblico erogante sino alla fase di rendicontazione.

- **Analisi del Bilancio:** servizio di analisi gestionale del Bilancio di esercizio, in forma statistica e prospettica, e delle situazioni contabili periodiche di maggior interesse dell'imprenditore; analisi della gestione finanziaria dell'azienda per indici, per flussi, per rendiconti finanziari. Viene anche realizzata la predisposizione di Bilanci previsionali e Business Plan.
- **Controllo di Gestione e Consulenza Direzionale:** servizio che consiste nella predisposizione, inserimento ed integrazione di funzioni gestionali interne, quali la contabilità industriale, analitica e di costruzione del budget, di controllo economico e finanziario della gestione generale dell'azienda, di analisi, valutazione ed eventuale riorganizzazione della funzione produttiva mediante la mappatura dei processi.
- **Ristrutturazioni aziendali - Desk Credito:** servizio che permette la ristrutturazione e riorganizzazione della struttura finanziaria dell'azienda mediante il coinvolgimento di figure professionali interne ed esterne all'azienda e del sistema bancario interessato alla gestione finanziaria ed economica; assiste anche i percorsi di risanamento dello stato di crisi dell'azienda che necessitano l'utilizzo di specifici strumenti giuridici. Offre inoltre la possibilità di interloquire e coinvolgere i vari Confidi presenti nel territorio, nella gestione e soluzione della indicata funzione di ristrutturazione e riorganizzazione.
- **Basilea II:** il servizio offre analisi, consulenza ed assistenza diretta sull'apprendimento dei parametri di valutazione del merito del credito, Regolamento di Basilea II, applicati ormai sistematicamente dal sistema bancario alla gestione finanziaria dell'azienda.

L'internazionalizzazione

Nell'ottica di fornire una gamma di servizi specialistici articolati e integrati su aspetti strategici e qualificanti della vita aziendale, Assoservizi offre consulenza ed assistenza per i rapporti con l'estero (partecipazione a missioni ed eventi, ricerca partner, finanziamenti all'esportazione, organizzazione di iniziative fieristiche, ricerche di mercato, etc.) avvalendosi di adeguate professionalità interne ed esterne.

Qualità, sicurezza e certificazioni

Le prestazioni professionali assicurano consulenza ed assistenza nella implementazione dei sistemi di qualità aziendali (soprattutto nel settore ambientale e della responsabilità sociale), le certificazioni di prodotto, di processo e quelle della adozione di modelli organizzativi per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ambiente

Il servizio consiste in consulenza, assistenza e addestramento per la gestione telematica della movimentazione dei rifiuti che le aziende obbligate devono adottare per rispettare gli adempimenti imposti dalle nuove norme sulla tracciabilità dei rifiuti stessi (Sistri).

Energia

Gestione di un consorzio e di un gruppo di piccole e medie imprese organizzate per l'acquisto in forma collettiva dell'energia elettrica e di gas sul libero mercato. Assistenza per investimenti rivolti alla produzione di energia da fonte rinnovabile ed al risparmio energetico.

Servizi Informatici

L'area innovazione e sviluppo di Assoservizi fornisce: consulenza su forniture hardware e software; consulenza e assistenza sistemi operativi e di office automation; servizi web per la registrazione di domini; progettazione e realizzazione di siti internet e consulenza su soluzioni open source.

Come supporto a tutte le aziende viene fornita consulenza ed assistenza per servizi telematici richiesti dalle nuove normative. Sono inoltre costantemente realizzati corsi di informatica a livello base ed avanzato.

Servizi per il lavoro

Assoservizi mette a disposizione per le imprese un servizio di incontro tra domanda-offerta volto a facilitare l'individuazione di risorse umane da inserire in azienda. Il servizio si basa su di un data-base alimentato da candidature spontanee (neolaureati, neo diplomati, lavoratori, lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria) che va ad incrociare e soddisfare la richiesta specifica dell'azienda. Possono essere attivate anche ricerche e selezioni di personale ad hoc per profili professionalmente più qualificati come responsabili di area, quadri e dirigenti.

Grazie all'accordo tra Confindustria e Federmanager, Assoservizi, attraverso lo sportello *Smart Counter*, offre inoltre il servizio innovativo di "Temporary Management", una soluzione per introdurre nuova cultura d'impresa ed accelerare i cambiamenti necessari per competere. Tale servizio riguarda i livelli direzionali dell'azienda e permette l'inserimento temporaneo in azienda di manager professionisti, qualificati e motivati, per affrontare e risolvere situazioni complesse o di emergenza come un passaggio generazionale, un cambio di strategia, un riposizionamento competitivo, lo sviluppo di uno o più mercati esteri, la nascita di una nuova divisione o la ridefinizione del proprio sistema di controllo di gestione. Un soluzione utile anche per le piccole e medie aziende, dove può apparire sproporzionato il costo di una direzione permanente, legata all'azienda da un vincolo di dipendenza.

Cedi S.r.l.

Il Cedi, Centro Servizi Associativi Srl, opera da oltre trent'anni nel settore dell'elaborazione dei dati aziendali a fianco di Confindustria Arezzo.

Il servizio di elaborazione paghe utilizza elevati livelli di software che consentono agli utenti la registrazione delle presenze e la ricezione degli elaborati direttamente in azienda. Vengono inoltre offerti altri servizi complementari come le comunicazioni on-line di qualsiasi genere (assunzioni, licenziamenti, denuncia infortunio, etc.).

Oggi offre un servizio completo di elaborazione paghe e contributi, al momento vengono elaborate 2350 paghe per un totale di 148 aziende.

Soggetti partecipati direttamente

Istituto promozionale per l'edilizia (Ispredil) S.p.a.

Costituita nel 1973, la Ispredil Spa si interessa di promozione, coordinamento, assistenza, ricerca, sperimentazione e realizzazione nel campo dell'edilizia residenziale, delle infrastrutture e delle opere pubbliche.

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

La società gestisce un centro polivalente di proprietà di circa 25.000 mq, sede ideale per l'organizzazione di convegni, spettacoli, manifestazioni sportive, mostre, grazie alla versatilità delle strutture.

Polo Universitario Aretino Soc. Cons. a.r.l

Quella aretina è la sede universitaria decentrata più grande in Toscana. Sono infatti 2.500 gli studenti che frequentano i corsi proposti ad Arezzo dall'Ateneo senese (presente ad Arezzo fin dal 1969). I percorsi di studio sono stati progettati in collaborazione con le istituzioni e le categorie economiche locali, per rispondere in maniera efficace alle richieste del mercato del lavoro. Un rapporto, quello con la città, che si è formalizzato con la costituzione del consorzio Polo Universitario Aretino, che conta oggi oltre cento soci tra enti pubblici, aziende, banche, ordini professionali, associazioni di categoria, scuole e privati.

S.I.L. (soggetto intermediario locale Appennino centrale)

Ricostituito nella primavera del 1997 e riconosciuto dalla Commissione Europea su proposta del Ministero del Bilancio, è stato uno dei 10 patti italiani rientranti nell'ambito dell'iniziativa pilota europea sui Patti Territoriali per l'occupazione; è partecipato da soggetti privati e pubblici (Associazioni di categoria, Banche, Amministrazioni Pubbliche e Società derivate) provenienti da quattro regioni (Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria). I suoi principali obiettivi sono stati: valorizzazione delle specificità della cultura e dell'ambiente economico e naturale, miglioramento della dotazione infrastrutturale dell'area del patto, qualificazione e diversificazione dell'attività agricola anche attraverso l'integrazione col settore turistico e con la tutela e la valorizzazione del patrimonio forestale. Nel 2010 è stato individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico quale destinatario di due progetti di studio: il primo sull'impatto del federalismo sullo sviluppo locale delle quattro regioni del Patto, il secondo sulla cooperazione per lo sviluppo territoriale di aree del Patto quali ambiente, turismo e capacità/efficienza amministrativa.

Arezzo Logistica Integrata (Ali) S.r.l.

Società consortile avente per oggetto la realizzazione dell'interporto di Arezzo.

Sviluppo Aeroporto Arezzo S.p.a. (Ex Ctwr)

La Sviluppo Aeroporto Arezzo Spa è la società per la valorizzazione dell'aeroporto Molin Bianco di Arezzo. L'Associazione Industriali di Arezzo partecipa al capitale sociale della società dal dicembre 2008, assieme alla Camera di Commercio (tramite la società Etruriaco), le altre Associazioni di categoria della provincia e un cospicuo gruppo di industriali del territorio.

Bcc Anghiari Stia

La Banca di Anghiari e Stia – Credito Cooperativo è una società cooperativa a mutualità prevalente, che si pone come obiettivo lo sviluppo economico e sociale della comunità locale.

Gal – Consorzio Appennino Aretino

Il Gal "Consorzio Appennino Aretino" è stato costituito il 17 aprile 1997 con la forma giuridica di società

consortile a responsabilità limitata. La società, fin dalla sua costituzione, ha rivolto la sua attività al supporto ed all'applicazione di iniziative comunitarie per lo sviluppo rurale, in particolare quale soggetto incaricato della gestione nelle aree eligibili della Provincia di Arezzo dell'iniziativa comunitaria Leader II, Leader Plus ed oggi dell'Asse IV Metodo Leader del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Arezzo Notizie S.r.l.

Arezzo Notizie srl è una società attualmente controllata da Confindustria Arezzo, della quale detiene il 70% del capitale sociale. La società gestisce il sito di informazioni on line della provincia di Arezzo, "Arezzo Notizie", attivo dal 2000, che può vantare una media 8.000 visitatori unici giornalieri per un totale di oltre 120.000 pagine visitate.

Società partecipate indirettamente (tramite Assoservizi)

Valdarno Sviluppo S.p.a.

La Valdarno Sviluppo Spa è una società mista a maggioranza pubblica, il cui scopo è la promozione di iniziative per il rilancio economico e produttivo del Valdarno superiore, nelle province di Arezzo e Firenze.

Confindustria Toscana Servizi (Cts)

Cts, Confindustria Toscana Servizi, è una società consortile a responsabilità limitata, che raggruppa le società di servizi delle Associazioni Industriali di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena. Nata nel 1997 per gestire, attraverso il sistema confindustriale territoriale, interventi per la formazione delle risorse umane e l'innovazione delle imprese, la società punta a diffondere le nuove tecnologie per renderle accessibili alle imprese, offre consulenza per un corretto approccio all'innovazione tecnologica e alle dinamiche finanziarie e di internazionalizzazione.

Caf Interregionale Dipendenti S.r.l.

Il Caf Interregionale Dipendenti Srl è un Centro di Assistenza fiscale costituito nel 1993. Controlla e liquida le dichiarazioni precompilate dai dipendenti applicando il visto di conformità, se richiesto, e procede alla trasmissione telematica delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate. In più offre servizi per garantire ai dipendenti e ai loro sostituti d'imposta affidabilità, semplicità e flessibilità, come la compilazione della dichiarazione modello 730 e di redazione e inoltro telematico dei modelli Ici, Isee e Red.

Genergy Spa

Genergy Spa è una società promossa da Confindustria Arezzo, che investe nel settore della produzione di energia elettrica soprattutto da fonti rinnovabili. (*Confrontare inoltre scheda al paragrafo 2.7.3*)

Sfc Scpa

Sfc, Sistemi Formativi Confindustria, è una società consortile per azioni, nata nel 1993 a seguito della defi

nitiva trasformazione dell'Associazione Enfapi Confindustria sorta già negli anni '60. La società intende promuovere, progettare, organizzare e coordinare iniziative nel campo della formazione, della ricerca e dei servizi alle imprese.

Assoservizi Toscana Sud

Assoservizi Toscana Sud è una rete d'impresе costituita nel 2010 promossa dalle Associazioni degli Industriali delle Provincia di Arezzo, Siena e Grosseto, che ha tra gli obiettivi strategici la gestione, la ricerca e lo sviluppo di iniziative e progetti comuni fra le società di servizi aderenti alla rete.

E' la prima rete d'impresе costituita in Italia in base alle nuove norme sul contratto di rete.

Soggetti promossi e sostenuti dall'Associazione

Cassa edile Provincia di Arezzo*

La Cassa Edile di Arezzo è stata costituita il 1°a prile 1963 e viene amministrata in forma paritetica e bilaterale dall'Associazione Industriali di Arezzo e dalle organizzazioni sindacali provinciali Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil; è un ente paritetico di emanazione contrattuale, ed è lo strumento per l'attuazione delle materie e delle funzioni indicate dai contratti collettivi di lavoro nazionale e territoriale del settore edile. Le funzioni principali: gestione degli accantonamenti per ferie e gratifica natalizia, dell'anzianità professionale edile ordinaria e dei vari sussidi e assistenze ai lavoratori iscritti; integrazione salariale per malattia e quella per infortunio sul lavoro e/o malattia professionale; il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (Durc); attestazioni di regolarità contributiva a favore delle ditte, per aver diritto agli sgravi contributivi.

Arezzo Impresa & Sviluppo*

Associazione di promozione sociale senza scopo di lucro costituita nel 2006 fra Confindustria di Arezzo, Assoservizi e Confidi Imprese Toscane. Le finalità: effettuare studi e ricerche sul sistema creditizio locale, regionale, nazionale ed internazionale per migliorare le condizioni di accesso al credito per le Pmi; elaborare dati e informazioni sui sistemi finanziari e tecniche creditizie, per diffondere sul territorio i risultati; organizzare e promuovere seminari, convegni e incontri su tematiche economico-sociali; diffondere sul territorio notizie su bandi o iniziative per favorire l'accesso al credito; organizzare corsi di formazione e orientamento, azioni di sistema e attività di educazione agli adulti in particolare su materie attinenti l'impresa, lo sviluppo della imprenditorialità e l'innovazione.

Consorzio Arezzo Energia

È un consorzio per l'acquisto di energia elettrica e del gas sul libero mercato. Al 31 dicembre 2010 erano iscritte al consorzio 32 aziende che hanno registrato una gestione complessiva dei consumi pari a 70.000 MWh. (*Confrontare inoltre scheda al paragrafo 2.7.3*)

Confidi Imprese Toscane

Confidi Imprese Toscane Sc è una società cooperativa basata sui principi mutualistici e senza fini di lucro,

che associa le piccole e medie imprese aventi sede legale e/o operativa in Toscana. Nasce nel 1969 come Confidi Firenze; dal 1993 ha esteso l'operatività all'intera regione, quando un'assemblea straordinaria ne ha variato lo statuto sociale trasformandolo in Confidi Toscana. Nel 2006, a seguito della fusione per incorporazione con Cofir - Confidi Apindustria Toscana è diventato l'attuale Confidi Imprese Toscane. Il 22 giugno 2010 viene riconosciuto come Intermediario Finanziario vigilato da Banca d'Italia (ex Art. 107 T.U.B.). L'attività di Confidi Imprese Toscane consiste nella concessione di garanzie, assistendo e facilitando l'accesso al credito bancario nel breve, medio e lungo periodo necessario per le molteplici esigenze aziendali delle Pmi socie, alle migliori condizioni.

RetImpresa*

La **“Agenzia confederale per le reti di imprese - RetImpresa”** è un'associazione non riconosciuta e senza fini di lucro, aderisce al sistema Confindustria, assumendo il ruolo di socio aggregato del sistema di rappresentanza dell'industria italiana. L'Associazione si occupa di coordinamento e sviluppo - al servizio degli associati - di “reti” tra imprese disciplinate dalla normativa in materia, di favorire l'integrazione e la competitività delle piccole imprese, di promuovere il coordinamento dell'attività degli associati ed il perfezionamento delle loro tecniche operative, di assistere gli associati stessi nell'individuazione degli interessi (progetti strategici comuni) da rappresentare nelle competenti sedi istituzionali in Italia e all'estero. A RetImpresa possono aderire, in qualità di soci effettivi, le organizzazioni confindustriali, quali le Associazioni territoriali, le Confindustrie regionali, le Associazioni nazionali di categoria, le Federazioni e i soci aggregati in proprie reti (Accordi di Rete).

Il 31 marzo 2010 nasce **“Assoservizi Toscana Sud – Rete d'Imprese”**; Accordo di Rete tra le Società di servizi delle Confindustrie territoriali di Arezzo, Grosseto e Siena, per favorire la diffusione di servizi e attività di consulenza ad alto valore aggiunto e di stimolare la creazione di progetti strategici comuni di collaborazione produttiva tra le imprese appartenenti ad una filiera e/o filiere complementari. Assoservizi Toscana Sud – Rete d'Imprese, si occupa anche di organizzare e coordinare il progetti di “Rete” tra gli imprenditori aderenti (*vedere anche pag. 14*)

Consorzio Produttori Orafi Aretini

Il Consorzio Produttori Orafi Aretini è un'associazione di produttori senza fini di lucro che ha lo scopo di promuovere nei mercati orafi la realtà rappresentata e favorire l'incontro diretto tra le singole aziende e gli acquirenti. Con oltre 80 aziende associate, il Consorzio rappresenta una delle più significative realtà oggi presenti in Italia.

Grosseto Export

Grosseto Export è un consorzio senza fini di lucro, che opera dal 1974 nella provincia di Grosseto. Le principali attività riguardano la partecipazione alle più importanti fiere internazionali, la promozione dei prodotti degli associati nei maggiori punti vendita dei supermarket internazionali e nelle maggiori catene della grande distribuzione, nonché la partecipazione a programmi sostenuti dalla Comunità Europea e a missioni istituzionali organizzate nell'ambito di progetti per la penetrazione commerciale e la diffusione sia dei prodotti che del know-how italiano. Il Consorzio offre inoltre assistenza alle aziende associate attraverso interventi personalizzati in relazione con ogni diverso tipo di operazione commerciale. Dal 2009, vista la proficua collaborazione stretta tra la nostra Associazione e le Confindustrie di Siena e di Grosseto, il Consorzio ha esteso la propria assistenza alle aziende aderenti alle sezioni alimentari di Confindustria Arezzo e Siena.

Istituto (IDI) Distretti Industriali della Provincia di Arezzo

I distretti industriali sono insiemi di imprese, costituiscono **aree contraddistinte da un'elevata concentrazione di imprese industriali, prevalentemente di piccola e media dimensione e dall'elevata specializzazione produttiva**. Ad Arezzo ci sono **3 distretti: Orafo** (Arezzo), **Pelli-cuoio-calzature** (Valdarno aretino oltre ad alcuni comuni della provincia di Firenze), **Tessile-abbigliamento** (Casentino e Valtiberina), e **4 sistemi produttivi locali** (che differiscono dai distretti industriali per la mancanza di una specializzazione dominante): quello del Casentino (**cemento, calce, gesso**), della Valtiberina (**industrie alimentari**), dell'area di Arezzo e della Valdichiana aretina (**abbigliamento**).

La **Provincia di Arezzo** si è fatta **promotrice** della creazione, nel **2001**, della **Istituzione dei Distretti Industriali (Idi)** con l'obiettivo di assicurare politiche per lo sviluppo dei distretti industriali aretini. L'Idi è chiamata a svolgere il ruolo di "cabina di regia", un **luogo in cui si concretizzano azioni di sostegno alle imprese distrettuali** (finanziarie, politiche e gestionali).

Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia Arezzo*

La Scuola Edile di Arezzo nasce nel 1959 come organismo bilaterale tra Confindustria Arezzo e i sindacati Cgil Fillea, Cisl Filca Ed-Uil-Feneal. La sua funzione è quella di formare le future maestranze edili, dai muratori, ai carpentieri e tutte le specializzazioni del mondo delle costruzioni. Nel tempo il suo campo formativo si è ampliato a tutte le esigenze di un'edilizia sempre più specializzata. La formazione abbraccia nuovi campi come la bioedilizia, il restauro conservativo e si è aperta anche alle figure dei tecnici e alle nuove figure professionali nate con le norme degli anni novanta nell'ambito della sicurezza.

ANCE Arezzo (Sezione Edili di Confindustria Arezzo)

Costituita nell'ambito dell'Associazione Industriali della Provincia di Arezzo, rappresenta e associa le imprese edili che operano nel settore delle opere pubbliche, dell'edilizia abitativa, dell'edilizia commerciale industriale, della promozione edilizia e operanti in tutti i settori specialistici. La Sezione è in particolare impegnata nella stipula di contratti e accordi collettivi di lavoro nel proprio ambito territoriale, svolge un ruolo di assistenza e consulenza a favore degli associati per le problematiche sindacali, tecniche, giuridiche, fiscali e finanziarie.

Confindustria Toscana Sud

Continua l'operatività dell'accordo del marzo 2009 sottoscritto dalle Associazioni degli industriali di Arezzo, Siena e Grosseto, per sostenere posizioni comuni sulle questioni che interessano la Toscana del sud. Si vanno sempre più consolidando a livello regionale e interprovinciale orientamenti e decisioni volti a considerare quest'area e le sue tre province come un unico ambito di intervento. Rientrano nell'ambito dell'accordo tutte quelle azioni - come il potenziamento delle infrastrutture, la promozione del turismo e del territorio, iniziative sul credito e sulla comunicazione - che servono a sviluppare un'efficace sinergia territoriale, per cercare una maggiore integrazione tra le tre province.

Assoartigiani

Costituita nell'ambito di Confindustria nel maggio del 2008, Assoartigiani si è posta come obiettivo quello di dotare il sistema confederale di una rappresentanza artigiana, dando così attuazione allo statuto di Confin-

dustria che include l'artigianato all'interno del perimetro della propria rappresentanza.

Consorzio Ance Arezzo

Costituito nel 2009 fra le Imprese edili aderenti all'Ance-Sezione Edili di Confindustria Arezzo, il Consorzio regola l'attività delle imprese attraverso la gestione unitaria delle iniziative, nell'esecuzione di opere pubbliche e private relative ad interventi di infrastrutturazione territoriale, iniziative immobiliari, realizzazione di lottizzazioni e urbanizzazioni, iniziative di project financing e azioni di tutela e promozione del Consorzio stesso. Il Consorzio può dar luogo a intese con altre imprese o consorzi o associazioni di imprese e può trattare con le Amministrazioni e con i privati, con potere di rappresentanza delle imprese ad esso aderenti.

*Soggetti partecipati direttamente



Capitolo secondo

Relazione sociale

Padiglione Italiano Expo
Shanghai - 2010

2.1 Confindustria Arezzo e il capitale umano

L'impegno a confermare la **centralità della persona** e la sua valorizzazione, in coerenza con i valori dell'Associazione, è caratteristica della gestione delle risorse umane di Confindustria Arezzo. Lo sforzo continuo è quello di orientare tutta l'organizzazione verso modelli in grado di rispondere ai bisogni e alle attese degli associati, chiamati a confrontarsi con le profonde trasformazioni del "fare impresa" attuali. Confindustria Arezzo punta a migliorare la propria capacità competitiva attraverso la **valorizzazione delle risorse umane**, anche mediante lo sviluppo professionale e personale, in appoggio alle imprese associate. L'organizzazione del personale è improntata alle caratteristiche della managerialità ed è fondata sulla chiarezza dei compiti e di organigramma, sia verso gli interni che verso gli esterni, lavorando per obiettivi, come una squadra. Confindustria Arezzo è inoltre impegnata in un incisivo processo di cambiamento, di coinvolgimento e di sviluppo del senso di appartenenza. Tutti i collaboratori dell'Associazione partecipano annualmente a corsi di aggiornamento professionale ad Arezzo e in Italia, nonché ad altre iniziative tese allo sviluppo delle competenze e dei metodi di lavoro. Dal 2005 è previsto un apposito stanziamento sul bilancio (13.000 euro stanziati per il 2010). Viene inoltre redatta dai Responsabili delle Aree, su base annuale, una scheda di valutazione del personale.

2.1.1 Composizione dell'organico

Composizione dell'organico per categoria al 31 dicembre						
Confindustria Arezzo	2008		2009		2010	
	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time	Part time
Dirigenti	1		1		1	
Funzionari	4	1	5	1	5	1
Impiegati	6	1	5	1	5	1
Collaboratori indipendenti		3		3		3
Totale	11	5	11	5	11	5

Società/Enti collegati	2008		2009		2010	
	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time	Part time
Dirigenti						
Funzionari	4	1	4	1	5	1
Impiegati	4	6	5	6	3	6
Collaboratori indipendenti		6		3		6
Totale	8	13	9	10	8	13

Percentuale donne rispetto a totale personale e funzionari al 31 dicembre			
	2008	2009	2010
Confindustria Arezzo			
Donne su totale personale	43.75%	43.75%	43.75%
Donne su totale funzionari	40.00%	33.30%	33.30%

	2008	2009	2010
Società/Enti collegati			
Donne su totale personale	52.40%	52.65%	66,67%
Donne su totale funzionari	25.00%	25.00%	33,33%

Anzianità lavorativa ed età anagrafica media			
Confindustria Arezzo	2008	2009	2010
Anzianità lavorativa media (anni)	13,7	14,7	15,7
Età anagrafica media (anni)	44	45	46
Società/Enti collegati			
	2008	2009	2010
Anzianità lavorativa media (anni)	7,4	9,2	8,8
Età anagrafica media (anni)	42	40,5	40,2

Percentuale di laureati e diplomati su totale addetti			
Confindustria Arezzo	2008	2009	2010
Laureati	62,50%	62,50%	62,50%
Diplomati	31,25%	31,25%	31,25%
Altro	6,25%	6,25%	6,25%
Società/Enti collegati			
	2008	2009	2010
Laureati	52,38%	52,63%	52,38%
Diplomati	42,86%	42,11%	42,86%
Altro	4,76%	5,26%	4,76%

Provenienza territoriale			
Confindustria Arezzo	2008	2009	2010
Provincia di Arezzo	87,50%	87,50%	87,50%
Altre province	12,50%	12,50%	12,50%
Società/Enti collegati			
	2008	2009	2010
Provincia di Arezzo	100,00%	100,00%	95,24%
Altre province			4,76%

2.1.2 Formazione e incentivazione

Dal 2005 è stato stanziato un budget specifico da destinare alla formazione ed all'incentivazione del personale. Anche per il **2010 il sistema premiale** è stato basato su due concetti fondamentali: la **partecipazione** a progetti associativi e l'**incremento del grado di soddisfazione degli associati**.

Negli ultimi anni l'attività formativa per il personale interno è stata rivolta, soprattutto, a **incentivare la managerialità** dei funzionari e la loro capacità di definire progetti operativi capaci di perseguire i risultati che l'Associazione si proponeva di raggiungere, con la definizione di un sistema di raccolta dei dati in modo informatico che ha visto coinvolto tutto il personale. Queste attività hanno permesso di rendere più oggettiva la valutazione del lavoro svolto e di collegare gli incentivi economici previsti al risultato. Dal 2005 è stato inoltre introdotto in Associazione e nelle Società controllate un **sistema di direzione per obiettivi - Mbo (Management by objectives)** che prevede un sistema di premi economici variabili a integrazione della retribuzione.

Formazione al personale, anno 2010			
Aree tematiche	N. corsi	N. partecipanti	N. seminari
Fiscale e finanziario	6	6	
Comunicazione	1	13	
Information and communication Technology	2	9	
Sicurezza sul lavoro	2	2	
Gestione d'impresa	1	1	
Formazione specifica professionale	11	81	
Totale	23	112	

2.1.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

La sicurezza negli ambienti di lavoro é considerata un elemento cruciale nell'organizzazione del lavoro da parte di Confindustria Arezzo. Per questo motivo vengono realizzati periodicamente aggiornamenti sul tema della prevenzione. A tutti i neo assunti vengono inoltre consegnate le linee guida per il lavoro ai video-terminali. (*Confrontare inoltre con par. 2.5.3*)

2.1.4 Manuale delle norme e delle procedure interne

L'Associazione ha adottato, a partire dal dicembre del 2006, un **Manuale delle Norme e Procedure** per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione associativa e definire modalità di comportamento uniformi per rendere più lineari i sistemi di lavoro, razionalizzare le norme. Il manuale disciplina le procedure di tre aree: personale, comunicazione e servizi generali e definisce l'obiettivo, le unità interessate e l'iter operativo.

2.2 Confindustria Arezzo e le imprese associate

Per rafforzare il proprio ruolo di partner delle imprese **Confindustria Arezzo cerca di esercitare un ruolo sempre più incisivo sul piano dei servizi e di offrire una moderna interpretazione della rappresentanza**. Per questo offre alle imprese associate una rete integrata di servizi reali, di assistenza in materie sindacali e del lavoro, nel campo della sicurezza, dell'ambiente, dell'internazionalizzazione e del commercio estero, nel settore fiscale tributario e finanziario e per ciò che concerne l'ambito produttivo, tecnologico ed economico in genere. Il rapporto con le imprese associate avviene attraverso la presenza di loro rappresentanti negli Organi associativi. L'esercizio della rappresentanza coinvolge un insieme articolato di interlocutori e consiste sempre più nel concorrere a promuovere il circolo virtuoso di accumulazione e sviluppo del capitale di funzionamento del sistema produttivo, economico, di conoscenza, di relazione, infrastrutturale e di concorrenza.

2.2.1 Composizione, tipologia e caratteristiche

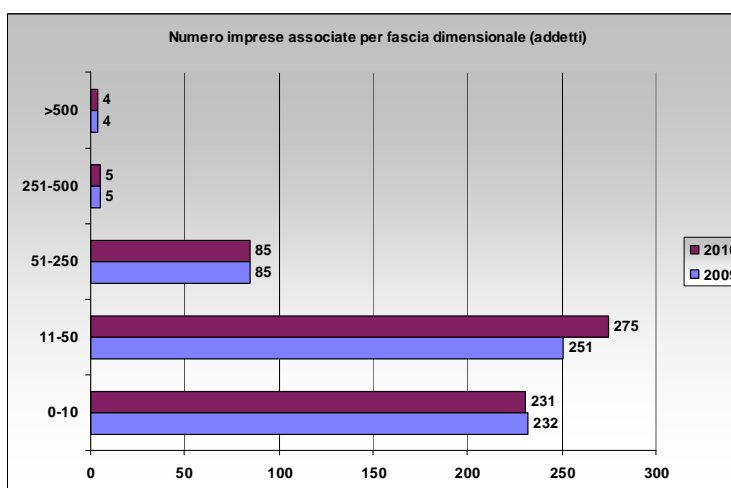
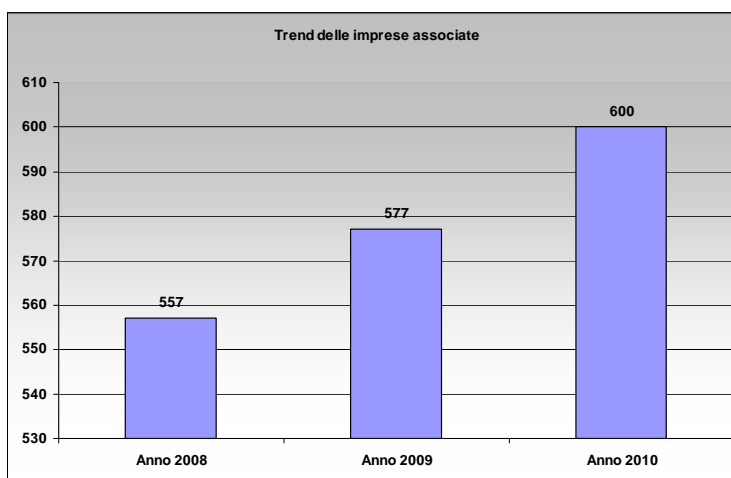
A Confindustria Arezzo possono aderire tutte le realtà imprenditoriali che operano nella provincia e, in particolare,

quali “soci effettivi”

- le imprese industriali manifatturiere e non;
- le imprese di servizi realizzati con un’organizzazione di tipo industriale;
- le imprese del turismo;
- i consorzi di produzione di beni e/o servizi;
- le imprese cooperative, previo parere favorevole di Confindustria;
- le imprese artigiane.

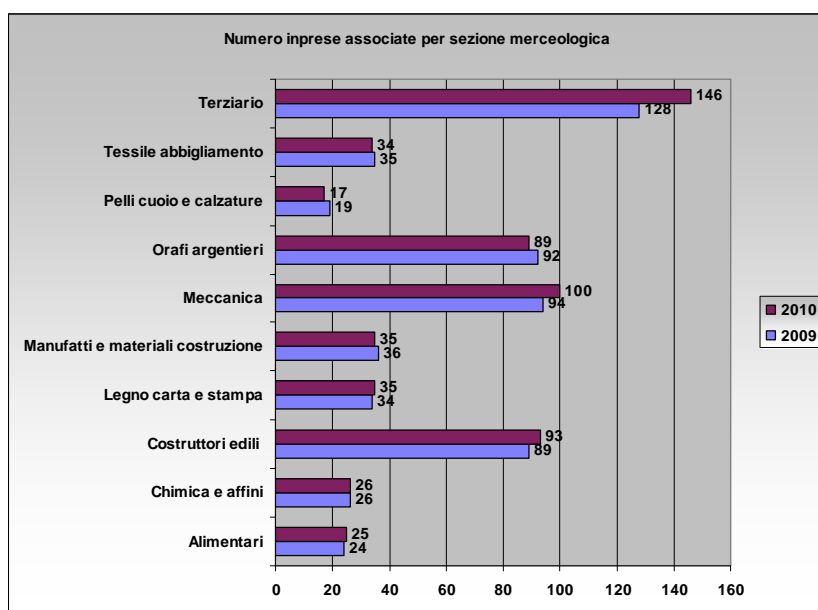
quali “soci aggregati”

- tutte le realtà imprenditoriali che presentino elementi di complementarità con quelli dell’imprenditoria rappresentata dall’Associazione.



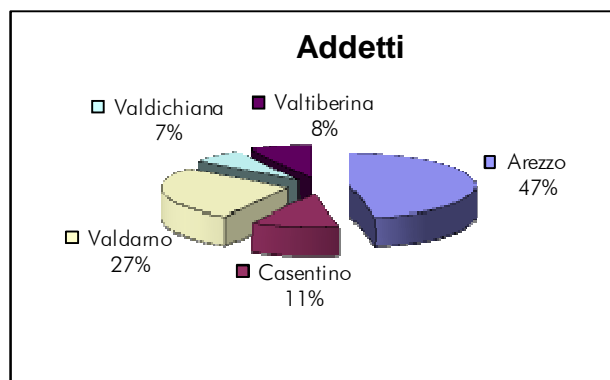
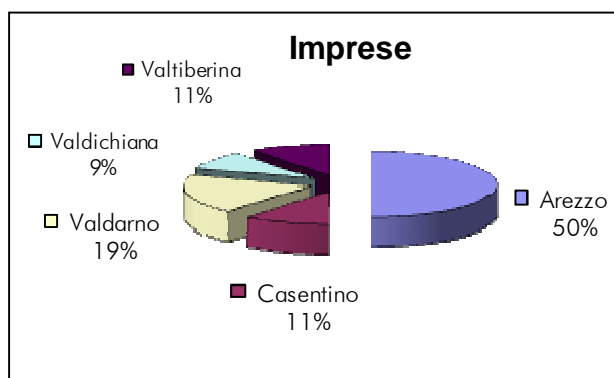
Fascia dimensionale imprese				
Scaglioni dipendenti	Aziende al 31/12/2009	%	Aziende al 1/12/2010	%
0-10	232	40.2%	231	38,5%
11-50	251	43.5%	275	45,8%
51-250	85	14.7%	85	14,2%
251-500	5	0.9%	5	0,8%
>500	4	0.7%	4	0,7%
Totale	577	100.0%	600	100.0%

All'Associazione aderiscono inoltre in forma collettiva (cioè tramite altre associazioni imprenditoriali) altre 178 imprese, per un **totale di 778 unità**. Sulla base della propria attività prevalente, ogni azienda viene inquadrata in una delle 10 "Sezioni di categoria" istituite presso Confindustria Arezzo. Il Presidente di ogni Sezione e i Vice Presidenti delle sezioni più rappresentative sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo dell'Associazione, organo deputato statutariamente a "determinare l'indirizzo dell'Associazione e decidere i provvedimenti relativi al conseguimento dei fini sociali".



Sezione merceologica	Imprese al 31/12/2009	Imprese al 31/12/2010
Alimentari	24	25
Chimica e affini	26	26
Costruttori edili	89	93
Legno carta e stampa	34	35
Manufatti e materiali costruzione	36	35
Meccanica	94	100
Orafi argentieri	92	89
Pelli cuoio e calzature	19	17
Tessile abbigliamento	35	34
Terziario	128	146
Soci collettivi e altri	160	178
Totale	737	778

Distribuzione territoriale delle imprese associate (31/12/2010)



2.2.2 Servizi alle imprese

Progetti concreti, servizi qualificati e rappresentanza a tutti i livelli per difendere gli interessi di chi produce beni e servizi: con questi obiettivi Confindustria Arezzo lavora da 67 anni al fianco degli imprenditori. Assicurando servizi e consulenze personalizzati, flessibili ed interdisciplinari, Confindustria Arezzo opera per soddisfare le aspettative e le esigenze di aziende tra loro diverse per dimensioni, comparto merceologico, posizionamento sui mercati nazionali ed esteri.

Servizio sindacale

Garantisce assistenza e rappresentanza istituzionale nella stipula dei contratti e nell'interpretazione di leggi e disposizioni contrattuali. Affianca le aziende nelle vertenze, collettive e individuali, nei rapporti con le organizzazioni sindacali, con enti e istituti pubblici (Inps, Inail, Dpl, ecc.).

Ambiente, risorse, normativa tecnica

Fornisce informazioni, consulenza e assistenza sulla normativa ambientale per favorire il rispetto degli adempimenti aziendali (gestione rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, ciclo integrato dell'acqua, autorizzazioni e certificazioni ambientali). Organizza incontri e corsi di formazione. Fornisce servizi innovativi per la gestione dei rifiuti e assicura assistenza giuridica alle imprese.

Territorio e infrastrutture

Si occupa del supporto necessario in materia di norme urbanistiche, edilizie ed assetto del territorio; offre consulenza sugli appalti di lavori pubblici, per tutte le attività di programmazione e realizzazione di infrastrutture pubbliche in provincia di Arezzo e la gestione dei relativi affidamenti e contratti.

Trasporti e mobilità

Offre assistenza in tema di Codice della strada, revisione degli autoveicoli, divieti di circolazione, trasporti internazionali, trasporti di merci pericolose, trasporti merci in conto terzi e logistica delle merci.

Servizio legale

Dà consulenza legale ad ampio raggio, dal diritto civile-commerciale a branche del penale e del fiscale, con un'attenzione particolare agli aspetti di prevenzione, contrattuali e stragiudiziali (predisposizione di lettere, atti, accordi, contratti, transazioni) e del contenzioso.

Salute e Sicurezza sul lavoro

Fornisce informazioni e assistenza alle imprese per la corretta ed efficace attuazione della politica di prevenzione e riduzione dei rischi; organizza seminari e incontri sulla normativa di riferimento; realizza corsi di formazione per gli imprenditori, i lavoratori e i soggetti preposti alla sicurezza e alla gestione delle emergenze. Promuove iniziative per una migliore tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Energia

Fornisce informazioni e assistenza sull'aggiornamento delle disposizioni e sugli adempimenti aziendali; promuove la partecipazione collettiva in forma consortile al libero mercato dell'energia elettrica per ridurre i costi aziendali e aumentare la competitività. Organizza l'offerta di servizi innovativi nel settore del risparmio e della efficienza energetica.

Distretti Industriali

Si occupa di reperire strumenti capaci di agevolare lo sviluppo e la progettualità dei Distretti Industriali della provincia di Arezzo: orafa, pelli, cuoio e calzature, tessile e abbigliamento. Offre un'informazione aggiornata sulle iniziative legate ai diversi distretti, sui bandi di gara regionali per il rilancio della competitività.

Intese Programmatiche d'Area

Partecipa ai tavoli di concertazione locale per dare un contributo allo sviluppo delle aree provinciali, tutelando i bisogni dell'industria e promuovendo principi innovatori di programmazione negoziata.

Organizzazione e Logistica

Verifica l'applicazione delle disposizioni statutarie interne all'Associazione, l'attivazione delle procedure per l'ammissione dei nuovi soci e l'aggiornamento dell'anagrafe associativa; gestisce il sistema Crm e l'archivio elettronico. Si interfaccia con gli associati per la gestione dei contributi associativi e cura ciò che concerne gli aspetti amministrativi dell'Associazione: contabilità, bilanci, controllo di gestione, adempimenti fiscali e civilistici, tesoreria, amministrazione del personale.

Innovazione, ricerca e sviluppo

Promuove e supporta l'innovazione delle aziende. Offre assistenza nell'individuazione di partner strategici e nella predisposizione dei progetti di finanziamento, operando in sinergia con altri servizi di Confindustria Arezzo. Attiva collaborazioni con l'ambiente universitario e i centri di ricerca (progetto *Best Performers Toscana Sud*)

Education e Università

Rappresenta un punto di incontro tra scuola, università e aziende, un interlocutore prezioso per i ragazzi e per le imprese grazie alla creazione di momenti di orientamento: alternanza scuola-lavoro, testimonianze aziendali, meeting, stages, tesi di laurea, progetti innovativi di integrazione scuola-impresa.

Servizio finanziario

Guida le imprese nell'accesso al credito bancario nelle varie tipologie: dagli affidamenti per l'esercizio e lo sviluppo dell'attività corrente, ai finanziamenti per ripristino di liquidità per il capitale circolante, per il sostegno degli investimenti e per le operazioni di consolidamento. Assistenza e consulenza nell'analisi della contrattualistica bancaria, nella gestione del rapporto banca-impresa (costo ed andamento tendenziale), nelle agevolazioni per lo sviluppo aziendale, nella ricerca e concessione delle garanzie dei Confidi e nella finanza straordinaria. Dal 2008 si è arricchito dei servizi del "Desk Credito" per la riorganizzazione della struttura finanziaria dell'azienda (assistenza anche nei percorsi di risanamento degli stati di crisi dell'impresa, che necessitano l'utilizzo di specifici strumenti giuridici).

Servizio tributario

Assiste le imprese in materia di imposte (Iva, Irpef, Ires), offre supporto in caso di accertamenti fiscali, condoni, sanatorie e fornisce chiarimenti in tema di contabilità, bilancio, fiscalità internazionale, assistenza fiscale ai dipendenti. Predisporre richieste di agevolazioni fiscali sulla base di specifiche normative.

Servizio internazionalizzazione

Offre supporto sulle normative regionali e nazionali (bandi di agevolazione) e pratiche doganali. Conosce il panorama internazionale, raccoglie dati di mercato, conta su una rete affidabile di relazioni, individua partner e distributori: grazie alla forza del "sistema Confindustria", organizza fiere e missioni in tutto il mondo.

Ufficio stampa e relazioni esterne

L'Ufficio stampa e relazioni esterne dà voce alle imprese associate, costruisce un'immagine forte e autorevole dell'Associazione nella società e nelle Istituzioni. Mantiene un rapporto costante con i mezzi di informazione, locali e nazionali e un flusso continuo di notizie sulle opinioni e sui fatti associativi. Organizza gli eventi dell'Associazione (Assemblee generali, convegni, tavole rotonde, ecc.), cura la newsletter settimanale per gli imprenditori, la comunicazione istituzionale sul sito internet (www.assindar.it), l'*house organ* "IES - Industria e Sviluppo", l'Agenda di Confindustria Arezzo (*confrontare inoltre scheda al paragrafo 2.2.4*) e le altre pubblicazioni dell'Associazione.

Sviluppo Associativo e Customer Satisfaction

Guida le imprese nel mondo di Confindustria Arezzo ed è il punto di riferimento per chi desidera associarsi e utilizzare al meglio tutti i servizi messi a disposizione delle aziende. Verifica l'applicazione delle disposizioni statutarie, l'attivazione delle procedure per l'ammissione dei nuovi soci. Contribuisce ad incentivare la partecipazione alla vita associativa e a promuovere la conoscenza tra imprenditori. Gestisce il pacchetto di convenzioni stipulate per offrire agli associati vantaggi esclusivi nell'acquisto di beni e servizi e verifica l'utilizzo e il gradimento dei servizi da parte degli associati. Effettua un'indagine anonima biennale sulla

“Customer satisfaction”. Promuove e gestisce “Carta Industria”, la tessera sconti gratuita riservata a titolari, dipendenti e collaboratori delle aziende associate. (*confrontare inoltre scheda al paragrafo 2.2.5*)

Formazione

Propone numerosi percorsi formativi e realizza, su richiesta delle imprese, corsi “ad hoc” per rispondere a specifiche necessità. Attiva corsi per giovani assunti con contratti di inserimento o di apprendistato, di formazione per i lavoratori occupati finanziata da Fondo Sociale Europeo, Fondimpresa e Fondirigenti.

Servizi informatici

Eroga servizi di centro dati per Confindustria Arezzo e per le aziende collegate al sistema confindustriale e servizi di consulenza alle aziende per la progettazione dei sistemi informativi e gestionali e per l'adeguamento alla normativa sulla tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). Fornisce consulenza nell'ottimizzazione e nell'aggiornamento del sistema informatico esistente, nella valutazione dell'acquisto di nuovi strumenti hardware e software, nello studio e nella progettazione di soluzioni tecnologiche.

Check-up aziendale

Offre alle imprese consulenza in ambito amministrativo, finanziario, fiscale, gestionale assicurativo per verificare lo stato di salute dell'impresa e l'opportunità di intervenire sulle strategie.

Sportello assicurativo

Analizza rischi, esigenze e polizze dell'azienda, consiglia sulla copertura assicurativa più efficace. Con la consulenza di un broker e di un risk manager dà supporto nelle fasi che caratterizzano il rapporto azienda-assicurazione: check-up dello stato iniziale, realizzazione degli interventi, monitoraggio e controllo.

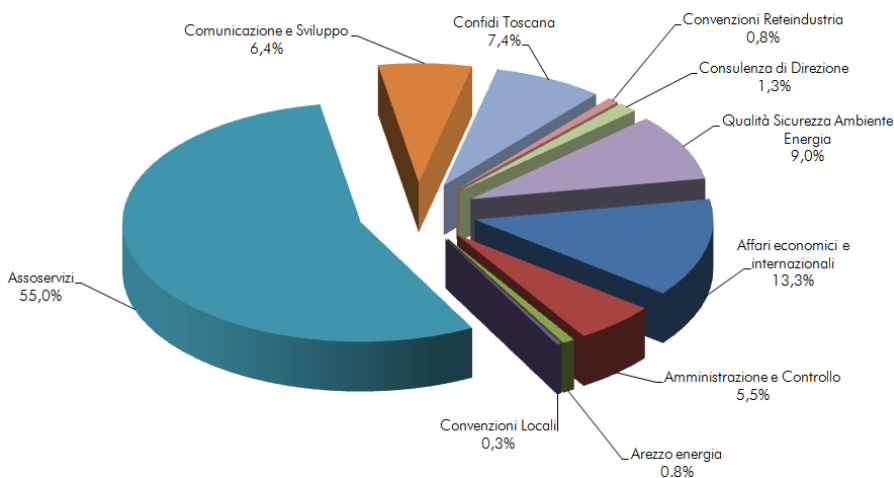
Noleggio aule e sale, servizio di videoconferenza

Mette a disposizione delle imprese un servizio di videoconferenza e le diverse sale di cui dispongono l'Associazione e Assoservizi: 9, di cui 6 ad Arezzo, 2 a Monteverchi e 1 a Sansepolcro, per svolgere riunioni aziendali, presentazioni stampa, incontri sindacali, convegni, tavole rotonde, corsi, seminari.

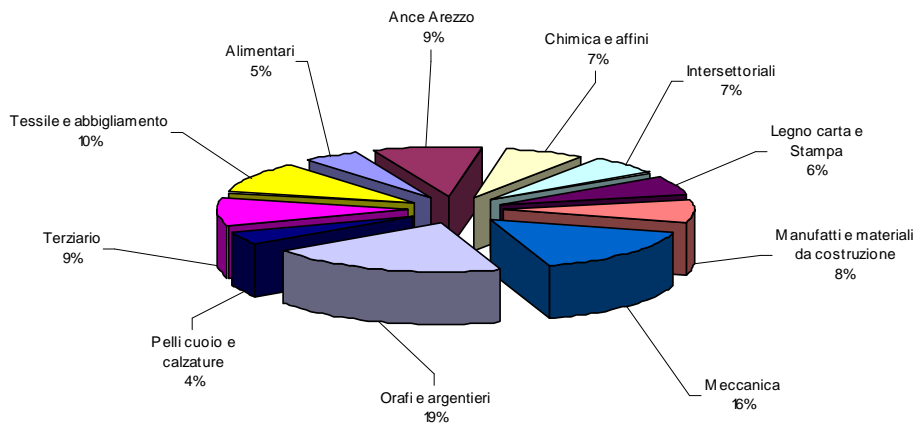
2.2.3 Partecipazione degli associati

Numero di contatti registrati nel 2010 per area tematica	
Area tematica	2010
Affari economici e internazionali	1.846
Amministrazione e Controllo	767
Arezzo energia	115
Assoservizi	7613
Comunicazione e Sviluppo	879
Confidi Toscana	1.031
Convenzioni Locali	45
Convenzioni Reteindustria	110
Consulenza di Direzione	185
Qualità Sicurezza Ambiente Energia	1.250
Relazioni Industriali e gestione risorse umane	6.904
Totale	20.745

Numero contatti registrati nel 2010 per Area Tematica



Contatti per sezione merceologica	Contatti per sezione merceologica
Alimentari	543
Intersettoriali	772
Ance Arezzo	1.090
Chimica e affini	785
Legno carta e stampa	701
Manufatti e materiali da costruzione	918
Meccanica	1.852
Orafi e argentieri	2.412
Pelli cuoio e calzature	515
Terziario	1.030
Tessile e abbigliamento	1.225
Formazione, Assoservizi, altro	8.902
Totale	20.745



2.2.4 Comunicazione e informazione

La comunicazione verso gli associati riguarda:

- informazioni di settore merceologico;
- aggiornamento in merito a normative ed adempimenti inerenti l'attività aziendale;
- segnalazioni di particolari opportunità per le aziende;
- informazioni istituzionali;
- iniziative ed eventi organizzati dall'Associazione;
- informazioni riguardanti eventi formativi;
- risposte a particolari esigenze aziendali.

Strumenti di comunicazione e informazione	2009	2010
Numero contatti sul web/e-mail	124.652	126.873
Accessi al sito nelle aree riservate (aziende associate)	13.338	11.228
Informative tecniche pubblicate nel sito	646	688
Numero aziende associate che hanno utilizzato il sito	333	314
Percentuale di aziende con almeno 8 visite mensili	8,11%	6,44%
Numero telefonate	23.328	21.664

La maggior parte delle informazioni è disponibile sul sito internet dell'Associazione (www.assindar.it).

Annuario

Quella del 2009 è stata la terza ed ultima edizione cartacea dell'Annuario di Confindustria Arezzo che dal 2011 verrà pubblicato sul sito dell'Associazione, agevolandone la consultazione con una serie di utilities. Si tratta di uno strumento di informazione a disposizione delle imprese, delle amministrazioni, delle istituzioni ed enti creato per promuovere una più approfondita conoscenza della realtà economica aretina. Confindustria Arezzo è l'unica Associazione di categoria della provincia che pubblica in modo trasparente l'elenco degli iscritti.

Agenda

Una delle novità introdotte dalla presidenza Inghirami è l'Agenda di Confindustria Arezzo, dedicata ogni anno a tematiche diverse. La prima edizione, dal titolo "Le vie del futuro", raccoglieva immagini di prodotti e servizi immessi recentemente sul mercato da aziende associate. L'edizione 2009, "Etica ed estetica", era dedicata al ruolo civile e sociale degli imprenditori e la centralità dell'impresa come fattore di sviluppo economico e sociale: attento ai bisogni e alle attese della collettività. L'edizione 2010, "Espressioni dell'eccellenza", intendeva affermare il valore delle imprese e del territorio aretino, per vincere la crisi con la conservazione della propria storia e identità, la capacità di innovare, ma anche di crescere nei mercati internazionali. L'ultima edizione, "Al volante del territorio", vuole ribadire il ruolo che le aziende rivestono nel territorio. Da sempre infatti esse imprimono spinte innovative, fungendo da forze trainanti.

2.2.5 Convenzioni

Sfruttando il potere del più grande gruppo d'acquisto nazionale, costituito da oltre 146.000 imprese, Confindustria Arezzo mette a disposizione delle imprese una serie di convenzioni e accordi e identifica opportunità di risparmio a favore delle aziende associate. Alle convenzioni e accordi nazionali si affiancano una serie di convenzioni stipulate a livello locale. Di seguito i settori di riferimento:*

Convenzioni attive nel 2010

Carte di credito	2	Noleggio autovetture e veicoli commerciali	2
Carburanti	6	Servizi bancari	10
Telefonia fissa e mobile	5	Servizi assicurativi	3
Trasporti aerei e ferroviari	4	Recupero crediti	4
Servizi alberghieri e turistici	12	Agevolazioni alle imprese	1
Buoni pasto	3	Informazioni, analisi rischio e	
Ristoranti	3	transazioni commerciali	5
Negozi, spacci aziendali e punti vendita diretti*	70	Segnalazione gare d'appalto	1
Servizi medici	1	Ambiente e rifiuti	1
Wellness	3	Servizi di pulizia e igiene	1
Software e hardware	6	Regalistica aziendale.....	1
Traduzioni e interpretariato	1	Totale	147
Spedizioni internazionali	2		

* Tutte le convenzioni sono reperibili sul sito www.assindar.it, nell'area "ACCORDI E CONVENZIONI"

Carta Industria

E' attiva da maggio 2009 "Carta Industria", la tessera sconti gratuita riservata a titolari, dipendenti e collaboratori delle aziende associate che garantisce sconti e facilitazioni su spacci, punti vendita e altri esercizi commerciali. In totale sono state emesse circa 25.000 card. Calcolando una media di 3 persone a famiglia ad essere coinvolte dall'iniziativa sono state circa 75.000 persone. L'elenco degli sconti e degli spacci e punti vendita è stato distribuito alle aziende e ai possessori della tessera, oltre ad essere consultabile sul sito internet di Confindustria Arezzo (www.assindar.it) nell'area "Carta Industria".

2.3 Confindustria Arezzo e i soggetti pubblici

Il ruolo di Confindustria Arezzo quale rappresentante degli interessi delle imprese permette all'Associazione di farsi **portavoce** di istanze legate allo sviluppo e alla tutela del territorio in cui operano. L'orientamento alla responsabilità sociale fa in modo che tali istanze siano in linea con gli interessi dei cittadini e delle istituzioni: in primis gli enti locali ma anche le istituzioni nazionali e quelle internazionali. Tra Confindustria Arezzo, le istituzioni e il mondo socio-politico esiste un rapporto diretto di **collaborazione e confronto, in piena autonomia e nel rispetto dei differenti ruoli**. Questo permette all'Associazione di trasmettere alle

istituzioni i bisogni del mondo imprenditoriale e di decodificare i segnali che le istituzioni e la politica inviano al mondo imprenditoriale. Gli incontri sotto riportati rientrano nell'attività di rappresentanza svolta l'insieme delle aziende associate e delle singole imprese. Allo stesso tempo, una parte di questo volume di impegno è stato dedicato a questioni di rilevanza locale, volte al miglioramento delle condizioni in cui operano le imprese stesse.

Numero incontri con autorità e rappresentanti delle istituzioni ed enti del territorio

Ente o istituzione	Stima giornate nel 2010	Percentuale 2010
Ministeri, Prefettura e Questura	42	18%
Provincia, Comuni e Comunità Montane	55	23%
Camera di Commercio	48	20%
Altri enti (es. scuola) e associazioni	35	15%
Confindustria	56	24%
Totale	236	100%

2.3.1. Questioni di particolare interesse

Confindustria Arezzo opera per costruire collaborazione e partnership stabili con le istituzioni o per avviare confronti su temi importanti per lo sviluppo. In questa ottica vale la pena ricordare alcuni eventi del 2010:

- **6 maggio 2010:** accordo tra Fidi Toscana e Confindustria Arezzo, Grosseto e Siena;
- **11 giugno 2010: Assemblea generale annuale di Confindustria Arezzo** dal titolo “**Disegnare il futuro: lavoro, innovazione, sviluppo**”. L'evento si è tenuto presso la sede di Arezzo Fiere e Congressi ed è stata l'occasione per presentare il piano elaborato dal comitato “Officina delle idee” dell'Associazione;
- **7 luglio 2010:** incontro del Gruppo Giovani Imprenditori con l'onorevole Samia Nkrumah, parlamentare della Repubblica del Ghana;
- **7 luglio 2010:** “Giornata sulla contraffazione”;
- **14-18 luglio 2010:** missione economico-istituzionale di Confindustria Toscana a Shanghai (Cina) a cui hanno partecipato circa 20 rappresentanti di aziende aretine;
- **21 ottobre 2010:** convegno “*Partenariato Pubblico Privato nella realizzazione di opere pubbliche: un'importante opportunità di sviluppo del territorio*” che si è svolto presso la sede di Confindustria Arezzo e che ha visto la partecipazione di esperti di Anci Servizi, Oice (l'Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica), Assilea (l'Associazione delle società di Leasing), Utfp (Unità Tecnica Finanza di Progetto presso il Cipe) e Madruzzo & Associati (società di consulenza);
- Incontro con la Questura di Arezzo che ha portato all'adozione, anche nella nostra Provincia del sistema di comunicazione informatico delle presenze negli alberghi e nelle altre strutture ricettive;
- **23 novembre 2010:** Progetto Capitalizzazione: accordo di Confindustria Arezzo, Grosseto e Siena in collaborazione con Banca Cr Firenze e Banca Imi;
- **dicembre 2010:** costituzione Comitato Promotore per la Due Mari.

2.3.2 Rapporti con le istituzioni

La capacità di ascolto delle esigenze espresse dalle imprese permette di definire le indicazioni rivolte ai diversi decisori pubblici. Sul piano locale tutto ciò si estrinseca - anche in coordinamento con altre associazioni - nei confronti delle amministrazioni interessate. Sul piano nazionale e regionale attraverso le articolazioni di Confindustria alle quali Confindustria Arezzo fornisce informazioni, indicazioni e specifiche richieste. Nel corso del 2010 vi sono state **importanti occasioni di incontro** con i rappresentanti politici ed istituzionali nazionali; tra i più significativi vanno ricordati gli scambi avuti con:

- il Ministero del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali;
- il Ministero dello Sviluppo economico;
- il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;
- il Ministero per le Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Ministero dell'Ambiente;
- l'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile).

A livello regionale e provinciale, da ricordare:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Arezzo;
- Guardia di Finanza;
- Prefettura di Arezzo;
- Questura di Arezzo;
- Azienda Asl 8 Arezzo;
- Inail Arezzo;
- Inps Arezzo;
- Regione Toscana;
- Arpat.

2.3.3 Dialogo con le Istituzioni locali

L'Associazione mantiene un confronto e un dialogo continuo con le rappresentanze delle istituzioni locali per contribuire allo sviluppo equilibrato del territorio, della società e dell'economia. Fondamentale è l'attività di alcune delle Sezioni e dei Gruppi territoriali, che si riuniscono regolarmente per monitorare le attività svolte a livello locale e le eventuali problematiche connesse al settore o al territorio di appartenenza: i rapporti con i livelli tecnici delle pubbliche amministrazioni locali (dirigenti e funzionari dei Comuni, della Provincia, della Camera di Commercio, delle Comunità Montane e dei gruppi di azione locale) sono costanti e frequenti.

Nel corso del 2010 particolarmente incisiva è stata l'azione dei **Gruppi degli Imprenditori delle quattro Vallate** che compongono il territorio provinciale (Valdichiana, Valtiberina, Casentino e Valdarno), impegnate nell'analisi dello **sviluppo socio economico del territorio**. Tra le iniziative connesse quelle relative alla valutazione della **pianificazione/organizzazione strategica del territorio comunale (urbanistica, lavori pubblici) alla viabilità ed ai trasporti, ai rapporti con le scuole**. Gli imprenditori si sono incontrati a più riprese con esponenti delle amministrazioni pubbliche locali e con tecnici comunali. Significativi sono stati gli **incontri con i Sindaci e gli Assessori all'urbanistica dei differenti Comuni**, in ordine ai **Piani Strutturali** dei principali centri abitati delle vallate e del capoluogo di Provincia.

L'Associazione degli Industriali di Arezzo cerca di sviluppare la presenza sul territorio anche per facilitare la partecipazione alla vita associativa delle imprese. I Presidenti dei Gruppi territoriali del **Casentino Patrizio Valentini**, della **Valdichiana Andrea Fabianelli**, del **Valdarno Giuseppe Stiatti** e della **Valtiberina Giovanni Sassolini**, oltre agli incontri con i rappresentanti delle autorità locali per affrontare i temi di maggiore interesse per gli associati, operano in riunioni ristrette o in Assemblee di vallata.

2.4 Confindustria Arezzo ed il sistema economico-produttivo

La crisi finanziaria e la recessione economica internazionale manifestatesi dalla seconda metà del 2008 hanno influenzato l'andamento di tutti i settori economici della nostra provincia. Le prospettive di risalita dalla crisi alla fine del 2010 sono lente e faticose; solo le aziende ad alto contenuto tecnologico e di ricerca e quelle che hanno saputo innovare fortemente anche nei settori tradizionali hanno evidenziato una migliore resistenza alla congiuntura. Segnali di ripresa ci sono, anche se troppo timidi; ammortizzatori sociali e credito sono le necessità più evidenti. Confindustria Arezzo ha sostenuto e tutelato le aziende associate con iniziative di assistenza e servizi di consulenza.

2.4.1 L'Internazionalizzazione

Il servizio internazionalizzazione di Confindustria Arezzo segue e valorizza tutte le iniziative di questo genere delle imprese sia autonomamente sia con altri soggetti che si occupano di sviluppo delle attività all'estero (Ice, Simest, Sace, Toscana Promozione, Consorzi Export etc). Anche nel corso del 2010 sono state realizzate iniziative e servizi a favore **dell'internazionalizzazione delle aziende associate**, in conformità con gli indirizzi indicati dalla presidenza Inghirami.

Confindustria Arezzo offre opportunità alle imprese associate nei seguenti ambiti:

- organizzazione di missioni all'estero ed incontri commerciali mirati;
- consulenza ed assistenza per l'espletamento di pratiche doganali relative a merci in entrata ed uscita (intra Cee ed extra Cee);
- ricerca di informazioni commerciali su aziende estere e recupero crediti in collaborazione con il servizio legale;
- promozione all'estero del "made in Italy";

- organizzazione di seminari ed incontri mirati su particolari tematiche;
- organizzazione di workshop per incontri b2b;
- ricerca di contributi pubblici per l'internazionalizzazione delle imprese;
- internazionalizzazione delle aziende in collegamento al servizio economico attraverso:
- informazione e consulenza per la costituzione di imprese all'estero;
- informazione e consulenza per l'ottenimento di finanziamenti nazionali ed internazionali;
- ricerca di esperti per le diverse esigenze/problematiche delle imprese;
- diffusione di guide paese di diversi fonti per mettere l'impresa in condizioni di disporre di uno strumento per la conoscenza economica, organizzativa, burocratica, legislativa di un mercato.

Attività all'estero nel 2010

Il 2010 ha visto Confindustria Arezzo attiva nel promuovere attività internazionali come:

- missioni economiche ed istituzionali;
- azioni di scouting ed analisi delle opportunità di investimento;
- consolidamento ed implementazione di rapporti commerciali preesistenti;
- workshop di approfondimento;
- presentazione all'estero di prodotti "Made in Italy".

Tra le numerose iniziative organizzate:

- **Cina:** missione economico-istituzionale di Confindustria Toscana a cui hanno partecipato 10 aziende di Confindustria Arezzo (Shanghai, 14-18 luglio 2010)
- **Marocco:** missione imprenditoriale nel settore delle infrastrutture e delle energie rinnovabili (Rabat, Casablanca, 10-12 ottobre 2010)
- **Paesi del Golfo:** missione imprenditoriale in Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti (Riad, Dammam, Dubai, Abu Dhabi, 6-10 novembre 2010)
- **Cina:** missione italiana della filiera automotive (Canton, Shanghai, 22-25 novembre 2010)

Confindustria Arezzo, con Toscana Promozione, eroga **servizi di assistenza e consulenza di carattere legislativo, finanziario e legale** per i mercati esteri. L'Associazione si avvale di esperti provenienti dal **Sace** (Società Italiana di Assicurazione dei Crediti all'Esportazione), **Simest** (Finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane all'estero), **Informest** (Centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale) e da **Ice** (Istituto per il Commercio Estero).

Fra gli eventi principali del 2010:

- il **seminario "Origine preferenziale delle merci e dichiarazione di esportatore autorizzato"** organizzato dall'Associazione in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane il 14 ottobre 2010.

Sempre puntuale rimane inoltre la segnalazione di informazioni su fiere e manifestazioni all'estero.

Assistenza doganale

Il sempre maggior incremento di flussi di beni in importazione e esportazione verso tutti i mercati mondiali sta facendo aumentare anche le criticità e gli adempimenti doganali normativi connessi. Per questo motivo sono stati organizzati numerosi incontri con esperti della materia e Funzionari della Dogana.

2.4.2 Azioni per la diffusione dell'innovazione

Confindustria Arezzo supporta, in modo concreto e affidabile, le aziende che intraprendono un percorso innovativo, aiutandole ad anticipare quei cambiamenti che si trasformano in vantaggi di conoscenza, di tecnologia e di organizzazione. Uno degli obiettivi dell'innovazione è quello di unire elementi esistenti con connessioni nuove che creino valore per l'impresa.

L'Associazione persegue in particolare, tramite la propria azione, i seguenti obiettivi:

- ampliare le occasioni di confronto fra imprenditori sul tema dell'innovazione;
- orientare le aziende del territorio verso i processi innovativi, come strumento per ridare slancio al sistema produttivo, mediante apposite iniziative e progetti formativi mirati;
- approfondire e valutare tutte quelle iniziative promosse dal territorio per il territorio e quelle provenienti dall'esterno;
- porre a disposizione degli associati, anche tramite società specializzate nello sviluppo di attività innovative, prodotti, processi e brevetti innovativi di interesse imprenditoriale.

Tra le principali iniziative che Confindustria Arezzo ha avviato nel 2010 si segnala:

Il Club degli Innovatori della Toscana del Sud

Nel dicembre del 2010 le tre Associazioni degli Industriali di Arezzo, Grosseto e Siena, attraverso la società di Servizi congiunta Assoservizi Toscana Sud – Rete d'Impresa, hanno intrapreso due iniziative sul tema dell'innovazione dei processi aziendali e finanziari. La prima, in forma costante, focalizza l'attenzione sul tema dello sviluppo dell'innovazione all'interno dei processi delle imprese, si organizza e si promuove operativamente mediante la costituzione del primo Club degli Innovatori della Toscana del Sud.

Assieme alla società "Ars et Inventio" di Milano, specializzata nell'analisi ed implementazione dei processi di sviluppo e innovazione all'interno delle imprese, è stato costituito un primo gruppo di circa 20 imprese aderenti alle tre Associazioni per le quali organizzare un percorso (incontri in azienda) di formazione e analisi finalizzato a favorire l'approccio e l'introduzione, all'interno delle stesse, di metodologie e processi di innovazione continua per assicurare, nel tempo, flussi di innovazione riguardanti prodotti, processi e mercati coinvolti. Attraverso la partecipazione all'iniziativa, le imprese operanti nei più diversi settori avran-

no il beneficio di trasferire o mettere a punto nuove iniziative da realizzare anche con l'avvio di nuove imprese o forme di collaborazione (contratti di rete).

Gli incontri organizzati nell'arco di sei mesi sono dedicati all'esame congiunto di casi aziendali di successo, alla definizione di nuove iniziative o azioni comuni da introdurre e/o sperimentare nelle imprese. Le aziende del Club interagiscono costantemente e, attraverso input forniti da Ars et Inventio, aggiornano le iniziative e le conoscenze ottenute/recuperate. Il tema dell'innovazione è perciò considerato da Confindustria Arezzo, e dalle collegate Territoriali di Grosseto e Siena, un impegno prioritario da perseguire per il mantenimento della competitività del territorio.

L'esperienza formativa è iniziata il 10 dicembre (Hotel Apogeo – Loc. Bettolle - Sinalunga - Siena); gli incontri sono poi successivamente proseguiti nel 2011.

2.4.3 Azioni per la finanza d'impresa e per la crisi economico-finanziaria

Confindustria Arezzo organizza, promuove e realizza iniziative, eventi ed azioni finalizzati a migliorare anche in termini di **cultura finanziaria**, il rapporto tra le imprese, il sistema finanziario ed il mercato del credito.

Anche nel corso del 2010, l'attività di supporto alle molteplici tematiche che interessano la finanza d'impresa, ha continuato ad essere coinvolta dalle **"difficoltà di competizione"** delle nostre aziende nei mercati nazionali ed internazionali; difficoltà causate principalmente dalle crescenti e generalizzate **diseconomie** interne al sistema-Italia (**prodotto, processo, gestione finanziaria, accesso al credito, ecc. ...**) e dalla **concorrenza** agguerrita, a volte sleale, **a livello internazionale**.

Lo scorso anno si è concluso, forse, un periodo terribile per la nostra economia locale iniziato verso la fine del 2008. La probabilità di aver lasciato alle spalle il peggio, prende forza dal fatto che mai come nel biennio precedente si sono succeduti gravi accadimenti aziendali come fallimenti, riorganizzazioni interne, ristrutturazioni della produzione e dei debiti contratti con il Sistema; situazioni direttamente responsabili del collasso della produzione industriale e della inevitabile crescita della disoccupazione.

I dati congiunturali per la provincia di Arezzo mostrano un 2010 in ripresa, chiusosi in positivo, ma con segnali di crescita stabile e generalizzata ancora incerti; il mercato dei consumi in generale è ancora sottoposto a troppe incertezze, mentre i tassi di interesse seguono l'andamento inflazionistico del prezzo delle materie prime e le imprese spesso, o comunque in gran numero, non sono strutturate per sopportare a lungo queste situazioni.

Confindustria Arezzo nell'organizzare specifiche azioni di intervento nell'Area della finanza d'impresa, ha continuato a ritenere il tema del **credito**, e tutto l'universo ad esso collegato, argomento centrale tra quelli inseriti nelle "difficoltà di competizione" su indicate.

In questa logica si è **consolidata l'azione di assistenza, consulenza e monitoraggio delle problematiche relative alla capacità, costo ed andamento tendenziale del credito delle imprese associate**, al fine di valutare quali rapporti di "causa effetto" potevano derivare dalle "difficoltà" incontrate e subite.

Il **servizio di assistenza e consulenza "Desk Credito"**, a quasi tre anni dalla costituzione sempre più attivo e presente per affiancare le aziende associate e sostenerle nei rapporti e nelle problematiche con il si-

stema bancario. Azioni svolte: la possibilità di gestire, oltre le richieste di nuova finanza per l'attività tipica e corrente dell'azienda, piani di sviluppo, rilancio o ristrutturazione del debito anche mediante il ricorso a esperti e l'organizzazione di appositi incontri con le banche. Il "Desk Credito" è in grado inoltre di accompagnare ed assistere le aziende nei percorsi di risanamento degli stati di crisi che necessitano l'utilizzo di specifici strumenti giuridici. L'azione del servizio si è estesa al territorio delle altre due Associazioni territoriali di Grosseto e Siena ormai collegate ad Arezzo per numerose iniziative a favore delle associate, mediante le iniziative della società di servizi in rete "**Assoservizi Toscana Sud**".

Un supporto al miglioramento della capacità di credito delle aziende viene offerto, per il tramite dell'Associazione, anche dall'attività del **Confidi Imprese Toscane**, società Cooperativa Fidi regionale di emanazione industriale, che il 22 giugno 2010 viene riconosciuto Intermediario Finanziario vigilato da Banca d'Italia (ex Art. 107 T.U.B.). L'attività del Confidi Imprese Toscane consiste nella concessione di garanzie al sistema bancario, a supporto di operazioni di credito nel breve, medio e lungo periodo necessarie per le molteplici esigenze delle aziende associate, a condizioni di miglior favore.

L'Associazione ha continuato ad **assistere le imprese**, anche nel 2010, sull'iter di richiesta di **sospensione dei pagamenti della quota capitale delle rate di mutuo e leasing**, prorogando l'Avviso Comune del 5 agosto 2009, e consentendo **l'allungamento della durata dei finanziamenti** in essere, oltre all'opportunità di avere **finanziamenti** connessi **all'aumento di Capitale** (Nuovo Accordo per il credito alle PMI del 16 febbraio 2010 tra Confindustria, Ministero dell'Economia e delle Finanze, ABI e Altre Organizzazioni imprenditoriali). Ha continuato a favorire azioni di supporto per il **pagamento dei crediti che le imprese vantano verso la Pubblica Amministrazione** per la fornitura di beni e/o servizi (rinnovo Convenzione con la Provincia di Arezzo del 16 marzo 2010 e con il Comune di Arezzo del 22 ottobre 2010, per la cessione pro-soluto dei crediti delle imprese fornitrici).

La partecipazione all'"**Osservatorio sul finanziamento all'economia**" condotto a livello provinciale presso la **Prefettura di Arezzo** (Art. 12, comma 6, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n.185) per trarre indicazioni reali sulla situazione dell'offerta, costo ed andamento del credito per le aziende nel periodo di maggiore tensione dei mercati finanziari internazionali, è stata positivamente seguita sino alla sua naturale conclusione (15 settembre 2010) stabilita con nota congiunta dal Ministero degli Interni e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Mantenimento della storica presenza **nell'analisi e predisposizione** delle richieste di **finanziamenti/contributi agevolativi** regionali, nazionali e comunitari, riguardanti le molteplici necessità ed opportunità delle imprese per il rilancio, mantenimento e sviluppo della propria "competitività" (fonti rinnovabili e risparmio energetico, progetti di Ricerca & Sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente, investimenti, sostegno alla liquidità aziendale, acquisizione di servizi reali qualificati, sostegno all'occupazione).

Per le stesse finalità di supporto associativo alla crescita finanziaria delle imprese sono state stipulate altre quattro **convenzioni/accordi**:

- con **Fidi Toscana** (6 maggio 2010) per sostenere le azioni di supporto alle problematiche finanziarie delle imprese e di conoscenza delle opportunità finanziarie regionali;
- con **Banca Etruria** (8 giugno 2010) per sostenere il credito necessario anche a quelle imprese che presentano indici finanziari di bilancio non in linea con i valori solitamente richiesti;
- con **ALBA Leasing spa**, Società che opera nel territorio anche attraverso gli sportelli di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno (12 novembre 2010), che offre condizioni interessanti di servizio al cliente (velocità di risposta sul merito creditizio e sulle procedure di erogazione);

- con il **Gruppo Intesa Sanpaolo** che recupera a livello territoriale, attraverso i canali creditizi di **Banca CR Firenze**, le opportunità dell'Accordo nazionale tra Confindustria Piccola Industria e Intesa Sanpaolo del 23 settembre 2010 “**Crescere insieme alle Imprese – Finanza, Innovazione, Internazionalizzazione**”. L'Accordo rinnova, migliorandoli, prodotti creditizi del precedente accordo tra le Parti (25 settembre 2009) per il sostegno del capitale circolante, per sospendere rate di mutui e leasing e allungare le scadenze dei crediti a breve termine, per programmi di capitalizzazione, per anticipare le necessità dei fornitori, per programmi di ricerca, innovazione e internazionalizzazione, per l'analisi della bancabilità, per migliorare il dialogo e confronto tra banca e impresa (l'Accordo è stato poi successivamente ratificato a livello provinciale tra le Parti - Confindustria Arezzo e Banca CR Firenze - il 28 gennaio 2011).

Un'ultima specifica considerazione su quanto indicato dall'Accordo Confindustria Piccola Industria e Intesa Sanpaolo, per il tramite locale della Banca CR Firenze, ovvero l'opportunità di migliorare la struttura finanziaria dell'azienda mediante operazioni finalizzate ad incrementare il Capitale rischio investito (Progetti di capitalizzazione). Le tre **Associazioni Industriali della Toscana del Sud (Arezzo, Grosseto, Siena)**, ormai unite in diverse iniziative, hanno messo a punto un “progetto pilota” di formazione ed assistenza per le aziende più performanti del territorio in materia di finanza straordinaria, con particolare riferimento ad operazioni di “private-equity”. Con la collaborazione di **Banca CR Firenze** e **Banca IMI**, in qualità di Partner del progetto denominato “**Progetto Capitalizzazione**”, è stato possibile organizzare un percorso di analisi, e valutazione delle potenzialità di crescita, sia dimensionale che reddituale, delle aziende interessate sino ad eventuale affiancamento per la fattibilità economica, finanziaria e strategica del progetto di sviluppo (ingresso di partner istituzionali nel Capitale di rischio).

Questi i principali eventi tenutisi nel corso del 2010:

- **21 ottobre 2010**, presso la sede dell'Associazione: convegno “**Partenariato Pubblico Privato nella realizzazione di opere pubbliche: un'importante opportunità per lo sviluppo del territorio**”. A quest'incontro ha fatto seguito l'attivazione da fine novembre 2010 di uno sportello tecnico di supporto alle amministrazioni pubbliche della provincia in ordine all'utilizzo degli strumenti di PPP (quali il leasing in costruendo ed il project financing). Lo sportello è stato istituito da Confindustria ed ANCE Arezzo con la collaborazione di ANCI Comunicare (società di servizi di ANCI) e prevede l'organizzazione di incontri di approfondimento con le amministrazioni tenuti da esperti di ANCI Comunicare;
- **25 ottobre 2010**, presso la sede di Confindustria Arezzo, in collaborazione con Assoservizi Toscana Sud Rete d'Imprese, tramite videoconferenza con Confindustria Siena e Grosseto, presentazione del Bando regionale “**Aiuti agli investimenti delle PMI toscane; le nuove opportunità del Fondo Rotativo regionale a tasso zero**”;
- **23 novembre 2010** presso la sede di Confindustria Siena, in collaborazione con Assoservizi Toscana Sud Rete d'Imprese, presentazione del Progetto Capitalizzazione con Banca CR Firenze e Banca IMI (Gruppo Intesa Sanpaolo). L'Iniziativa verrà poi successivamente presentata presso Confindustria Arezzo, il 22 febbraio 2011.

2.4.4 Fiscalità d'impresa

Un sistema fiscale equo, coerente e ordinato è un presupposto fondamentale del sistema economico di un

Paese. Nell'attuale fase di accentuata concorrenza internazionale, un sistema di tassazione delle imprese costituisce uno strumento di vantaggio o svantaggio competitivo. Confindustria Arezzo è da sempre a fianco delle imprese aretine per assisterle in questo settore.

Di seguito sono riassunti i progetti e le attività realizzati nel corso del 2010:

- **Novità fiscali 2010.** La manovra Finanziaria 2010 ha introdotto significative novità in materia fiscale e disposizioni "anticrisi" di eccezionale importanza per le imprese. Confindustria Arezzo ha seguito sin dalla fase dell'esame parlamentare l'approvazione dei vari testi normativi, formulando proposte e critiche attraverso gli esperti riuniti nel coordinamento tributario regionale e ha organizzato **incontri** di informazione e di formazione sulle singole disposizioni.
- **Incontri sulle scadenze fiscali e sui nuovi adempimenti.** Sono stati organizzati i seguenti incontri, ai quali hanno partecipato i rappresentanti di numerose aziende associate (oltre 100):
 - **24 febbraio 2010**, all'Hotel Minerva di Arezzo: **Seminario: Le Novità Fiscali 2010 alla luce dei primi chiarimenti** (con l'Unione Fiduciaria Toscana e l'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili).
 - **14 ottobre 2010**, nella sede di Confindustria Arezzo: **Seminario sulle "Regole di origine preferenziale delle merci e dichiarazione di esportatore autorizzato"** (con l'Ufficio Dogana di Arezzo).
- Attività di **rappresentanza** a difesa degli interessi delle aziende in materia tributaria. Confindustria Arezzo ha partecipato ai lavori del **Coordinamento Tributario della Toscana (6 riunioni) e dell'Osservatorio sugli studi di settore** per difendere gli interessi delle aziende associate in materia tributaria.
- **Servizio 730** per l'assistenza fiscale ai dipendenti. Anche nel 2010 Confindustria Arezzo ha offerto il servizio di compilazione, controllo e liquidazione dei modelli 730 a **140 dipendenti e collaboratori di 11 aziende** associate in collaborazione Assoservizi Srl e con il **Caf Interregionale Dipendenti Srl**.

2.4.5 Attività di studio e analisi economica

Officina delle Idee

Il **Comitato Scientifico**, composto da:

in qualità di coordinatore:

Prof. **Luigi Biggeri** (Past President Istat e professore ordinario di Statistica Economica all'Università di Firenze);

in qualità di componenti:

Ing. **Valerio Battista** (Amministratore Delegato Prysmian Spa); Ing. **Salvatore Bianconi** (Direttore Generale e Amministratore Delegato AnsaldoBreda S.p.a.); Dott. **Enrico Bondi** (Amministratore Delegato Parmalat Spa); Prof. **Enzo Boschi** (Presidente Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia); Ing. **Massimo Goti** (Consigliere del Ministro dello Sviluppo Economico); Prof. **Domenico Mario Nuti** (Professore Ordinario di Sistemi Economici Comparati all'Università "La Sapienza" di Roma); Prof. **Pier Luigi Rossi** (Medico Specialista in Scienza della Alimentazione); Dott. **Giorgio Tellini** (Componente il Consiglio di Amministrazione di Sace);

Si è riunito 4 volte nel corso del 2010 e ha predisposto il Piano d'Azione che è stato presentato in occasione dell'Assemblea 2010 di Confindustria Arezzo.

Il Piano d'Azione ha individuato le seguenti aree di intervento:

1. Accesso al credito e alla capitalizzazione delle imprese
2. La finanza di progetto per le infrastrutture del territorio
3. Infrastrutture e viabilità: aeroporto di Arezzo
4. Infrastrutture e viabilità: trasporto su rotaia
5. Settore Agroalimentare
6. Energie rinnovabili e risparmio energetico
7. Formazione Scuole Superiori e Formazione Professionale
8. Formazione Università
9. Le conoscenze e le buone prassi per lo sviluppo economico della Provincia di Arezzo
10. Valorizzazione patrimonio culturale e turismo
11. Sviluppo settore Ict

Confindustria Arezzo attraverso il proprio **Centro Studi** fornisce alle aziende e alle autorità **informazioni economiche e statistiche aggiornate**, si occupa di monitorare la congiuntura economica con **rilevazioni trimestrali** a fini consuntivi e previsionali. In più offre la propria competenza per le ricerche di altri istituti.

Pubblicazioni e indagini realizzate nel 2010

Titolo	Descrizione
Statistica Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria	Rilevazione mensile delle domande di Cassa Integrazione Guadagni Gestione Industria presentate dalle aziende autorizzate dall'Inps.
Indagine congiunturale (elaborazione semestrale)	Iniziativa per monitorare e valutare i principali indicatori economici dei settori delle imprese associate; mappatura delle problematiche commerciali dei mercati interni e internazionali.
Studi e ricerche: Customer satisfaction	Indagine rivolta alle aziende associate per valutare la soddisfazione sui servizi offerti dall'Associazione.
Distretto orafa	Confindustria ha realizzato con Confartigianato e Cna un'analisi del sistema orafa-argentiero aretino pubblicata nel dicembre 2010. La ricerca dal titolo "Analisi del settore orafa aretino: dati economici e fabbisogni formativi", prende in esame i punti di forza e debolezza del settore e prova a tracciare una via di uscita dalla crisi.

Indagini Periodiche CSC e CSC Toscana	Rilevazioni periodiche del Centro Studi di Confindustria sui dati congiunturali dell'economia toscana, nazionale e internazionale pubblicati sul sito www.assindar.it in "Studi e Ricerche".
--	---

Per rendere facilmente accessibili le notizie ed i dati elaborati, gli studi sono pubblicati regolarmente sul sito dell'Associazione www.assindar.it.

2.4.6 Valorizzazione di alcuni settori

La provincia di Arezzo rappresenta uno dei più forti poli manifatturieri della Toscana. Confindustria Arezzo è impegnata a sostenere questa caratteristica dell'economia del territorio sia nelle sue componenti più strutturate e storicamente radicate (**oro-moda, legno-arredo, costruzioni, metalmeccanica, alimentare**) sia nelle sue nuove e promettenti articolazioni orientate all'**innovazione e all'alta e media tecnologia, all'energia e all'ambiente**; tenendo presente che il più importante mutamento avvenuto in Associazione negli ultimi anni è lo sviluppo del settore **terziario e dei servizi alle imprese**, divenuto nel 2009 il **secondo settore di Confindustria Arezzo** per numero di imprese aderenti.

Le principali azioni di Confindustria Arezzo a sostegno di specifici comparti produttivi nel 2010:

Prosegue la collaborazione tra la Sezione Orafi e Argentieri ed Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile). Sono state promosse iniziative e corsi di formazione sul trasferimento tecnologico, nel 2010 Assoservizi ha realizzato un seminario per le aziende sul tema **"Oreficeria & Innovazione – Sviluppi possibili ed opportunità di finanziamento"**.

Per il settore orafo Confindustria Arezzo ha inoltre mantenuto la sua presenza nella **Consulta Provinciale dei Produttori Orafi e Argentieri di Arezzo**, organismo composto dai Presidenti delle Sezioni/ Federazioni/unioni delle associazioni provinciali di categoria di Cna, Confapi, Confartigianato e Confindustria che cura gli interessi delle aziende orafo-argentiere del distretto di Arezzo.

Confindustria Arezzo, in collaborazione con Confindustria Siena e Grosseto, sta promuovendo lo sviluppo di un **Polo manifatturiero delle energie rinnovabili e del risparmio energetico** nella Toscana del Sud. E' stata avviata, una specifica attività di informazione e sensibilizzazione sulle imprese interessate alla diffusione di impianti alimentati con energie rinnovabili – tra cui il **fotovoltaico di piccola taglia** – e alla **diagnosi energetica degli edifici pubblici e privati**.

L'Associazione **Polo Digitale** è nata lo scorso gennaio, raggruppa una quarantina di aziende aretine che aderiscono a Confindustria e ad altre Associazioni di categoria del settore Itc, informatica e comunicazione. Una "casa comune" per risparmiare costi e avere un canale privilegiato per il dialogo con le istituzioni. La sede legale è al Centro Fiere e Congressi di via Spallanzani, 23.

A livello intersettoriale (ma che ha coinvolto soprattutto il settore Moda) da citare la **Giornata Nazionale Anticontraffazione** che si è tenuta lo scorso 7 luglio su iniziativa di Confindustria e a cui la nostra Associazione ha partecipato con un evento locale a cui hanno aderito anche i più alti vertici della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Dogane. La giornata organizzata sotto il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione sul crescente fenomeno della contraffazione.

I Distretti Industriali

Con l'espressione distretto industriale si indica **un'area contraddistinta da un'elevata concentrazione di imprese industriali, prevalentemente di piccola e media dimensione e dall'elevata specializzazione produttiva**. In specifico le aree che hanno caratteristiche di distretto sono costituite da un insieme di imprese che fanno parte di uno stesso settore produttivo e per questo in competizione tra loro. Nella provincia di Arezzo troviamo **3 Distretti: Orafo** (Arezzo), **Pelli-cuoio-calzature** (Valdarno aretino oltre ad alcuni comuni della provincia di Firenze), **Tessile-abbigliamento** (Casentino e Valtiberina), oltre a **4 sistemi produttivi locali** (che differiscono dai distretti industriali per la mancanza di una specializzazione dominante): quello del Casentino (**cemento, calce, gesso**), della Valtiberina (**industrie alimentari**), dell'area di Arezzo e della Valdichiana aretina (**abbigliamento**).

In questo contesto di grande potenzialità, la **Provincia di Arezzo** si è fatta **promotrice** della creazione, nel **2001**, della **Istituzione dei Distretti Industriali** quale organismo di concertazione territoriale, con l'obiettivo di assicurare la progettazione e l'attuazione di politiche produttive funzionali allo sviluppo dei distretti industriali aretini. L'Idi è chiamata a svolgere il ruolo di "cabina di regia", ovvero di **luogo in cui si concretizzano azioni di sostegno alle imprese distrettuali** (finanziarie, politiche e gestionali).

Le principali attività di interesse per le imprese sviluppate dall'istituzione nel corso del 2010:

- **Premio Internazionale sullo Sviluppo Locale "Amintore Fanfani"**, in collaborazione con la Regione Toscana e la Direzione Generale Politiche Regionali della Commissione Europea.
- **Meeting Internazionale sullo Sviluppo Locale "La risposta dei sistemi locali alla crisi internazionale"**, Arezzo 29 gennaio 2010, Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo.
- **Seminario "Distretti Industriali e reti di impresa: la sfida della collaborazione per lo sviluppo"**, Arezzo 15 Aprile 2010, Sala conferenze della Camera di Commercio di Arezzo. In collaborazione con CCIAA Arezzo ed Ordine dei dottori commercialisti di Arezzo.
- **Workshop "Un anno di reti di impresa – aspetti finanziari ed esperienze concrete a confronto"**, Arezzo 30 novembre 2010, Polo Formazione di Banca Etruria. In collaborazione con CCIAA Arezzo, Banca Etruria e Keirion consultino.
- **Progetto Pandora – Polo aretino per l'innovazione e il trasferimento tecnologico a supporto del Distretto orafo.**
- **Progetto Com-PIT (TUSCANY)** - Centro di competenza per l'innovazione del sistema economico produttivo tessile-abbigliamento-moda-pelletteria-calzature della Regione Toscana, attraverso il potenziamento della Piattaforma di Trasferimento Tecnologico per la valorizzazione e il sostegno competitivo dei prodotti Made in Italy.
- **Progetto MAN.TRA** – Centro di competenza per l'innovazione e la promozione del sistema moda nell'asse toscano Arezzo-Firenze-Prato-Empoli-Pistoia-Lucca nei distretti economici di abbigliamento, accessoristica, pelletteria, calzature del Made in Tuscany.
- **Progetto OTIR** - Officina Toscana dell'innovazione e della ricerca per il sistema moda.
- **Progetto AR.DE.N.T.E.** - ARt and DEsign in the New Technologic.
- **Progetto Neo_SMEE** – New entrepreneurship opportunity for small and medium european enterprise.
- **Documento strategico sul sistema di innovazione territoriale della Provincia di Arezzo – InnovArezzo.**

- **Studio di fattibilità economico-finanziaria “Innovation&Design – Gold&Fashion Building”.**
- **Progetto ACME.Mob.**
- **Progetto “For_Pro_Co_Dis II – Dalla Formazione alla Professione per la Competitività dei Distretti Industriali”.**

2.4.7 Assistenza sulla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti

Confindustria Arezzo ha continuato anche nel 2010 ad operare per sostenere le imprese che intendessero applicare i modelli organizzativi aziendali ai sensi del D.Lgs. 231/2001. L'Associazione fornisce informazioni sulla normativa, sui rischi sanzionatori e le opportunità dal lato della gestione e organizzazione d'impresa. Le aziende hanno potuto fruire di incontri o colloqui di approfondimento. Sono stati organizzati incontri preliminari gratuiti per varie aziende sulle ipotesi e sulle modalità di adozione delle misure preventive, in particolare sulla predisposizione di un “Modello aziendale di organizzazione, gestione e controllo”, del “Codice etico”, dei protocolli e delle procedure necessarie.

2.5 Confindustria Arezzo e il mondo del lavoro

Confindustria Arezzo scommette sul **valore delle risorse umane**, considerando la crescita del lavoratore fondamentale per lo sviluppo delle aziende e del territorio. L'obiettivo è condiviso con le organizzazioni sindacali in un'ottica di costante confronto, per attuare iniziative per lo sviluppo professionale e sociale dei lavoratori. L'Associazione contribuisce a **favorire l'incontro tra esigenze del cittadino e dell'economia**, attraverso la **partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro** con enti e soggetti pubblici, organizzazioni sindacali e terze parti in ambito confindustriale. L'attività si estrinseca nell'ambito delle seguenti commissioni previste da norme di legge o da accordi interconfederali:

- **Commissione provinciale tripartita** (competente in materia di politiche del lavoro e della formazione);
- **Commissione provinciale per la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'industria e per l'Edilizia** (competente per l'esame e l'autorizzazione delle domande di cassa integrazione);
- **Commissione provinciale di conciliazione** (competente in materia di controversie di lavoro);
- **Comitato provinciale Inps** (competente in materia di contenzioso previdenziale);
- **Comitato consultivo provinciale Inail** (competente in materia di politiche anti-infortunistiche e contenzioso assicurativo);
- **Comitato paritetico provinciale per la sicurezza sul lavoro** (competente in materia di promozione delle iniziative per il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro);
- **Comitato di coordinamento per la gestione del protocollo d'intesa sulla sicurezza** (con compiti di indirizzo e di valutazione dei risultati).

2.5.1 Il mondo del lavoro aretino

In base ai dati Istat, a causa della congiuntura economica non brillante, in provincia di Arezzo si registra una diminuzione degli occupati (il tasso di disoccupazione a livello provinciale nel 2010 si attesta infatti sul 5,9%, rispetto al 5,5% del 2009 e al 4,9% del 2008). Sotto il **profilo occupazionale complessivo** (non solo, quindi, del contesto industriale) la provincia si mantiene entro la percentuale media toscana, con dei **valori nettamente migliori** rispetto a quelli espressi a livello nazionale (tasso di disoccupazione a livello regionale del 6,1% ed a livello nazionale del 8,4%). Sensibilmente più alto il dato della disoccupazione giovanile (16,4%) che comunque è uno dei più bassi a livello regionale e nettamente inferiore al dato nazionale che si attesta al 27,8%. La punta più elevata a livello provinciale viene raggiunta fra le giovani donne fino a 25 anni (23,1%).

L'attività dell'Associazione nel 2010, come per l'anno 2009, è stata caratterizzata dal supporto fornito alle aziende in un contesto di grave congiuntura economica ed è stata improntata soprattutto alla **salvaguardia dei livelli occupazionali** attraverso l'estensivo ricorso agli ammortizzatori sociali (nel corso del 2010 le ore di cassa integrazione autorizzate hanno quasi raggiunto quota sette milioni, crescendo del 34,4% rispetto al 2009) e limitando al massimo i provvedimenti espulsivi dei lavoratori, in un'ottica di difesa dei differenti settori, in particolar modo di quello manifatturiero che è trainante.

2.5.2 Rapporti con le associazioni sindacali e contrattazione

Anche nel 2010 si è registrato un **dialogo continuo** da parte di Confindustria Arezzo con le organizzazioni sindacali provinciali, per l'individuazione di iniziative per lo sviluppo dei lavoratori e per le trasformazioni del tessuto produttivo. L'Associazione oltre alla **negoziazione** di accordi provinciali e settoriali, partecipa allo sviluppo di specifici accordi aziendali e alla soluzione di controversie o contenziosi che contrappongono azienda e lavoratore. Nel corso degli ultimi due anni è stata infatti svolta un'intensa attività nel campo delle relazioni industriali.

Attività	Anno di riferimento	
	2009	2010
Partecipazione a vertenze individuali e plurime		
Sede amministrativa	290	295
Sede sindacale	85	159
Partecipazione a vertenze collettive		
Sede amministrativa	25	35
Sede sindacale	215	388
Stipula contratti di lavoro		
Aziendali	28	25
Provinciali	6	4
Nazionali	1	1

Confindustria Arezzo ha partecipato all'**elaborazione** e al **rinnovo del contratto nazionale per il settore orafa firmato il 23 settembre 2010**, settore estremamente rilevante per la provincia.

Dal punto di vista dell'aggiornamento e approfondimento normativo e contrattuale sono stati inoltre organizzati differenti momenti di incontro dedicati agli associati, tra i quali, per l'anno 2010, vale la pena ricordare l'incontro illustrativo e di approfondimento tecnico sul tema: **"Procedure telematiche per l'invio delle domande di cassa integrazione"** tenutosi nel dicembre 2010 in collaborazione con l'Istituto della Previdenza Sociale di Arezzo. Il seminario ha visto la partecipazione di 48 aziende associate.

2.5.3 Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

La corretta e puntuale applicazione delle norme e lo sviluppo di buone prassi in materia di sicurezza sul lavoro nelle imprese associate costituisce uno dei principali obiettivi di Confindustria. Tutto ciò è reso possibile dalla costante attenzione all'evoluzione delle norme regolamentari e alla valutazione dei fabbisogni aziendali su formazione e organizzazione della prevenzione, oltre che dal rapporto di collaborazione sviluppato in tale ambito, con le parti sociali, enti e istituzioni.

Nella tabella che segue è riportata una sintesi delle principali iniziative promosse dall'Associazione per la prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro nel corso dell'ultimo anno.

Iniziative per la prevenzione e sicurezza 2010		
Data	Evento	N° partecipanti
17 febbraio 2010	La sicurezza nei luoghi di lavoro - Adozione ad Arezzo di modelli di organizzazione e gestione – Incontro di approfondimento	57
3 giugno 2010	Seminario informativo sul sistema delle deleghe e relative responsabilità in materia di sicurezza	61
13 dicembre 2010	Aspetti innovativi del Nuovo Testo Unico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Gruppo imprenditori Valtiberina)	18
22 dicembre 2010	Inail: incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro	16

Protocollo Sicurezza: adozione di modelli di gestione

Nel corso del 2010 sono proseguite le azioni di monitoraggio delle attività aziendali indicate nel Protocollo d'intesa stipulato nel 2007 tra Confindustria Arezzo, Inail, Asl, Cgil Cisl Uil per l'adozione di un modello organizzativo per una più efficace gestione della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono stati effettuati audit aziendali su 15 imprese aderenti al progetto dai quali è emerso sostanzialmente un buon livello di applicazione delle procedure che inducono a considerare nella maggior parte dei casi il modello come interamente adottato ed efficacemente attuato. Gli obiettivi di partecipazione, collaborazione e coinvolgimento dei lavoratori e di tutte le figure più rappresentative che interagiscono nelle azioni effettuate sono stati pienamente raggiunti e costituiscono alcuni degli indicatori di successo dell'iniziativa. Il progetto è aperto alla partecipazione delle aziende industriali associate e nel corso del 2010 si sono registrati nuovi ingressi portando a 26 il numero delle imprese partecipanti con un coinvolgimento complessivo di oltre 2.200 lavoratori.

2.5.4 La formazione erogata da Assoservizi

Confindustria Arezzo promuove la **formazione**, rivolta sia agli **imprenditori** che ai **lavoratori**, per valorizzare le risorse umane. Nel corso del 2010, attraverso l'Agenzia formativa Assoservizi, sono stati **erogati** numerosi **corsi ed azioni formative** in ambito amministrativo, lingue, produzione, marketing e commerciale, organizzazione, risorse umane, qualità, sicurezza e ambiente.

Riepilogo complessivo per tipologia di corsi

	Partecipanti	Corsi	Aziende	Ore
Corsi di qualifica per disoccupati	54	4	0	2600
Interaziendali finanziati	93	12	43	418
Corsi non finanziati	97	12	17	425
Corsi sulla sicurezza non finanziati	389	21	246	490
Fondimpresa - Bandi	620	88	49	2122
Fondimpresa - Conti Formazione	894	120	29	2204
TOTALE	2147	257	384	8259

Riepilogo complessivo per area tematica

	Partecipanti	Corsi	Aziende	Ore
Amministrazione	68	9	10	1144
Commerciale marketing	9	1	4	24
Comunicazione	106	13	10	324
Organizzazione e risorse umane	109	18	12	416
Informatica/Cad Cam	136	22	23	1197
Lingue	131	20	10	672
Design Orafo	32	3	18	720
Sicurezza	1275	133	278	2588
Qualità/ambiente/energia	281	38	19	1174
TOTALE	2147	257	384	8259

2.6 Confindustria Arezzo e il sistema formativo

La **crescita culturale e formativa del "capitale umano"** è considerata **componente strategica** dello sviluppo della provincia aretina; per questo Confindustria Arezzo crede nella **formazione** e nell'**educazione** per lo sviluppo e per la crescita delle persone progettando attività ed iniziative volte a **modernizzare il sistema educativo, a orientare i giovani** per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro. L'Associazione favorisce l'incontro tra domanda e offerta di figure professionali che rispondano alle esigenze di sviluppo. Le fasi del processo formativo seguite sono: diagnosi dei fabbisogni, progettazione degli interventi, erogazione del servizio e valutazione dei risultati.

2.6.1 Rapporti con le istituzioni scolastiche e modernizzazione del sistema educativo

Incontri con le scuole

Incontro organizzato da Confindustria Arezzo (23 settembre 2010) rivolto ai **Presidi e agli insegnanti degli Istituti Tecnici e Professionali** sul tema della collaborazione tra scuola e impresa alla luce della Ri-forma scolastica. Hanno partecipato 14 Istituti superiori rappresentati da circa 20 insegnanti e presidi. I temi principali trattati sono stati quelli della costituzione di Comitati Tecnici Scientifici all'interno delle scuole e del progetto "Adotta una Scuola" proposto da Confindustria.

Progetto Scuola Lavoro

Confindustria Arezzo partecipa al **Progetto Scuola Lavoro promosso dalla Camera di Commercio di Arezzo, giunto alla 19a edizione**, che ha l'obiettivo di costruire un **ponte tra il mondo scolastico e mondo del lavoro**. Partecipano le ultime classi delle scuole superiori della provincia che sono chiamate a svolgere un **progetto nel corso dell'anno scolastico avendo come committente un'azienda o un ente**. Il risultato è un lavoro di ricerca o la soluzione di un problema aziendale con la supervisione della Camera di commercio di Arezzo e delle associazioni economiche di Arezzo. **Nel 2010 hanno partecipato aziende industriali dei settori moda, orafa, arredamento, meccanica ed elettronica.**

Orientamento

Come ogni anno Confindustria Arezzo organizza la giornata Orientagiovani; nel 2010 si è svolta il 2 dicembre affrontando il tema "Orientamento alle facoltà economiche e scientifiche": ha visto la partecipazione di oltre 120 studenti provenienti dalle scuole superiori della provincia. All'incontro hanno partecipato anche l'Università Luiss e l'Università di Siena presentando la loro offerta formativa. In occasione della Giornata Industriadmoci Day organizzata dal Comitato Piccola Industria di Confindustria il 19 novembre, due classi della scuola medie "Piero della Francesca" di Arezzo hanno visitato l'azienda Aba Arredamenti.

Assoservizi ha partecipato, nel febbraio 2010, alla Giornata di presentazione delle agenzie formative organizzata dall'Università di Siena, corso di laurea in Scienze dell'Educazione. Nell'incontro sono state presentate opportunità professionali offerte dalle agenzie formative per i neo laureati di Scienze dell'Educazione e gli stage offerti durante il periodo di studio. All'incontro hanno partecipato circa 60 studenti.

2.6.2 Rapporti e collaborazione con il Sistema Universitario

Attività seminariali per studenti dell'Università di Siena

Confindustria, con la partecipazione di manager ed esperti di alto livello, ha organizzato un **ciclo di seminari** rivolti agli studenti del corso di laurea in Economia e Gestione delle Pmi.

Sono stati realizzati 5 seminari all'interno del progetto **"Imprenditori e Mercati: casi aziendali**, che si è svolto nel II semestre dell'anno accademico 2009/2010 con la partecipazione di Antonella Mansi, Presidente di Confindustria Toscana che ha trattato l'argomento "Strategie di sviluppo imprenditoriale in Toscana: il caso Nuova Solmine spa", Laura Del Tongo, Vice Presidente Confindustria Arezzo, che ha parlato di

“Strategie di sviluppo nel settore arredo casa” e altre tre testimonianze di casi aziendali di successo.

Nell'anno accademico 2009/2010 è stato organizzato il corso su **“Tecnica doganale, commercio estero ed internazionalizzazione”** tenuto da Massimiliano Musmeci, Direttore di Confindustria Arezzo e da Loretta Casavalli, Direttrice dell'Agenzia delle Dogane Regionale, che prevedeva il riconoscimento di 2 crediti.

[Convenzione con l'Università di Siena e l'Università di Firenze per l'attivazione di stage per studenti universitari e laureati nelle aziende della provincia di Arezzo.](#)

[Borse di studio per laureati-Fondo Donatello Andreini. \(confronta paragrafo 2.8.1\)](#)

Rappresentanze istituzionali

L'Associazione, socia del Polo Universitario Aretino, è presente con i propri rappresentanti all'interno dei “Comitati scientifici per la didattica” delle facoltà di:

- Economia e Gestione delle Pmi, Polo Universitario Aretino
- Ingegneria dell'Automazione, Polo Universitario Aretino

Il Vice Presidente di Confindustria Arezzo con delega alla formazione è stato nominato presidente del Comitato Scientifico del Polo Universitario Aretino.

2.6.3 Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

- **Convenzione** con il Centro Impiego provinciale per attivare tirocini nelle aziende della provincia di Arezzo;
- **Organizzazione di corsi di qualifica** su profili maggiormente richiesti dalle aziende con stage sul campo.

Assoservizi e i corsi di formazione

Assoservizi ha sviluppato la propria attività organizzando **corsi per tecnici e quadri aziendali, dirigenti** e corsi per giovani che devono entrare nel mondo del lavoro. Grazie alla propria capacità progettuale ha ottenuto il finanziamento di **4 piani formativi da parte di Fondimpresa** per un totale di circa 1 milione di euro. Così **numerose aziende** della provincia di Arezzo possono formare oltre **1.500 lavoratori su sicurezza, ambiente, qualità, sistemi di gestione, sviluppo organizzativo, lingue, programmazione Ict.**

L'Agenzia formativa, grazie al contributo del Fondo Sociale Europeo ha completato 2 percorsi specialistici per il settore orafa su design, automazione e tecnologia dei materiali e ha ottenuto il finanziamento per 2 progetti di formazione urgente per la formazione e lo sviluppo del settore moda ed orafa. Assoservizi ha inoltre operato anche nell'ambito della formazione dei giovani che devono entrare nel mondo del lavoro. Nel 2010 sono stati completati tre corsi di qualifica per “Tecnico qualificato nella configurazione ed installazione

di sistemi Linux (800 ore)”, “Tecnico qualificato in designer orafo (600 ore)” e “Tecnico qualificato per la sicurezza nei luoghi di lavoro (600 ore)” formando 36 giovani. Assoservizi inoltre, in partenariato con Università di Siena - Facoltà di Economia, Itc Buonarroti di Arezzo, Ascom, Ssa Scrl e l’azienda Zucchetti Centro Sistemi, ha gestito il progetto **Ifts “Master Gest- Tecnico superiore per l’amministrazione economica - finanziaria ed il controllo di gestione”** di 800 ore (di cui 480 ore di aula e 320 di stage) rivolto a 18 giovani diplomati occupati o in attesa di prima occupazione. Nell’ambito del progetto 8 allievi hanno svolto uno stage a Malta organizzato dal partner estero del **progetto Me.Mo Ltd - Malta European Mobility**.

Per quanto riguarda la formazione a catalogo, Assoservizi ha organizzato 24 corsi a carattere manageriale e tecnico su: controllo di gestione, tecniche di vendita, project management, professional empowerment, business english, grafica multimediale e corsi su softwares cad-cam. Altri 21 corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sono stati rivolti a: Rsp, preposti, addetti antincendio, pronto soccorso, RIs e corso sui gas tossici.

2.7 Confindustria Arezzo per il territorio

Confindustria Arezzo riconosce **l’importanza dell’ambiente per la valorizzazione del territorio e per le generazioni future**, sviluppando progetti tenendo conto dell’impatto dei propri comportamenti su questi fattori, perseguendo **relazioni** rispettose del contesto sociale e ambientale, **compatibili con le irrinunciabili esigenze di sviluppo industriale e infrastrutturale**.

La connotazione territoriale della provincia inoltre indirizza l’azione dell’Associazione verso una **politica ambientale** particolarmente attenta all’**ambito locale** nelle sue differenti componenti, politica che promuove lo sviluppo delle variabili che ne determinano la competitività, attraverso il dialogo e la collaborazione con gli stakeholder locali. L’obiettivo è quello di **far crescere la qualità di vita** delle città e del territorio, e il benessere di chi ci abita e lavora, per aprire nuove possibilità di sviluppo sostenibile.

In questo senso, Confindustria Arezzo svolge un importante ruolo di **interlocutore** sia nei confronti degli **enti competenti** che degli **organismi di controllo**, attraverso azioni di collaborazione e confronto sui temi più rilevanti e sull’applicazione e **interpretazione della normativa di settore**.

Collabora, inoltre, anche con altre associazioni di categoria provinciali per definire posizioni condivise su necessità e richieste da sostenere nei confronti degli organi ed enti autorizzatori.

2.7.1 Le infrastrutture

Confindustria Arezzo svolge **attività finalizzate allo sviluppo infrastrutturale del territorio provinciale**. Sono molteplici i progetti e i dossier monitorati, chiari gli obiettivi e le modalità individuate per conseguirli:

- affidamento della realizzazione e della gestione agli **operatori privati**, tramite la tecnica del **project financing**;
- **sensibilizzazione dell’opinione pubblica** e degli **enti competenti** sulle priorità infrastrutturali;
- **monitoraggio** delle problematiche ancora irrisolte, promuovendo azioni di dialogo per creare consenso e risolvere problemi legislativi, procedurali e finanziari per l’adeguamento della rete infrastrutturale.

L'aeroporto "Molin Bianco"

Anche nel 2010 l'Associazione ha dedicato il proprio impegno allo sviluppo dell'**aeroporto Molin Bianco di Arezzo** sostenendo un progetto di valorizzazione (piazzali, hangar, servizi e terminal passeggeri) voluto dalla stessa Associazione e supportando la riorganizzazione della società Sviluppo Aeroporto Arezzo Spa (partecipata da Associazione Industriali, Camera di Commercio di Arezzo, Banca Etruria, le principali associazioni di categoria della Provincia e un gruppo di circa venti imprenditori).

L'Aeroporto è situato a circa 2,5 km dal centro storico di Arezzo ed è qualificato di "interesse regionale con funzioni di aviazione generale"; accoglie la base dei Vigili del fuoco (per attività di elisoccorso, addestramento e attività istituzionali), un centro della Protezione Civile, diversi aeromobili privati, più altri mezzi ad ala rotante e Aeroclub.

Gli **obiettivi**, nel **breve termine**, sono: quello di rendere possibile **collegamenti aerei privati, singoli o collettivi** (aerotaxi) da e verso i maggiori aeroporti e i principali centri urbani nazionali ed europei e di **dotare il territorio** di una **moderna infrastruttura** di trasporto rapido per la comunità d'affari, del turismo e del settore fieristico e congressuale.

Interporto

Il progetto **Interporto di Arezzo** prevede una struttura che consentirà di offrire, una volta ultimato, **servizi di logistica e di trasporto** in modo altamente **integrato** a tutti gli operatori nazionali e internazionali. Contribuirà fortemente alla competitività del sistema produttivo e consentirà, coerentemente alle **linee guida** dettate dalla **Unione Europea**, di conseguire obiettivi importanti e non più rinviabili, quali: il riequilibrio tra i vari modi di trasporto; la decongestione dei nodi stradali, ferroviari e delle città; la valorizzazione degli aspetti ambientali e di qualità della vita.

L'Interporto si trova alla periferia di Arezzo, vicino casello dell'autostrada vicino alla linea ferroviaria; all'interporto si potrà accedere facilmente percorrendo la A1, la E45 Orte-Ravenna, La Due Mari Fano-Grosseto. La struttura si trova quindi in posizione baricentrica anche per il servizio giornaliero dei porti di Civitavecchia, Livorno, Ravenna e Ancona. L'intermodalità nave-ferro-gomma garantita dalla struttura si pone a servizio quotidiano per la Toscana, l'Umbria, il Lazio, le Marche e l'Emilia Romagna.

Servizi potenziali

- Intermodalità gomma-rotaia, magazzini di stoccaggio e assemblaggio, magazzini generali, catena del freddo e uffici per un'offerta completa di servizi alle imprese.
- Interporto Arezzo Spa coordinerà una pluralità di servizi fra loro integrati garantendo a tutta l'area una qualità e funzionalità tale da attrarre la domanda: l'integrazione dei vari sistemi di trasporto, volta a facilitare le operazioni connesse alla intermodalità dei carichi, è assicurata da servizi logistici avanzati.
- Le aree di sosta e custodia delle merci saranno attrezzate anche per garantire piena continuità alla catena del freddo. La Dogana, oltre agli uffici, avrà i suoi magazzini per merci in attesa di sdoganamento. A corredo dei servizi primari, magazzini generali e di assemblaggio, uffici e servizi destinati sia all'assistenza degli operatori che dei mezzi.

L'Interporto di Arezzo sarà realizzato in 2 fasi; la prima, iniziata nel 2009, porterà alla consegna di un'area di 31.000 mq, la seconda alla consegna di 30.000 mq. Il completamento della struttura dovrebbe avvenire entro il 2013.

Nodo di Olmo

La realizzazione del tratto del cosiddetto “*Nodo di Olmo*” costituisce un’opera essenziale e non più rinviabile all’interno dell’intervento di riqualificazione della E78 Grosseto-Fano. Il tracciato, circa 3 km alla periferia est di Arezzo, da San Zeno a La Magnanina, permetterebbe infatti, una volta ultimato, la deviazione di parte dell’intenso traffico che già interessa l’area. L’opera è in fase di progettazione e, considerata l’importanza strategica della E78, dovrebbe essere finanziata interamente dallo Stato o, in assenza di risorse sufficienti, con strumenti di partenariato pubblico privato (es. project financing).

Numerosi sono anche i progetti in corso nelle quattro vallate che compongono la provincia aretina, tra i quali vale la pena ricordare i seguenti:

Valdarno

Variante alla Strada Regionale 69

L’opera consiste nel trasferimento della Strada Regionale in riva destra dell’Arno con collegamento tra i due caselli di Valdarno e Incisa e varianti a tutti i maggiori centri del fondovalle. E’ necessaria per ammodernare la viabilità della valle, inadeguata al bacino di utenza (anche turistico, visto l’accesso al Chianti attraverso il casello Valdarno). L’importo totale dell’opera per il tratto della provincia di Arezzo è: 47,2 milioni di euro per il I e il II lotto, 8,2 milioni di euro per il III lotto, mentre il tratto fiorentino ha un costo di 36,4 milioni. La fine dei lavori è prevista per gennaio (I e II lotto) e per giugno (III lotto) 2012.

Ponte sull’Arno

L’intervento è inserito all’interno del progetto di miglioramento della viabilità della strada regionale 69. Il nuovo ponte sarà lungo 495 metri e attraverserà sia il fiume Arno che l’autostrada A1. La struttura sarà realizzata in acciaio e sarà a due campate di lunghezza rispettivamente di 110 e 73 metri, mentre sopra l’autostrada passerà un cavalcavia a unica campata di 48 metri. Il ponte comprenderà marciapiedi pedonali e pista ciclabile bidirezionale, due corsie di marcia di 3,75 metri e due banchine laterali larghe 1,5 metri. I lavori, il cui completamento inizialmente previsto per la fine del 2010, sono tuttora in corso.

Valtiberina

E 78, E 45

Sul tema della risoluzione dei numerosi nodi infrastrutturali della vallata, continuano le attività rivolte a sollecitare da parte delle autorità competenti i necessari interventi di miglioramento della **E 78 (Due Mari)** e della **E 45** nelle priorità ed emergenze infrastrutturali nazionali:

- per quanto riguarda la **Due Mari**, l’impegno profuso dall’Associazione nel corso del 2010 è stato rivolto principalmente alla costituzione del “**Comitato promotore permanente per la E78 - Due Mari**” composto da rappresentanti delle Categorie Economiche, delle Amministrazioni pubbliche e delle Camere di Commercio della Toscana Sud e delle zone di Umbria e Marche interessate dall’infrastruttura. Il Comitato dovrà sviluppare iniziative per una rapida realizzazione degli interventi migliorativi della E78, è presieduto dall’imprenditore industriale Renzo Conti (Gruppo Cofinco).

- per quanto riguarda la **E 45** invece, rimane il problema della messa in sicurezza del tracciato, soprattutto sul tratto del valico di Verghereto, oltre all'opportunità di trasformare in autostrada l'arteria per risolvere, finalmente, i problemi di gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria).

Valdichiana

La Strada Regionale 71 Umbro-Casentinese

Attraversa numerosi centri abitati della Valdichiana, ma determina varie situazioni di pericolosità e di congestione del traffico. Il progetto di una nuova strada è allo studio fin dagli anni '80, ma inizia a concretizzarsi dopo il passaggio delle competenze dall'Anas alla Regione Toscana e con l'inserimento del tratto Montecchio-Camucia nel piano di investimenti nella viabilità 2002-2007. Due sono i progetti in corso, il primo già in fase avanzata di esecuzione, il secondo ancora in fase di aggiudicazione dei lavori.

- si tratta del Lotto 4 Stralcio 2, "Variante corta di Camucia", dalla rotatoria sulla Sc di Mezzafratta fino alla Sp Lauretana 32 con ponte sul torrente Esse. Lotto che va dal km 120+600 della Sr 71 all'altezza del centro commerciale I Girasoli e al km 117+400 della Sr 71 in località Vallone;
- si tratta del Lotto 4 che comprende un nuovo tracciato che va dalla rotatoria sulla Sp 32 Lauretana alla SC della Mucchia e due nuove rotatorie, una al km 120+600 della Sr 71 all'altezza del centro commerciale I Girasoli e l'altra al km 117+400 della Sr 71 in località Vallone. Questo consentirà di rendere funzionale la Variante della Sr 71 all'abitato di Camucia utilizzando anche alcuni tratti stradali esistenti. La strada Lauretana 32 consentirà inoltre di dare un giusto collegamento al nuovo ospedale regionale della Fratta.

Casentino

La viabilità nella vallata

Il Gruppo Imprenditori del Casentino ha posto al centro del proprio programma di lavoro le problematiche infrastrutturali della vallata. La morfologia del territorio e l'assenza di una adeguata rete viaria e ferroviaria penalizzano gravemente lo sviluppo economico.

Da uno studio effettuato da Confindustria Arezzo presentato alla Provincia di Arezzo è emerso come per percorrere in auto il tratto dall'alto Casentino sino al casello di Arezzo dell'Autostrada A1 occorrono mediamente 92 minuti: troppo per chi vuole rimanere competitivo sul mercato mantenendo la propria attività in un territorio periferico come il Casentino. Ad oggi gli interventi attuati e programmati dalle Amministrazioni competenti hanno riguardato **varianti volte a migliorare la sicurezza stradale** ed evitare i restringimenti in corrispondenza di centri abitati e passaggi a livello sulla **Strada Provinciale 310**, sulla **Strada Regionale 70** e sulla **Strada Regionale 71**. Tra i più recenti interventi si annovera l'**apertura della variante di Bibbiena** (avvenuta ad ottobre 2009), mentre l'avvio della realizzazione della **variante di Santa Mama** (da tempo programmata) sta subendo continui slittamenti "sine die".

Tali opere, benché utili a migliorare la fluidità del traffico in entrata e uscita dalla vallata, sono ben lontane dal risolvere il problema della viabilità del Casentino che non può prescindere dalla **realizzazione di grandi opere** che riducano i tempi di accesso alla rete autostradale e alla città di Arezzo.

Altro tema centrale per l'economia della vallata è quello dei **tronchetti ferroviari** da poco terminati. Nel medio termine sarà comunque obbligatorio investire sulla rotaia e allora l'infrastruttura casentinese darà tutti i frutti inizialmente previsti. Lo spostamento del trasporto merci da gomma a rotaia dovrebbe contribuire a decongestionare il traffico sulla Sr 71 ed a ridurre i costi di trasporto per le imprese del territorio. E' necessario dare **slancio al trasporto su rotaia** attraverso la riduzione delle tariffe e la valorizzazione delle stazioni-merci più piccole. In questo è fondamentale il ruolo che dovranno svolgere Trenitalia e gli operatori privati del settore, ancora poco sviluppato.

2.7.2 L'ambiente

La **promozione** e l'**incentivazione** della **sostenibilità ambientale** delle attività industriali ha caratterizzato, come in passato, l'azione nel 2010 di Confindustria Arezzo, focalizzando l'attenzione sui seguenti ambiti:

Consorzi di Bonifica

L'Associazione continua ad esser critica verso l'attività dei Consorzi di Bonifica - enti le cui funzioni potrebbero essere esercitate direttamente dalla Province - in particolare verso la non legittima (secondo la prevalente giurisprudenza) richiesta alle imprese di un contributo per interventi di natura pubblica che dovrebbero invece essere finanziati con i proventi della fiscalità generale.

Semplificazione amministrativa

Confindustria Arezzo ha un dialogo continuo con le Istituzioni per disciplinare la politica dell'ambiente e del territorio. L'Associazione ha partecipato all'istituzione da parte del Comune di Arezzo dello Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) come unico punto di riferimento per le istanze degli imprenditori.

Confindustria Arezzo per la sostenibilità ambientale

Confindustria Arezzo continua a perseguire l'obiettivo di favorire e sviluppare sul territorio investimenti e progetti per un miglioramento costante ed ecosostenibile dell'attività di impresa.

Confindustria Arezzo per una corretta gestione ambientale da parte delle imprese

Confindustria Arezzo segue l'evoluzione delle procedure di revisione dei testi normativi in materia ambientale, fornendo alle imprese un quadro delle disposizioni di legge sia mediante la pubblicazione on-line di news e comunicati che attraverso l'organizzazione di incontri di formazione e approfondimento.

Reach

Confindustria Arezzo oltre a partecipare, attraverso Confindustria Toscana, alle attività del **Centro Reach** srl costituito nel 2007 su iniziativa di Federchimica e di Assolombarda, dà alle imprese un supporto informativo e formativo sull'applicazione del regolamento 1907/2006/CE sulla registrazione delle sostanze pericolose. Nel corso del 2010 è stato organizzato un incontro sulle più recenti novità della materia (cfr. tabella).

Sistri

Confindustria Arezzo segue l'evoluzione del sistema di tracciabilità telematica dei rifiuti (Sistri), istituito a fine 2009 dal Ministero dell'Ambiente, per dare alle imprese le risposte in una materia che presenta ancora troppe incertezze. Oltre a numerosi incontri informativi sul Sistri organizzati nel corso del 2010 (cfr. tabella), l'Associazione, attraverso Assoservizi, ha implementato un servizio di formazione e addestramento effettuato con test dimostrativi presso le aziende con l'uso di un kit-demo Sistri ricevuto dal Ministero dell'Ambiente.

Nel corso del 2010 sono stati organizzati 9 incontri su specifiche tematiche ambientali:

Incontri su tematiche ambientali		
Data	Evento	Numero partecipanti
25 febbraio 2010	Seminario sul Sistema informatico di controllo di tracciabilità dei rifiuti (Sistri)	72
16 marzo 2010	Seminario informativo sulla normativa Reach – Stato dell'arte e prossime scadenze	18
29 settembre 2010	Seminario sul Sistri	78
25 ottobre 2010	Test dimostrativo di operabilità Sistri (Area Casentino)	25
26 ottobre 2010	Seminario formativo sull'operatività del Sistri in diretta sul sito di Confindustria	31
15 novembre 2010	Seminario sul Sistri (Area Valdarno)	14
23 novembre 2010	Seminario sul Sistri (Area Valdichiana)	24
25 novembre 2010	Seminario sul Sistri (Area Valtiberina)	25
1° dicembre 2010	Test dimostrativo di operabilità sul Sistri	45
Totale		332

Confindustria Arezzo contro i Comitati del non fare

Confindustria Arezzo continua a sostenere la propria posizione critica verso i cosiddetti "Comitati del non fare", composti da gruppi ristretti di cittadini che si oppongono a priori alla realizzazione ecosostenibile di progetti di investimento industriale e a una possibilità di miglioramento e valorizzazione della provincia.

2.7.3 Energia

Gli indirizzi di politica energetica che saranno in futuro adottati anche in conseguenza delle decisioni recentemente assunte sul nucleare, influenzeranno l'andamento economico nel nostro paese e particolarmente in quei settori più fortemente legati alla green economy. La produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, il risparmio e l'efficienza energetica possono costituire un'occasione di sviluppo e una necessaria azione per conseguire gli obiettivi di crescita ecosostenibile indicati dall'Europa.

Confindustria e la politica energetica

Anche nell'anno 2010 Confindustria Arezzo ha fornito il proprio contributo per definire regole certe e stabili, con procedimenti semplificati, utili agli operatori per pianificare le proprie strategie nel settore delle energie rinnovabili. Ha inoltre sviluppato, sul piano dei servizi, il potenziamento degli strumenti e delle strutture a disposizione delle imprese per facilitare il loro accesso al mercato dell'energia e conseguire i benefici della applicazione di tariffe più vantaggiose. Ha infine promosso iniziative di approfondimento dei temi legati al risparmio e alla efficienza energetica, alle soluzioni impiantistiche più innovative negli edifici.

Confindustria, la ricerca e le nuove tecnologie

Le giornate di comunicazione sulla fusione termonucleare

Un gruppo di imprenditori di Confindustria ha partecipato alle giornate sulla fusione termonucleare promosse dall'Osservatorio di comunicazione ambientale dell'Università La Sapienza di Roma per presentare e discutere le prospettive di questa nuova tecnologia per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Le proposte del Comitato scientifico—Officina delle Idee

Il Comitato scientifico insediato presso Confindustria Arezzo ha concluso, nel 2010, i propri lavori elaborando un Piano di Azione per il rilancio dell'economia locale. Negli interventi prospettati figurano, in campo energetico, la possibilità di realizzare, attraverso la collaborazione dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia, una centrale pilota per sperimentare la produzione di energia sfruttando il calore della crosta terrestre. Attorno a questo progetto potrebbe nascere un polo di eccellenza.

Confindustria e la crescita di risorse professionali

L'Associazione ha aderito al partenariato per la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore (Its) di Siena, Arezzo e Grosseto "Energia e Ambiente" per assicurare all'area vasta della Toscana Sud l'offerta di tecnici superiori nel settore dell'energia e dell'ambiente e di sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico soprattutto per piccole e medie imprese.

Consorzio Arezzo Energia

Il Consorzio Arezzo Energia è un organismo che consente l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas alle aziende industriali per ridurre i costi, operando sulla base di contratti di fornitura stipulati annualmente con i fornitori che praticano le migliori condizioni tariffarie e di gestione del servizio. Oltre alla funzione di intermediazione per l'acquisto associa anche un'offerta di servizi per la consulenza specialistica tecnica e contrattuale, il monitoraggio costante e continuo dei prelievi aziendali, l'assistenza sulla gestione dei contratti con i fornitori. Partecipa alla gestione di un consorzio sovra provinciale che ha per oggetto l'acquisto dell'energia per i propri soci direttamente dal mercato assicurando livelli tariffari e condizioni contrattuali decisamente competitive. Al 31 dicembre 2010 erano iscritte al Consorzio 32 aziende che hanno registrato una gestione complessiva dei consumi pari a 70.000 MWh.

Genergy Spa

Genergy è una società costituita nel 2005 ad opera di imprenditori aretini per investire in impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile: è partecipata da 36 azionisti, soci o collaboratori di Confindustria Arezzo, con un capitale sociale di € 2.769.844. Genergy gestisce e sta realizzando impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in Italia e all'estero; ha avviato impianti nel settore fotovoltaico per 1,3 MW di potenza installata, ed ha in programma ulteriori realizzazioni nel fotovoltaico, idroelettrico ed eolico.

Progetto per lo sviluppo delle tecnologie ad idrogeno

Ad Arezzo è stato avviato da alcuni anni ed è in fase di implementazione un progetto pilota per lo sviluppo dell'utilizzo dell'idrogeno come vettore energetico e nei trattamenti termici e saldatura nelle imprese orafe. Nel Progetto è coinvolta l'Associazione con altri soggetti pubblici e privati a vario titolo.

Progetto per la realizzazione di un cunicolo polifunzionale a San Zeno

Confindustria Arezzo ha sostenuto l'idea del Comune di Arezzo di **riqualificazione ambientale** dell'area produttiva di San Zeno con la realizzazione di un **cunicolo polifunzionale per una più efficiente e razionale erogazione di alcuni servizi alle imprese** quali energia, acqua, fibra ottica, idrogeno, video sorveglianza, teleriscaldamento etc.

Gestione di un Gruppo di acquisto dell'energia elettrica per p.m.i.

Dal 2010 l'Associazione gestisce un gruppo provinciale per l'acquisto di energia elettrica per le piccole e medie imprese, attualmente partecipato da 95 aziende con un consumo complessivo di oltre 20 GWh. L'iniziativa intende favorire l'accesso al mercato anche ai piccoli consumatori di energia assicurando loro un servizio di risparmio di costi e di consulenza tecnica contrattuale, con una razionalizzazione dei costi delle strutture e la massimizzazione del risparmio sui prezzi realizzati attraverso un maggiore peso contrattuale negli approvvigionamenti che sono costituiti da un'aggregazione complessiva, a livello provinciale di circa 90 GWh di consumo annuo.

Sportello Informativo Energia

L'Associazione è partner insieme ad altri soggetti pubblici e privati in una iniziativa promossa da Coingas e Legambiente: la costituzione e la gestione di uno **Sportello Informativo Energia** per la diffusione di un servizio informativo sul risparmio energetico, sull'efficienza energetica e sulle fonti di energia rinnovabile. Lo sportello fornisce a richiesta le informazioni sulle principali soluzioni disponibili nel campo delle energie rinnovabili, ai loro potenziali benefici economici e ambientali, alle agevolazioni finanziarie o di altra natura e alle competenze per la progettazione e l'installazione delle soluzioni.

2.8 Confindustria Arezzo e la collettività

Confindustria Arezzo interagisce con il sistema sociale per lo sviluppo di azioni specifiche e proponendo nuove idee. Opera con la consapevolezza che il sistema sociale e la collettività beneficino delle iniziative che presta in diversi ambiti e garantisce che le proposte siano socialmente responsabili e adottino criteri di sviluppo sostenibile. Promuove e diffonde inoltre la cultura d'impresa, interagendo con soggetti pubblici e

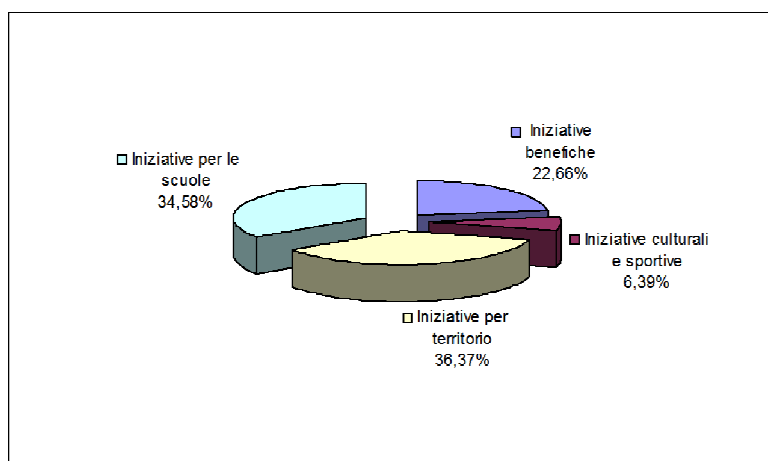
privati e con il mondo dei media. Confindustria Arezzo supporta le iniziative e le attività degli imprenditori che, attraverso associazioni, e fondazioni, si propongono di realizzare iniziative sociali o benefiche.

2.8.1 Progetti socialmente responsabili dell'Associazione

Confindustria Arezzo **sostiene e diffonde la cultura per la gestione responsabile d'impresa**, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione destinate alle imprese. Nel corso del triennio 2008-2010 Confindustria Arezzo ha sostenuto numerose iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo.

	2008	2009	2010	Totale	%
Iniziative benefiche	955,00	16.750,00	1.300,00	19.005,00	22,66%
Iniziative culturali e sportive	500,00	2.700,00	2.150,00	5.350,00	6,39%
Iniziative per territorio	7.900,00	7.600,00	15.000,00	30.500,00	36,37%
Iniziative per le scuole	10.200,00	5.700,00	13.100,00	29.000,00	34,58%
Totale	19.555,00	32.750,00	31.550,00	83.855,00	100,00%

Erogazioni liberali di Confindustria Arezzo nel triennio 2008-2010:



Il Fondo Donatello Andreini

Il Fondo Donatello Andreini è stato istituito nel 2004 dall'Associazione Industriali in memoria di Donatello Andreini, valente funzionario di Confindustria Arezzo e protagonista delle relazioni industriali della provincia negli ultimi venti anni, scomparso insieme a tutta la sua famiglia. Obiettivo del Fondo è l'erogazione di borse di studio post laurea per percorsi di alta specializzazione e/o progetti di ricerca in Università italiane o estere e istituti italiani o esteri e enti pubblici. Dal 2005 ad oggi sono già state erogate 5 borse di studio.

Per l'anno 2010, la borsa di studio del valore di 15mila euro è stata assegnata per una ricerca sul tema: **“Sviluppo locale: analisi della situazione locale e individuazione di buone pratiche e iniziative di successo, in Italia e in Europa, a sostegno della crescita economica”**.

2.8.2 Promozione della cultura d'impresa

Confindustria Arezzo ha organizzato nel 2010 vari incontri per sostenere la cultura d'impresa, tra questi:

- “Industriamoci. Giornata Pmi Day”, nell'ambito della IX Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria, **19 novembre 2010**. Iniziativa coordinata con la “Giornata nazionale della Piccola Industria” del **20 novembre 2010**. Hanno partecipato 60 studenti delle medie inferiori e 4 insegnanti;
- la *Giornata Orientagiovani 2010* che si è svolta il **2 dicembre 2010** e che ha visto la partecipazione di 120 studenti provenienti dalle scuole superiori della provincia;
- 10 incontri fra imprenditori e studenti delle scuole superiori, istituti tecnici e dell'Università;
- **convenzione con Università di Siena e Università di Firenze** per stage di studenti universitari e laureati nelle aziende della provincia di Arezzo. Nel 2010 sono stati attivati circa **40 stage**.

2.8.3 Rapporto con la comunità artistica, sostegno alle attività culturali e sociali

Nel 2010 l'Associazione ha patrocinato, finanziato e promosso varie attività artistico-culturali e sportive:

- partecipazione all'iniziativa “Adotta un quadro” della Fraternita dei Laici per il restauro delle opere d'arte esposte nella sede storica di Piazza Grande, febbraio;
- intervento del Presidente Giovanni Inghirami al Convegno della Cgil Arezzo “Il mestiere della moda”, nel Palazzo della Provincia, 5 febbraio;
- partecipazione all'incontro della Camera di Commercio di Arezzo con il Senatore Massimo Garavaglia, Vice Presidente Commissione Bilancio del Senato, Camera di Commercio, 6 febbraio;
- patrocinio all'iniziativa dell'associazione Tagete “Omaggio a Piero della Francesca”, Arezzo 6 marzo;
- sostegno a Fap Federazione Anziani e Pensionati – Unione Sportiva ACLI per gara di pesca presso lago Scacciapensieri, Indicatore (Arezzo), 7 marzo;
- convegno Istituzione dei Distretti Industriali della Provincia di Arezzo sulle Reti d'Impresa con il Vice Presidente di Confindustria Aldo Bonomi, Camera di Commercio di Arezzo, 15 aprile;
- sostegno alla serata di beneficenza con Massimo Ranieri in favore del Fondo di Assistenza, Previdenza e Premi del Personale dell'Arma dei Carabinieri, 27 aprile;
- partecipazione alla 6^a Giornata dell'Economia della Camera di Commercio di Arezzo, 7 maggio;
- sostegno alla mostra del pittore Vincenzo Calli, Palazzo della Provincia di Arezzo, giugno;
- sostegno al concorso organizzato dalla Prefettura sul tema dell'Unità d'Italia, indirizzato agli studenti delle scuole aretine la cui premiazione si è tenuta in occasione delle celebrazioni del 2 giugno;
- partecipazione agli Stati Generali dell'Economia organizzati dal Comune di Arezzo, 3 giugno;
- patrocinio all'Associazione Diabetici Eugubini per la campagna, organizzata in collaborazione con Asl, “Per aiutarci a dare più anni alla vita... più vita agli anni”, Camucia (Cortona), 12/19 giugno;

- organizzazione convegno, in collaborazione con la Guardia di Finanza di Arezzo, in occasione della Giornata Nazionale Anticontraffazione di Confindustria, Teatro Bicchieraia di Arezzo, 7 luglio;
 - partecipazione al progetto "Terra Santa" della Diocesi di Arezzo Cortona e Sansepolcro, in occasione della visita del Patriarca di Gerusalemme Fouad Twal, 25 e 26 settembre;
 - partecipazione al Convegno della Fiaip Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali di Arezzo per il convegno sul D.L. 78/2010 "Conformità planimetrie e dati catastali negli atti di compravendita beni immobili. Nuovi adempimenti per contratti di locazione", 21 ottobre;
 - patrocinio a Federprivacy per "Privacy Forum Day", presso Borsa Merci di Arezzo, 12 novembre;
 - patrocinio al Centro Italiano Femminile per "Diventare genitori: un progetto di vita", novembre;
 - patrocinio al sindacato Anteias-Cisl per la pubblicazione di scritti, immagini e fotografie delle operaie della ex Lebole "Le cislina della Lebole", novembre;
 - sostegno ai Vigili del Fuoco di Arezzo per la pubblicazione sulla storia dei Vigili del Fuoco di Arezzo dal 1783 ad oggi presentata in occasione della Festività di Santa Barbara, 4 dicembre;
- da gennaio 2010 l'Associazione ospita nella propria sede la Delegazione provinciale dei Maestri del Lavoro.

2.8.4 Confindustria Arezzo e il mondo dei media

Confindustria Arezzo **dà voce alle aziende associate**. Ogni azione nasce dalla volontà di dare alle idee e alle iniziative dell'associazione dell'imprenditoria aretina la giusta visibilità sulla stampa, **di promuovere campagne di comunicazione e di sensibilizzazione** su tutti i temi che riguardano l'economia e lo sviluppo della provincia e di organizzare occasioni di confronto e dibattito.

Comunicati stampa	Predisposti e inviati alla stampa 100 comunicati.
Conferenze stampa	Confindustria Arezzo ha organizzato nel 2010 10 conferenze stampa
Interviste ed interventi su stampa	Nel 2010 sono stati pubblicati sulla stampa locale e nazionale, quotidiana e periodica, oltre 100 interviste, comunicati e dichiarazioni. Sono stati interessati La Nazione, Corriere di Arezzo, Nuovo Corriere aretino, Il Sole 24 Ore CentroNord, Corriere della Sera, Repubblica, Italia Oggi, l'Etruria, Casentino 2000.
Trasmissioni televisive	Diversi esponenti dell'Associazione hanno partecipato a trasmissioni tv, rilasciato interviste e partecipato a dibattiti televisivi su questioni di economia e attualità. Principali emittenti interessate: Teletruria, ValdarnoChannel, Rai3, Ttv, per circa 80 presenze complessive.
Trasmissioni radiofoniche	Confindustria Arezzo ha partecipato a oltre 15 dibattiti e trasmissioni radiofoniche di emittenti locali (Radio Wave e altre)
Industria e Sviluppo	Bimestrale di informazione, opinione, economia, impresa, edito da Confindustria Arezzo, Grosseto e Siena.

Arezzo Notizie

Confindustria Arezzo a fine 2010 ha deliberato di acquisire il 70% delle quote di "Arezzo Notizie srl", la società che controlla il sito di informazioni on line della provincia di Arezzo attivo dal 2000, che ha una media giornaliera di 8.000 visitatori per 120.000 pagine lette. L'operazione rientra nella strategia di rafforzamento della comunicazione dell'Associazione di via Roma, utilizzando uno strumento informativo avanzato e innovativo.

Capitolo terzo

Rendiconto economico

Padiglione Italiano Expo
Shanghai - 2010



Il capitolo è dedicato al rendiconto economico e presenta i principali dati di bilancio di Confindustria Arezzo riletti in chiave sociale, come definiti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione in sede di predisposizione del bilancio 2010, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea Generale Annuale.

L'obiettivo è evidenziare l'effetto economico prodotto dall'attività di Confindustria Arezzo nei confronti di interlocutori quali: le imprese associate, i propri dipendenti, la Pubblica Amministrazione, il sistema Confindustriale, la collettività e l'organizzazione stessa per le risorse accantonate e destinate agli investimenti o a interventi futuri.

3.1 Dati patrimoniali ed economici

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2010
Attivo circolante	1.402	1.393
Immobilizzazioni (*)	3.080	3.092
Ratei e risconti dell'attivo	20	15
Totale attivo	4.502	4.500

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2010
Passività correnti	440	337
Fondo t.f.r.	227	254
Fondo rischi e oneri	173	173
Patrimonio netto (*)	3.662	3.736
Totale passivo	4.502	4.500

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2010
Contributi associativi	1.574	1.596
Altri ricavi	58	39
Costi di gestione	1.523	1.567
Proventi finanziari	15	13
Oneri finanziari	-	2
Rivalutazioni del valore di attività finanziarie	10	16
Proventi straordinari	-	-
Oneri straordinari	-	-
Risultato di esercizio (al lordo delle imposte)	134	95

3.2 Valore economico generato e distribuito

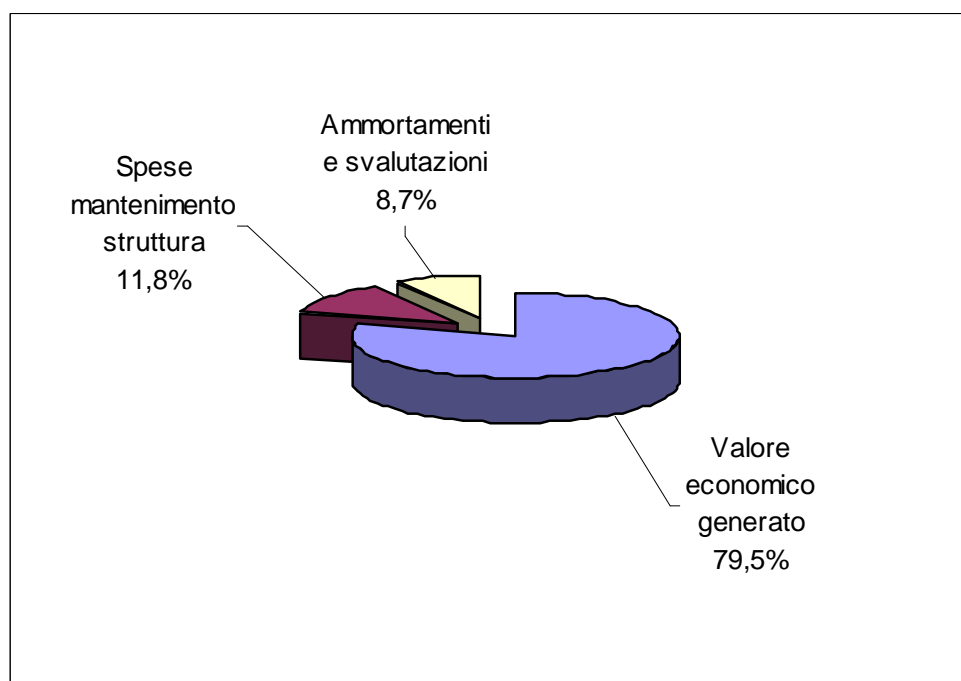
I dati di bilancio non sono in grado di rappresentare completamente il valore generato dalle attività svolte da Confindustria Arezzo per lo sviluppo delle imprese e del territorio. In questa sezione viene presentata

un'analisi del tradizionale conto economico riclassificato in chiave sociale, con l'obiettivo di evidenziare il "valore economico generato" e ridistribuito agli stakeholder. Il tentativo è di utilizzare il "valore economico generato" quale parametro per misurare la ricchezza creata dall'organizzazione nello svolgimento della sua attività. Sebbene non sia corretto parlare di creazione di ricchezza in senso tradizionale è importante sottolineare come i proventi per contributi associativi rappresentino l'apprezzamento economico da parte delle aziende associate per l'attività svolta dall'Associazione stessa.

Tale effetto economico viene presentato nei seguenti 3 prospetti:

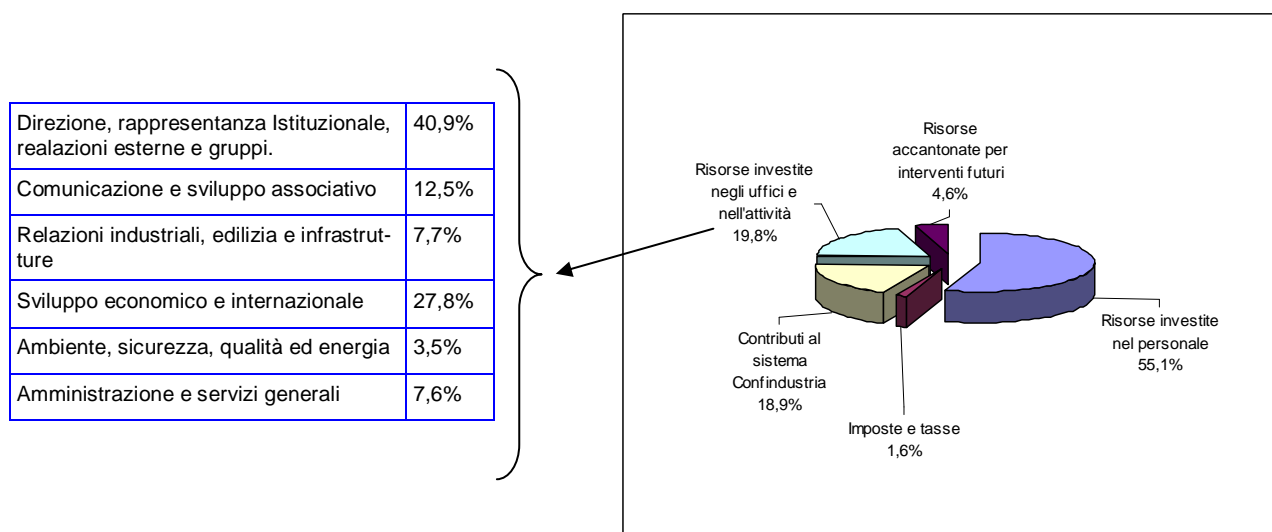
- **Determinazione del valore economico generato:** rappresenta le risorse economiche, al netto delle spese di struttura, degli ammortamenti e delle svalutazioni, che l'Associazione ha a disposizione per realizzare le attività a beneficio delle Associate e degli stakeholder;
- **Classificazione del valore generato per destinazione contabile:** in questo prospetto vengono riclassificati i costi sostenuti da Confindustria Arezzo in base alle spese sostenute per il personale dipendente, per il sistema Confindustria, per le imposte, per l'attività e gli uffici e gli accantonamenti per iniziative future;
- **Distribuzione del valore economico generato alle imprese associate e agli altri interlocutori sociali:** rappresenta l'ammontare delle risorse economiche destinate ai beneficiari finali dell'Associazione (aziende associate, dipendenti, pubblica amministrazione, collettività...)

Determinazione del valore economico generato



A fronte di spese per il mantenimento della struttura di euro 194.751 e ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 143.932, il valore economico generato risulta pari ad euro 1.309.611.

Valore economico generato per destinazione contabile (€ 1.309.611)



La quota più significativa nella ripartizione del valore economico generato nell'anno 2010 spetta al personale dipendente, questo dato, tipico delle organizzazioni che erogano servizi, conferma la centralità del capitale umano nello svolgimento dell'attività.

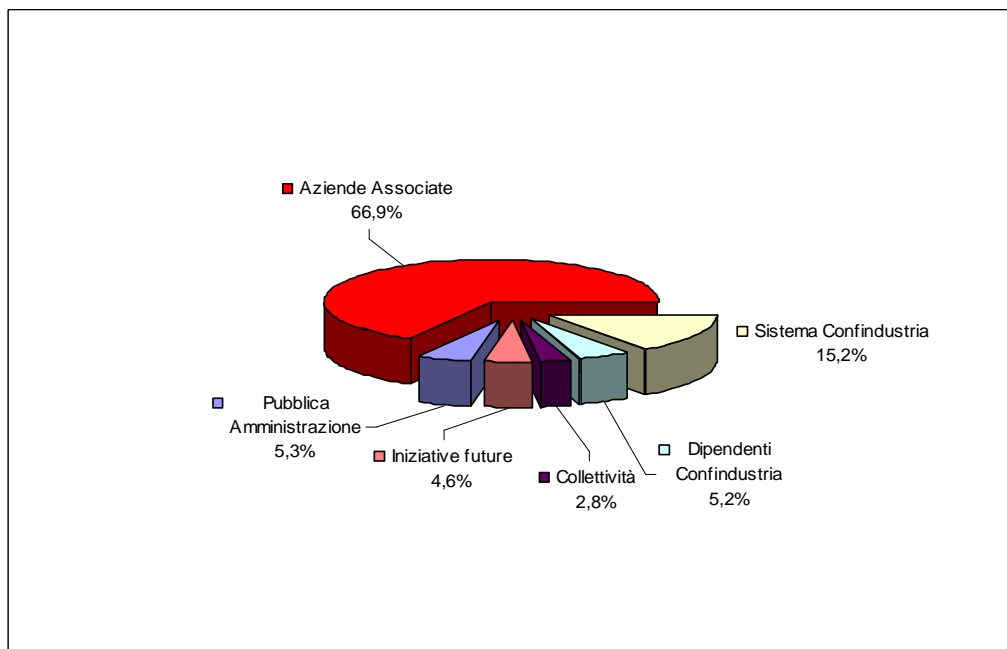
Il dato del costo del personale dipendente è stato ulteriormente analizzato per aree di intervento, per evidenziare come l'attività svolta dagli operatori si possa collegare direttamente con la produzione di valore o servizi per gli associati e gli stakeholder di missione.

Costo del personale per area operativa	% Costo del lavoro
Direzione, rappresentanza istituzionale, relazioni esterne e gruppi	26,9%
Comunicazione e sviluppo associativo	8,2%
Relazioni industriali, edilizia e infrastrutture	26,8%
Sviluppo economico e internazionale	10,5%
Ambiente, sicurezza, qualità ed energia	11,4%
Amministrazione e servizi generali	16,2%

Quote significative spettano anche ai contributi destinati al sistema Confindustria (18,9%), alle risorse derivanti da avanzi di esercizio accantonate per il finanziamento di nuove iniziative (4,6%) e alle risorse destinate direttamente a finanziare l'attività dell'Associazione (19,8%), pari a circa 260.000 euro. Infine evidenziamo le risorse destinate alla Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte pari all'1,6% del valore economico generato.

Concludiamo il capitolo dedicato al rendiconto economico, presentando un'analisi della ripartizione, tra i destinatari finali, del valore economico generato da Confindustria Arezzo. L'elaborazione è stata effettuata analizzando le attività svolte da Confindustria Arezzo, individuandone i vari soggetti beneficiari e attribuendo ad essi i costi diretti sostenuti.

Distribuzione del valore economico generato tra i destinatari finali



In base a questa analisi emerge che alle imprese associate vengono trasferiti oltre i due terzi del valore economico generato da Confindustria Arezzo, in servizi diretti e iniziative rivolte alla generalità della base associativa quali: convegni, seminari, informative tecniche e iniziative rivolte alla rappresentanza della categoria in ambito locale e indirettamente in ambito nazionale ed internazionale (Confindustria Nazionale). Alla collettività viene destinato il 2,8% del valore economico generato, in liberalità a sostegno di organizzazioni che operano nel campo della cultura e del sociale, servizi di informazione e iniziative dei gruppi Giovani Industriali e Impresa Donna. Il residuo 30% viene destinato al Sistema Confindustria (15,2%), al personale dipendente (5,2%), ad iniziative future (4,6%) ed alla Pubblica Amministrazione (5,3%).

Un anno di impegni

ASSOCIAZIONE	12 gennaio 2010, ore 17, in sede: "Iniziativa sul tema dell'etichetta nutrizionale e dell'innovazione nel packaging dei prodotti alimentari"
GRUPPO IMPRENDITORI VALTIBERINA	18 gennaio 2010, ore 19, presso sede zonale di Sansepolcro (Centro Commerciale Valtiberino – Via Montefeltro, 1): Riunione del Gruppo di lavoro
COMITATO DI PRESIDENZA	22 gennaio 2010, ore 15,30, in sede: Riunione del Comitato di Presidenza dell'Associazione
CONSIGLIO DIRETTIVO	22 gennaio 2010, ore 17, in sede: Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione
GENERGY	25 gennaio 2010, ore 17.30, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
DISTRETTI INDUSTRIALI	28 gennaio 2010, ore 8,30, presso Palazzo della Provincia, sala dei Grandi – Piazza della Libertà n. 1 – Arezzo: Meeting internazionale sviluppo locale "La risposta dei sistemi locali alla crisi internazionale"
GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI	28 gennaio 2010, ore 17.30, in sede: Riunione Consiglio Direttivo
ASSOCIAZIONE	29 gennaio 2010, ore 15, in sede: Incontro "Regolamento Urbanistico del Comune di Arezzo"
TOSCANA PROMOZIONE	3 febbraio 2010, ore 9.15, presso Sala Pegaso - Palazzo Saccati Strozzi - Piazza Duomo n. 10 - Firenze: Seminario "La cooperazione e i processi di internazionalizzazione"
ASSOSERVIZI	5 febbraio 2010, ore 13, in sede: Consiglio di Amministrazione
CAMERA DI COMMERCIO	6 febbraio 2010, ore 10, presso la sede della Borsa Merci (Piazza Risorgimento n. 23): Incontro con il Sen. Massimo Garavaglia, Vice Presidente della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica sul tema "Semplificazione amministrativa"
CONSORZIO AREZZO ENERGIA	10 febbraio 2010, ore 17, in sede: Riunione Consiglio Direttivo
ANCE	11 febbraio 2010, ore 9.30, presso l'Auditorium Ance (Via Guattani n. 16 – Roma): Convegno "Piano Casa 2, leggi regionali a confronto. Consuntivo e prospettive"
ASSOCIAZIONE	12 febbraio 2010, ore 17, in sede: "Iniziativa sul tema dell'etichetta nutrizionale e dell'innovazione nel packaging dei prodotti alimentari"
CAMERA DI COMMERCIO FIRENZE	16 febbraio 2010, ore 14, presso Auditorium di Promofirenze (Via del Castello D'Altafronte, 11 – Firenze): Seminario "La procedura Start" Sistema telematico acquisti regionali della Toscana
ASSOCIAZIONE	17 febbraio 2010, ore 15.30, in sede: Incontro di approfondimento "La sicurezza nei luoghi di lavoro – Adozione ad Arezzo di modelli di organizzazione e gestione"
ASSOCIAZIONE	18 febbraio 2010, ore 17, in sede: "Iniziativa sul tema dell'etichetta nutrizionale e dell'innovazione nel packaging dei prodotti alimentari"
SANSEPOLCRO	19 febbraio 2010, ore 19, presso la sala convegni "Ottorino Goretti" Piazza Torre di Berta – Sansepolcro: Convegno sul fotovoltaico
CONSORZIO AREZZO ENERGIA	22 febbraio 2010, ore 17, in sede: Assemblea dei Soci
CAMERA DI COMMERCIO AREZZO	23 febbraio 2010, ore 10, presso la sede della Camera di Commercio Sala Conferenze (Viale Giotto n. 4 – Arezzo): Seminario "La procedura Start" (Sistema telematico acquisti regionali della Toscana)
ASSOCIAZIONE	24 febbraio 2010, ore 15, presso Hotel Minerva (Via Fiorentina, 6 – Arezzo): Convegno "Novità fiscali 2010: alla luce dei primi chiarimenti"
ASSOCIAZIONE	25 febbraio 2010, ore 16, in sede: Seminario informativo sul sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)
COMITATO DI PRESIDENZA	26 febbraio 2010, ore 17, in sede: Riunione del Comitato di Presidenza dell'Associazione
CONSULTA ORAFA	1° marzo 2010, ore 11, in sede: Riunione Consulta Orafa
ORAFI E ARGENTIERI	1° marzo 2010, ore 16.30, in sede: Riunione della Sezione
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	8 marzo 2010, ore 15.30, in sede: Riunione della Sezione
ANCE TOSCANA	11 marzo 2010, ore 9.30, presso la sede di Ance Toscana (Via Valfonda, 9 – Firenze): Incontro "Norme tecniche per le costruzioni – Cosa cambia per imprese, progettisti, direttori lavori, collaudatori"

LASI	11 marzo 2010, ore 14, presso la Ditta Lasi Srl Largo Torricelli, 7 Loc. Pieve al Toppo Civitella in Val di Chiana: Seminario "SISTR: obblighi e adempimenti del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti"
CONFINDUSTRIA TOSCANA	1 marzo 2010, ore 15, presso l'Auditorium della Banca CR Firenze SpA (Via Carlo Magno, 7 – Firenze): Riunione della Giunta di Confindustria Toscana per la presentazione del "Documento di Proposte del Sistema Confindustria Toscana per le Elezioni Regionali", alla presenza dei candidati Presidenti (interessa i componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione)
CONFINDUSTRIA	16 marzo 2010, ore 10.30, presso Confindustria Sala Q (Viale dell'Astronomia, 30 – Roma): Seminario su "Class Action e Turismo"
ASSOCIAZIONE	16 marzo 2010, ore 16, in sede: Seminario informativo sulla normativa Reach – Stato dell'arte e prossime scadenze
CONSORZIO ANCE AREZZO	18 marzo 2010, ore 16, in sede: Riunione del Consiglio Direttivo del Consorzio Ance Arezzo
ANCE AREZZO	18 marzo 2010, ore 17, in sede: Assemblea dei Soci Ance Arezzo
CEDI	22 marzo 2010, ore 17, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
GRUPPO IMPRENDITORI VALTIBERINA	22 marzo 2010, ore 19, presso l'Hotel Ristorante "La Balestra" (Via dei Montefeltro, 29 – Sansepolcro): Riunione Gruppo Imprenditori Valtiberina
COMITATO DI PRESIDENZA	26 marzo 2010, ore 15.30, in sede: Riunione del Comitato di Presidenza dell'Associazione (interessa i componenti)
CONSIGLIO DIRETTIVO	26 marzo 2010, ore 17, in sede: Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione
GENERGY	29 marzo 2010, ore 16.30, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI	30 marzo 2010, ore 18, in sede: Riunione Consiglio Direttivo
ASSOSERVIZI	7 aprile 2010, ore 17, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
ASSOCIAZIONE	7 aprile 2010, ore 18, in sede: Riunione Pattisti Ctwr
CONFINDUSTRIA	9 – 10 aprile 2010, ore 14.30, presso Fiere di Parma: Convegno Biennale Centro Studi Confindustria "Libertà e benessere: l'Italia al futuro"
DISTRETTI INDUSTRIALI	15 aprile 2010, ore 16, presso la sala conferenze Camera di Commercio (Viale Giotto n. 4 – Arezzo): Seminario "Distretti Industriali e reti di impresa: la sfida della collaborazione per lo sviluppo"
COMITATO PICCOLA INDUSTRIA	15 aprile 2010, ore 18.30, in sede: riunione del Comitato Piccola Industria (interessa i componenti)
MUS-E AREZZO	23 aprile 2010, ore 15, in sede: Riunione del Consiglio Direttivo
COMITATO DI PRESIDENZA	23 aprile 2010, ore 17, in sede: riunione del Comitato di Presidenza dell'Associazione
DIOCESI DI AREZZO CORTONA E SANSEPOLCRO	25 aprile 2010, ore 20.30, presso Piazza del Duomo, 1 ad Arezzo: Cena di Beneficenza "Progetto Terra Santa"
CEDI	26 aprile 2010, ore 17, in sede: Assemblea dei Soci
CALCIT AREZZO	30 aprile 2010, ore 10 e ore 17, nel salone della Scuola "Piero della Francesca" in Arezzo Via XXV Aprile, 86: Asta di opere d'Arte in memoria di Luciana Vasca Riccarelli
ASSOCIAZIONE	5 maggio 2010, ore 15, in sede: Seminario "Oreficeria & Innovazione – Sviluppi possibili ed opportunità di finanziamento"
ORAFI E ARGENTIERI	5 maggio 2010, ore 17, in sede: Riunione della Sezione
GRUPPO DI LAVORO CASENTINO	5 maggio 2010, ore 17.30 presso il Ristorante La Torricella (Loc. La Torricella – Poppi): Riunione Gruppo di lavoro
CAMERA DI COMMERCIO	7 maggio 2010, ore 9.30, presso la sede della Camera di Commercio Viale Giotto n. 4 - Arezzo: 8ª Giornata dell'Economia
ASSOCIAZIONE	7 maggio 2010, ore 13, in sede: Riunione di coordinamento Presidenti delle Sezioni
CONSORZIO AREZZO ENERGIA	7 maggio 2010, ore 15.30, in sede: Riunione Consiglio Direttivo
GENERGY	12 maggio 2010, ore 17.30, presso Villa La Mausolea di Soci (Bibbiena): Assemblea dei Soci
CTWR	14 maggio 2010, ore 11, in sede: Assemblea dei Soci
COMITATO DI PRESIDENZA	14 maggio 2010, ore 15.30, in sede: riunione del Comitato di Presidenza dell'Associazione

CONSIGLIO DIRETTIVO	14 maggio 2010, ore 17, in sede: Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione
SFC – SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA	17 maggio 2010, ore 15, presso la Sala Assemblee Confindustria Firenze (Via Valfonda, 9 – Firenze): Giornata formativa per gli Imprenditori, "Le nuove sfide dell'energia"
GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI CONFINDUSTRIA	19 maggio 2010, ore 17.30, in sede: Riunione Consiglio Direttivo 26 maggio 2010, ore 14.30 presso la sede confederale, Auditorium della Tecnica (Viale Tupini n. 65 – Roma): Assemblea Ordinaria di Confindustria che si terrà in seduta privata, farà seguito la seduta pubblica il giorno 27, con inizio alle ore 10.30 presso l'Auditorium Parco della Musica – Viale de Coubertin 30 - Roma
GRUPPO IMPRENDITORI VALDARNO	28 maggio 2010, ore 13, presso Ufficio Zonale Montevarchi (Via di Terranuova n. 50): Riunione del Comitato Territoriale
COMITATO IMPRESA DONNA	31 maggio 2010, ore 17.30, in sede: Riunione del Comitato Impresa Donna
ASSOCIAZIONE	3 giugno 2010, ore 10, in sede: Seminario informativo sul sistema delle deleghe e relative responsabilità in materia di sicurezza
CONSORZIO ANCE AREZZO	3 giugno 2010, ore 16, in sede: Riunione Consiglio Direttivo
CONSORZIO ANCE AREZZO	3 giugno 2010, ore 16.30, in sede: Assemblea dei Soci
ANCE AREZZO	3 giugno 2010, ore 17, in sede: Assemblea Generale dei Soci
ASSOCIAZIONE	11 giugno 2010, ore 14.15, presso la sede di Arezzo Fiere e Congressi (ex Centro Affari – Via Spallanzani n. 23): Assemblea Annuale dell'Associazione
ANCE AREZZO	11 giugno 2010, ore 17, presso la sede di Arezzo Fiere e Congressi (ex Centro Affari – Via Spallanzani n. 23): Riunione Consiglio Direttivo di Ance Arezzo
CTWR	14 giugno 2010, ore 17, in sede: Assemblea dei Soci
CONSORZIO AREZZO ENERGIA	16 giugno 2010, ore 16.30, in sede Assemblea Straordinaria
GRUPPO TERZIARIO AVANZATO	1 luglio 2010, ore 16.30, in sede: Incontro Gruppo Terziario Avanzato
GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFINDUSTRIA TOSCANA	2 luglio 2010, ore 20.30, presso il "Twiga Beach Club" di Marina di Pietrasanta Lucca (Via Roma n. 2): Festa Toscana dell'Estate
ASSOCIAZIONE	7 luglio 2010 ore 9.30, presso Teatro della Bicchieraia (Via Bicchieraia, 32 – Arezzo): "Giornata Nazionale Anticontraffazione"
ANCE AREZZO	9 luglio 2010, ore 17, in sede: Riunione della Sezione
GENERGY	12 luglio 2010, ore 15.30, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
CTWR	12 luglio 2010, ore 17, in sede: Assemblea dei Soci
GENERGY	12 luglio 2010, ore 15.30, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
CTWR	12 luglio 2010, ore 17, in sede: Assemblea dei Soci
TURISMO	28 luglio 2010, ore 15.30, in sede: Riunione Settore Turismo
COMITATO DI PRESIDENZA	26 agosto 2010, ore 15.30, in sede: Riunione del Comitato di Presidenza dell'Associazione
CONSIGLIO DIRETTIVO	26 agosto 2010, ore 17, in sede: Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione
CONSIGLIO DIRETTIVO	3 settembre 2010, ore 17, in sede: Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione
ASSOSERVIZI	3 settembre 2010, ore 18.30, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
COMUNE DI PERGINE VALDARNO	10-11-12 settembre 2010, presso Comune di Pergine Valdarno: Mangialonga di beneficenza "Pergine Abbraccia" la lotta alla SLA (Ass. Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica)
CORTONA ANTIQUARIA	11 settembre 2010, ore 19, presso il Palazzo Vagnotti sede di Cortonantiquaria (Piazza Franciolini – Cortona): Asta di beneficenza "Per non dimenticare l'Aquila"
GENERGY	13 settembre 2010, ore 15.30, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
GENERGY	13 settembre 2010, ore 16.30, in sede: Assemblea Straordinaria dei Soci
CONFINDUSTRIA TOSCANA	24 settembre 2010, ore 10, presso il Cantiere Navale Azimut - Benetti (Via Michele Coppino 104, Viareggio): IIa edizione dell'Assise di Confindustria Toscana (Interessa il Consiglio Direttivo dell'Associazione)
COMITATO PICCOLA INDUSTRIA	28 settembre 2010, ore 13, in sede: Riunione del Comitato Piccola Industria
LEGNO CARTA E STAMPA	28 settembre 2010, ore 16.30, in sede: Riunione della Sezione
ASSOCIAZIONE	29 settembre 2010, ore 15.30, in sede: Seminario informativo sul sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)

CONSORZIO ANCE AREZZO	30 settembre 2010, ore 17, in sede: Riunione Consiglio Direttivo Consorzio Ance Arezzo
ANCE AREZZO	30 settembre 2010, ore 17.30, in sede: Riunione Consiglio Direttivo Ance Arezzo
GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI	4 ottobre 2010, ore 17, in sede: Riunione Consiglio Direttivo
COMITATO DI PRESIDENZA	8 ottobre 2010, ore 15.30, in sede: Riunione del Comitato di Presidenza dell'Associazione
CONSIGLIO DIRETTIVO	8 ottobre 2010, ore 17, in sede: Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione
GENERGY	8 ottobre 2010, ore 18.30, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
CLASS CNBC	12 ottobre 2010, ore 18, presso Arezzo Fiere e Congressi – Padiglione Vasari – Via Spallanzani n. 23 – Arezzo: Evento “Una storia italiana. Arezzo sulla strada della ripresa: imprese, economia e mercati nel 2010”
TESSILE ABBIGLIAMENTO	13 ottobre 2010, ore 17, in sede: Riunione della Sezione
ASSOCIAZIONE	14 ottobre 2010, ore 14.30, in sede: Seminario “Origine preferenziale delle merci e dichiarazione di esportatore autorizzato”
CONFINDUSTRIA	15 – 16 ottobre 2010, ore 14.30, presso Farsettiarte – Viale della Repubblica – Prato: XII Forum Piccola Industria “Le nuove rotte delle PMI”
GRUPPO IMPRENDITORI VALDICHIANA	19 ottobre 2010, ore 16.30, presso l'Auditorium Sant'Agostino di Cortona (Via Guelfa n. 40 – Cortona): Incontro informativo “Finanza per lo Sviluppo” Conoscere gli strumenti per favorire la crescita delle imprese – Come migliorarne l'utilizzo
GRUPPO IMPRENDITORI VALDICHIANA	19 ottobre 2010, ore 18.30, presso l'Auditorium Sant'Agostino di Cortona (Via Guelfa n. 40 – Cortona): Riunione Gruppo Imprenditori Valdichiana
ASSOCIAZIONE	21 ottobre 2010, ore 9.15, in sede: Convegno “Partenariato Pubblico Privato nella realizzazione di opere pubbliche: un'importante opportunità per lo sviluppo del territorio”
FIAIP	21 ottobre 2010, ore 15, in sede: Convegno per l'aggiornamento professionale – Effetti del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010
CEDI	21 ottobre 2010, ore 17, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
GRUPPO DI LAVORO IMPRENDITORI CASENTINO	21 ottobre 2010, ore 17.30, presso il Ristorante La Torricella di Poppi: Incontro Gruppo di lavoro Imprenditori del Casentino
ASSOCIAZIONE	25 ottobre 2010, ore 15, in sede: Workshop in videoconferenza “Fondo Rotativo per gli aiuti agli investimenti delle PMI”
GRUPPO IMPRENDITORI CASENTINO	25 ottobre 2010, ore 15.30, presso Parc Hotel (Via Roma n. 214 – Ponte a Poppi): Riunione “Test dimostrativo di operabilità sul sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)”
ORAFI E ARGENTIERI	25 ottobre 2010, ore 17, in sede: Assemblea della Sezione
ASSOCIAZIONE	26 ottobre 2010, ore 13.30, in sede: Seminario formativo sull'operatività del Sistri in diretta web (in streaming)
LEGNO CARTA E STAMPA	26 ottobre 2010, ore 18, in sede: Riunione della Sezione
ASSOCIAZIONE	27 ottobre 2010, ore 16.30, presso Arezzo Fiere e Congressi (Via Spallanzani n. 23 – Arezzo): Convegno “Risparmio ed efficienza energetica negli edifici”
MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	27 ottobre 2010, ore 17.30, in sede: Riunione della Sezione
GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI	29 – 30 ottobre 2010, presso il Grand Hotel Quisisana – Capri: XXV Convegno di Capri
CONFINDUSTRIA FIRENZE	5 novembre 2010, ore 15, presso la sede di Confindustria Firenze (Via Valfonda n. 9 – Firenze): Seminario di formazione Premio Imprese per Innovazione IV Edizione
COMITATO IMPRESA DONNA	12 novembre 2010, ore 17.30, in sede: Riunione Consiglio Direttivo
GRUPPO IMPRENDITORI VALDARNO	15 novembre 2010, ore 15, presso sede zonale Valdarno (Montevarchi – Via di Terranuova n. 50): Riunione “Test dimostrativo di operabilità sul sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)”
GRUPPO IMPRENDITORI VALDARNO	15 novembre 2010, ore 17, presso sede zonale Valdarno (Montevarchi – Via di Terranuova n. 50): Assemblea Gruppo Imprenditori Valdarno
ASSOCIAZIONE	16 novembre 2010, ore 16.30, in sede: Riunione dei Proibiviri dell'Associazione con il Dott. Federico Landi di Confindustria
ASSOCIAZIONE	19 novembre 2010, Giornata PMI DAY “INDUSTRIAMOCI”

GRUPPO IMPRENDITORI VALDICHIANA	23 novembre 2010, ore 15, presso la sede della Ditta Panificio Menchetti Pietro Snc (Via Cassia 9, Cesa, - Marciano della Chiana Ar): Riunione "Test dimostrativo di operabilità sul sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)
ANCE	24 novembre 2010, ore 14.30, presso la sede Ance (Via Guattani n. 16 – Roma): Workshop su: "Intervento della Cassa Depositi e Prestiti nel settore del social housing: criteri e modalità"
GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI	24 novembre 2010, ore 17, in sede: Assemblea Ordinaria
GRUPPO IMPRENDITORI VALTIBERINA	25 novembre 2010, ore 15, presso l'Hotel Ristorante "La Balestra" (Via dei Montefeltro n. 29 – Sansepolcro): Riunione "Test dimostrativo di operabilità sul sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)
COMITATO DI PRESIDENZA	26 novembre 2010, ore 15.30, in sede: Riunione del Comitato di Presidenza dell'Associazione
CONSIGLIO DIRETTIVO	26 novembre 2010, ore 17, in sede: Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione
TERZIARIO	29 novembre 2010, ore 17, in sede: Riunione della Sezione
GRUPPO IMPRENDITORI CASENTINO	30 novembre 2010, ore 15.30, presso Parc Hotel (Via Roma n. 214 – Poppi): Assemblea Gruppo Imprenditori Casentino
GRUPPO IMPRENDITORI CASENTINO	30 novembre 2010, ore 17, presso Parc Hotel (Via Roma n. 214 –Poppi): Tavola Rotonda "Semplificazione Amministrativa, Unione dei Comuni, Comune Unico"
GRUPPO IMPRENDITORI VALTIBERINA	30 novembre 2010, ore 18, presso l'Hotel Ristorante "La Balestra" (Via dei Montefeltro n. 29 – Sansepolcro): Assemblea Gruppo Imprenditori Valtiberina
ASSOCIAZIONE	1° dicembre 2010, ore 15, in sede: Riunione "Test dimostrativo di operabilità sul sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)
ASSOCIAZIONE	2 dicembre 2010, ore 9, in sede: Giornata Orientagiovani
CHIMICA E AFFINI	3 dicembre 2010, ore 16, in sede: Riunione della Sezione
ASSOCIAZIONE	3 dicembre 2010, ore 17, in sede: Welcome Day per neo associati
ASSOCIAZIONE	3 dicembre 2010, ore 17, in sede: Assise Confindustria Arezzo
CONSORZIO ANCE AREZZO	9 dicembre 2010, ore 16, in sede: Riunione Consiglio Direttivo Consorzio Ance Arezzo
ANCE AREZZO	9 dicembre 2010, ore 16.30, in sede: Riunione Consiglio Direttivo Ance Arezzo
GENERGY	9 dicembre 2010, ore 16.30, in sede: Riunione Consiglio di Amministrazione
REGIONE TOSCANA	9 – 10 dicembre 2010, ore 14.00, presso Auditorium Sant'Apollonia – Via San Gallo n. 25 – Firenze: Eurometing 2010 VIII Edizione "Politiche Regionali per un Turismo Europeo Sostenibile e Competitivo
CONFINDUSTRIA PISTOIA	10 dicembre 2010, ore 17.30, presso Stabilimento AnsaldoBreda (Pistoia – Via Ciliegiole, 110/b): Convegno "Pistoia incontra l'Alta Velocità".
TOSCANA PROMOZIONE	13 dicembre 2010, ore 9.30, presso la sede di Firenze di Toscana Promozione (Via Vittorio Emanuele II, 62/64): Seminario "Oltre la crisi: il Temporary Management e gli strumenti di FidiToscana come opportunità per internazionalizzare le imprese toscane"
GRUPPO IMPRENDITORI VALTIBERINA	13 dicembre 2010, ore 17, presso l'Hotel Ristorante "La Balestra" (Via dei Montefeltro n. 29 – Sansepolcro): Incontro sul tema dell'applicazione del Nuovo Testo Unico in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro
CONFINDUSTRIA FIRENZE E ANCE TOSCANA	16 dicembre 2010, ore 14.30, presso Sale Assemblee (Via Valfonda, 9 – Firenze): Convegno sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari"
ASSOCIAZIONE	16 dicembre 2010, ore 15, in sede: Seminario "Procedure telematiche per l'invio delle domande di Cassa Integrazione"
CTWR	21 dicembre 2010, ore 16, in sede: Assemblea dei Soci
ASSOCIAZIONE	22 dicembre 2010, ore 11, in sede: Seminario "INAIL: Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro"

Il Bilancio Sociale di Confindustria Arezzo

è disponibile sul sito internet:
www.assindar.it

Coordinamento e redazione

Confindustria Arezzo

Progetto Grafico

Massimo Bargigli—Confindustria Arezzo

Stampa

Industria Grafica Valdarnese

Finito di stampare nel mese di giugno 2011

Le immagini del Padiglione Italiano dell'Expo di Shanghai
pubblicate sono state gentilmente concesse da:
Marcello Tavanti

Questo documento è di proprietà di Confindustria Arezzo
che se ne riserva tutti i diritti.
Ogni produzione, anche parziale, è vietata
salvo preventiva autorizzazione scritta.